GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 24 LUGLIO 2018

€1,30 ANNO 73 - N°173 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

CULTURA | GIOVANI POETI AI TEMPI DEI SOCIAL

SAVI / PAG. 35

CINEMA

Aquileia film festival punta sull'archeologia

MICHELLUT / PAG. 36 E 37

MVESTATE

Fvg in bicicletta: guida al cicloturismo

/ PAG. 38

REGIONE

Fedriga impone lo stop alle mance elettorali agli amici dei consiglieri

Sarà proposta una legge per regolamentare l'elargizione di contributi

Ha vinto Massimiliano Fedriga. Un goal annunciato quello del presidente che ieri ha mandato il pallone in rete costringendo i suoi a ritirare le "mancette elettorali" dalla manovra di assestamento. Un passo indietro cui si è adeguata la stessa giunta, che a sorpresa si è allineata, relegando al cassetto pure i suoi emendamenti di portata finanziaria. «Apprezzo e condivido la scelta adottata dai gruppi di maggioranza che mi sembra abbiano trovato un'ottima soluzione per cercare di fornire regole chiare al lavoro di questo Consiglio», ha detto Fedriga promuovendo il ritiro dei contributi ad hoc quanto la proposta di una legge quadro che regolamenti in futuro i contributi "puntualissimi" a Comuni, enti e associazioni nel segno della sussidiarietà. E dunque, mance elettorali addio.

DELLE CASE / PAG. 2

FOCUS

I nuovi dirigenti e i risparmi negli uffici

«Un risparmio di 300 mila euro e una maggiore capacità di intervento». Il governatore del Fvg Massimiliano Fedriga ha spiegato così le nomine dei nuovi direttori centrali.

/ PAG. 3

«SIAMO DIVERSI»

Friuli nel mondo ed Efasce: convention ancora separate

Gli emigranti friulani riabbracceranno nel fine settimana i loro corregionali. Ma lo faranno nuovamente divisi. Friuli nel mondo ed Efasce hanno organizzato, infatti, le rispettive convention annuali negli stessi giorni (sabato 28 e domenica 29), ma in località diverse: i primi a Fogliano Redipuglia, i secondi a Pordenone. E' durata quindi lo spazio di una sola edizione - lo scorso anno a Valvasone - la collaborazione tra i due enti che hanno scelto di andare avanti ognuno per la propria strada.

«Abbiamo due tipologie di soci diversi – dichiara Adriano Luci alla guida di Friuli nel mondo – e l'origine stessa che ha dato vita a queste due realtà è differente».

VICEDOMINI / PAG. 12

UDINE

Chieste le squadre per la sicurezza: arriva il bando per i vigilantes

Il Comune accelera per le squadre della sicurezza, dopo l'accoltellamento in piazza San Giacomo.

RIGO / PAG. 16

AGGUATO IN SAN GIACOMO: DUE FRATELLI ACCUSATI DI TENTATO OMICIDIO

DE FRANCISCO / PAG. 17

In via Mercatovecchio compaiono i parcheggi a pagamento

Ancora pochi giorni e via Mercatovecchio aprirà nuovamente alle auto. Ieri gli operai hanno tracciato i sedici stalli blu sul lato destro della strada che da piazza Libertà porta a piazza Marconi. Tre, invece, sono i parcheggi riservati per i disabili. Al centro è stata rifatta la segnaletica orizzontale. VICEDOMINI / PAG. 18

NASCE CONCILIAWEB

I contenziosi in telefonia: come difendersi anche online

In Friuli Venezia Giulia è boom di contenziosi fra operatori telefonici e cittadini. Nei primi cinque mesi dell'anno sono cresciuti quasi del 40 per cento. Ma da ieri basta un clic per fare valere i propri diritti con i gestori telefonici, internet e di televisioni a pagamento, attraverso il portale ConciliaWeb. E per quanti non avessero dimestichezza con l'online, il Corecom mette a disposizione i propri uffici per l'assistenza. I contenziosi nei primi cinque mesi dell'anno sono cresciuti del 38,5 per cento rispetto al medesimo periodo del 2017, con mille e 39 ricorsi presentati. Nel 2017 le istanze erano state complessivamente 2 mila 116.

ZANUTTO / PAG. 11

COMUNE

Discriminazioni sessuali: Udine lascia la rete delle città

Dopo la Regione anche il Comune di Udine lascia Ready, la Rete nazionale anti-discriminazioni.

RIGO / PAG. 19

PALMANOVA

Finiti in Colombia gli strumenti di precisione rubati in ospedale

Affonda le radici in Colombia il traffico di strumentazioni mediche negli ospedali.

DEL MONDO / PAG. 31

LA STORIA

Ha girato il mondo Ora vive nei boschi per sentirsi libero

«Mi hanno dato anche del matto: pazienza». Alfeo Zin – figlio di Pietro, fondatore della Spea, prima società di trasporto urbano a Pordenone – dal 1991 vive a Piancavallo, nella "sperduta" Collalto, in una casa di legno assieme alla moglie Giuliana e al cane, Pippo IV.

LISETTO / PAG. 24

L'assemblea regionale

Fedriga impone lo stop ai consiglieri Cancellate tutte le mance elettorali

Dopo un serrato confronto tra governatore e centrodestra ritirati gli emendamenti, anche quelli di giunta. Fondi "congelati"

Maura Delle Case / UDINE

Ha vinto Massimiliano Fedriga. Un goal annunciato quello del presidente che ieri ha mandato il pallone in rete costringendo i suoi a ritirare le "mancette elettorali" dalla manovra di assestamento. Un passo indietro cui si è adeguata la stessa giunta, che a sorpresa si è allineata, relegando al cassetto pure i suoi emendamenti di portata finanziaria. «Apprezzo e condivido la scelta adottata dai gruppi di maggioranza che mi sembra abbiano trovato un'ottima soluzione per cercare di fornire regole chiare al lavoro di questo Consiglio», ha detto Fedriga promuovendo il ritiro dei contributi ad hoc quanto la proposta di una legge quadro che regolamenti in futuro i contributi "puntualissimi" a Comuni, enti e associazioni nel segno della sussidiarietà. E dunque, mance elettorali addio.

L'assestamento di bilancio, che ieri ha iniziato il suo iter in Consiglio, "regali" agli amici degli eletti non ne farà. Non dalla maggioranza, tantomeno dall'esecutivo. La decisione è arrivata dopo un lungo confronto che ha impegnato ieri mattina i capogruppo, il cui verdetto è stato annunciato all'Aula da Mauro Bordin, leader della Lega in piazzale Oberdan nonché relatore di maggioranza del provvedimento: «Ritiriamo gli emendamenti per non dar adito a strumentalizzazioni politiche e giornalistiche», ha annunciato precisando che non si tratta di «un passo indietro, bensì della premessa a un intervento quadro più ampio, organico, convinti come siamo – ha aggiunto Bordin – che questi emendamenti rispondano a esigenze, in taluni casi vere emergenze che ci arrivano dal territorio e che ci sono state lasciate in eredità dalla precedente amministrazione regionale. È stata una decisione sofferta – ha confessato il leghista –, proprio perché riteniamo che gli emendamenti rispondano a esigenze e bisogni della comunità». Messi a punto tra giovedì notte e venerdì mattina, quando ai consiglieri è stata comunicata l'entità dell'avanzo a "loro" disposizione – appena 900 mila euro in totale – i 50 emendamenti depositati, ieri sono stati spazzati via, accantonati, in attesa d'essere assorbiti da una futura legge quadro annunciata sempre da Bordin. Una legge tesa a incrociare, con trasparenza ed equità, le piccole, micro esigenze di Comuni, enti e associazioni per consentire a questi di continuare a svolgere quel ruolo fondamentale di tenuta sociale che spesso si trovano a giocare sul territorio.

Il governatore Massimiliano Fedriga ha convinto il centrodestra a ritirare i contributi agli amici

L'obiettivo è approvare una legge quadro per le esigenze puntuali di enti e associazioni

Aperto alle 10, il Consiglio è stato subito sospeso su richiesta della maggioranza, rinviato alle 11.30, che poi sono diventate le 12 passate. Formalmente per ridiscutere l'ordine dei lavori, informalmente per fare i conti con lo stop imposto da Fedriga alle tante, troppe micro poste spuntate venerdì notte. In due ore e mezza la maggioranza ha sciacquato i suoi panni, non senza qualche mal di pancia, ed è tornata in Aula con una proposta di rottura: ritirare tutti gli emendamenti con contenuto finanziaro per arrivare in tempi brevi a una nuova norma, in totale discontinuità dal passato, in ossequio ai desiderata del presidente Fedriga che difatti ha promosso i suoi. «Mi sembra una soluzione particolarmente intelligente e virtuosa quella di mettere ordine alla materia, di dare finalmente una regola, fornire un contenitore stabile che contempli anche il monitoraggio degli interventi, in modo tale da avere un quadro complessivo delle diverse esigenze presenti sul territorio». Quanto alla polemica sulle mancette elettorali, Fedriga si è detto sorpreso per «le accuse arrivate da chi ha utilizzato per anni le manovre finanziarie come carri sui quali saltare per qualsiasi tipo di intervento». Altrettanto tranchant era stato poco prima Bordin: «Non accettiamo lezioni da una minoranza che ha presentato emendamenti che loro stessi potrebbero definire puntuali, sia in questo assestamento sia in passato». Ha quindi dato voce a un lungo elenco di poste disseminate nell'assestamento 2017 e 2018. Non nell'assestamento 2018. Evaporano i 10 mila euro per gli imprenditori di Aquileia (Franco Mattiussi), i 25 mila euro per gli steward di Pordenone (Alessandro Basso), i 19 mila dell'auto per il Comune di Pasian di Prato (Lorenzo Tosolini). Con quelli anche i 550 mila euro della giunta per l'Istituto Gregoric di Gorizia. Tanto per citarne alcuni. Liberati dalle poste puntuali, quale fine faranno i 900 mila euro? «Sono a disposizione per futuri provvedimenti legislativi» fa sapere l'assessore a Bilancio e Patrimonio, Barbara Zilli, forse destinati a costituire la prima (esigua) dote della futura norma. —

LA POLEMICA

Pd: «Svelata la spartizione la maggioranza fa dietrofront»

Bolzonello e Cosolini attaccano: «La manovra mostra incapacità di leggere le emergenze vere» E propongono investimenti nei settori scuola e sociale

UDINE

«Ora che il governatore Fedriga ha scoperto la spartizione dei suoi consiglieri, la maggioranza fa retromarcia e cancella tutto. Un'ammissione di colpa assolutamente palese, un esordio altrettanto palese sulle capacità di questa maggioranza». Affonda il colpo Sergio Bolzonello, capogruppo Pd, illustrando gli emendamenti dei Democratici alla legge di assestamento.

«Prima hanno urlato per le macerie, per situazioni di dissesto e per un assestamento praticamente nullo per cercare di ripianare fantomatici buchi. Poi si scopre che forse non è così, che addirittura ci sono soldi per coloro che li hanno sostenuti e per i Comuni che fedelmente hanno contrastato la riforma degli enti locali, togliendo risorse a progetti già avviati». Per Bolzonello, affiancato ieri dal relatore del provvedimento Roberto Cosolini, la norma è priva di anima, senza visione, senza la capacità di leggere le emergenze vere. «Ben 36 milioni su 40 sono stati messi sulla sanità, di cui 10 assolutamente non necessari di accantonamenti che fermi nel bilancio non servono a nessuno». Scelte inaccettabili a sentire Bolzonello secondo il quale «investire in maniera preponderante sulla sanità significa non investire in economia, sul sociale o su altre parti». Su quelli il Pd chiede di utilizzare i 10 milioni del contenzioso più i 4 milioni rimanenti: «Per scorrere graduatorie di già fatte, legate – appunto – all'economia, alle scuole e al sociale».

Quindi le Uti. La controriforma. Dietro al "risarcimento" dei Comuni fuori Uti, Bolzonello denuncia «una penalizzazione per tutti gli altri Comuni. Va ricordato infatti – afferma il capogruppo del Pd – che i Comuni extra Unioni hanno partecipato a tutti i bandi, in tutte le materie e hanno avuto i soldi esattamente come gli altri». Rincara la dose Cosolini. «L'unica cosa chiara che ha in mente la maggioranza è la controriforma che intende destrutturare le Uti. Peccato che questo avvenga senza che ci sia alba di quello che si vuole fare. Noi – conclude Cosolini –, in occasione di questo assestamento, vogliamo mettere enti locali e imprese al centro rispetto alla maggioranza che invece le ha tenute fuori premiando solo chi ha fatto opposizione nei confronti delle Uti». —

M.D.C.

I CINQUE STELLE

L'esultanza di Sergo: bene una norma che regoli l'intera materia

Da sempre contrari ai contributi ad hoc, esultano i consiglieri del M5s per il ritiro degli emendamenti. «Ora speriamo di riuscire nell'intento di eliminare questo modo odioso di fare politica», commenta Cristian Sergo dicendosi favorevole a una norma che regoli la materia, purché inserita «nell'ottica di un'amministrazione più equa e trasparente che dia a tutti la possibilità di accedere ai contributi. Dare la possibilità di attingere a fondi regionali nel rispetto dei requisiti previsti dalla norma farà sì che nessuno potrà più parlare di mancette elettorali».

I NUOVI DIRIGENTI DELLA REGIONE

STRUTTURA DIREZIONALE	NUOVO TITOLARE	TITOLARE PRECEDENTE
Direzione generale	**Franco Milan**	confermato
Segretariato generale	**Gianfranco Rossi**	confermato
Segretariato Del Consiglio Regionale	**Franco Zubin** ad Interim	Augusto Viola
Ufficio di gabinetto	**Vacante**	Vacante
Protezione civile	**Amedeo Aristei**	Luciano Sulli
Direzione finanze e patrimonio	**Paolo Viola**	confermato
Direzione autonomie locali, sicurezza	**Gabriella Lugarà**	Antonella Manca
Direzione centrale funzione pubblica	**Francesco Forte**	direzione di nuova istituzione
Direzione cultura e sport	**Antonella Manca**	Anna Del Bianco
Direzione ambiente ed energia	**Massimo Canali**	Roberto Giovanetti
Direzione infrastrutture e territorio	**Magda Uliana**	confermata
Direzione attività produttive	**Antonio Bravo**	Lydia Alessio Vernì
Direzione risorse agroalimentari	**Augusto Viola**	Francesco Miniussi
Direzione lavoro, istruzione e famiglia	**Nicola Manfren**	confermato
Direzione salute, politiche sociali	**Gianni Cortiula**	confermato
Ardiss	**Lydia Alessio Vernì**	Cinzia Cuscela
Erpac	**Anna Del Bianco**	Gabriella Lugarà
Ersa	**Gianni Mighetti**	Serena Cutrano (ad interim)
Etpi	**Francesco Miniussi**	Gianni Mighetti (ad interim)

Nuovi dirigenti e risparmi Da Tarvisio il capo della Pc

Giro di nomine tra alcune conferme e diverse sorprese. Incarichi per un anno
Lo stipendio dei direttori centrali resterà invariato con un tetto di 135 mila euro

TRIESTE

«Un risparmio di 300 mila euro e una maggiore capacità di intervento nelle diverse materie di cui si occupano le Direzioni regionali». Il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga ha sintetizzato così i due principali benefici dei provvedimenti adottati dalla Giunta, che hanno portato al riassetto dell'amministrazione regionale, con le nomine dei nuovi direttori centrali della Regione. Le modifiche al regolamento organizzativo e la declaratoria delle funzioni, illustrate da Fedriga insieme all'assessore alla Funzione pubblica e Semplificazione Sebastiano Callari, prevedono la soppressione di cinque aree e l'istituzione di una nuova Direzione centrale della Funzione pubblica. I nuovi titolari delle Direzioni centrali, come ha spiegato il governatore, «sono stati designati in considerazione delle loro caratteristiche professionali e valorizzando le risorse interne». Una delle poltronissime, quella di capo della Protezione civile regionale, vero e proprio fiore all'occhiello del Friuli Venezia Giulia, è andata al dirigente del Comune di Tarvisio Amedeo Aristei, che prende il posto di Luciano Sulli, al vertice dei volontari negli ultimi 3 anni. Tra gli altri incarichi apicali, sono stati confermati Franco Milan alla Direzione generale della Regione e Gianfranco Rossi nel ruolo di Segretario generale. Callari ha osservato che «guardando i nomi si nota che non abbiamo fatto rivoluzioni, mentre invece è rivoluzionario il fatto che i nuovi incarichi siano stati conferiti per la durata di un anno. Ugualmente importante è sottolineare il saldo di una riforma che consente di risparmiare ben 300mila euro l'anno». Il riassetto dell'amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia ridisegna i ruoli apicali delle Direzioni, tra conferme e novità. Vengono confermati, oltre ai già citati Milan e a Paolo Viola, anche Magda Uliana alla direzione centrale Infrastrutture e Territorio, Nicola Manfren alla direzione centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia e Gianfranco Rossi al Segretariato Generale. Confermato anche Gianni Cortiula, appena nominato alla direzione centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità. Alla direzione centrale Autonomie locali, Sicurezza e Politiche dell'immigrazione va Gabriella Lugarà, al posto di Antonella Manca, la quale assume la direzione centrale di Cultura e Sport, subentrando ad Anna Del Bianco, mentre la neonata direzione centrale Funzione pubblica sarà guidata da Francesco Forte. Alla direzione centrale Ambiente ed Energia va Massimo Canali (in luogo di Roberto Giovanetti), mentre la direzione centrale Attività produttive sarà guidata da Antonio Bravo, che subentra a Lydia Alessio Vernì, la quale, a sua volta, passa alla direzione dell'Ardiss (Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori, finora diretta da Cinzia Cuscela). Alla direzione centrale Risorse agroalimentari, forestali e ittiche va Augusto Viola, al posto di Francesco Miniussi, che assume a sua volta la direzione dell'Etpi (Ente tutela patrimonio ittico), retto finora ad interim da Gianni Mighetti. Questi passa alla guida dell'Ersa (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale). Anna Del Bianco assume la direzione dell'Ente regionale per il Patrimonio Culturale (Erpac). I nuovi incarichi decorrono dal prossimo 2 agosto. Gli stipendi dei direttori centrali non subiranno ritocchi all'insù: resteranno quelli attuali, cioè non potranno superare il tetto di 135 mila euro lordi l'anno.—

M.CE.

AMEDEO ARISTEI GUIDERÀ
I VOLONTARI DELLA REGIONE AL POSTO DI LUCIANO SULLI

> La Protezione civile è un vanto del Friuli, apprezzata in tutto il Paese per organizzazione ed efficienza

SCONTRO CON I DEM

Il presidente: solo merito, nessuna lottizzazione

TRIESTE

Nel corso della conferenza stampa convocata per le nomine dei direttori centrali, il governatore Massimiliano Fedriga ha rispedito con forza al mittente ogni accusa di lottizzazione delle posizioni dirigenziali pubbliche. «La possibilità di accedere a posizioni apicali in Regione ai titolari di incarichi politici non è stata una norma introdotta da questa maggioranza ma dalla precedente guidata dal centrosinistra. Ebbene, come dimostrato con i fatti e con i numeri, anche a dispetto delle strumentali polemiche delle scorse settimane su questo tema, le nostre scelte sono state guidate esclusivamente dalla ricerca delle professionalità più idonee ai ruoli e dalla logica del risparmio per i cittadini». Era stato lo stesso Pd, pochi giorni fa, ad attaccare su questo fronte il centrodestra. «Callari è venuto a difendere l'indifendibile – avevano detto i consiglieri del Pd Diego Moretti, Roberto Cosolini ed Enzo Marsilio –, raccontando una visione assolutamente parziale di quello che in realtà la giunta di Massimiliano Fedriga vuole fare, e a cercare di minimizzare quella che in realtà è un'occupazione partitica dei livelli dirigenziali della Regione». Per il trio democratico «quelle che la giunta vuole apportare sono modifiche che fondamentalmente tolgono qualità e requisiti importanti ai ruoli apicali, per far sì che possano essere ricoperti anche da persone che ne sono prive: in sostanza aprono le porte alla politica anche nei ruoli dirigenziali, consentendo un più rapido spoil-system».—

IL COMMENTO

GIOVANNI BELLAROSA

La corsa solitaria delle Autonomie che agevola lo Stato

La nuova legislatura non modifica le abitudini: ancora una volta il Governo non utilizza il canale preferenziale riservatogli per la presentazione dei suoi disegni di legge al Parlamento ma sceglie la scorciatoia del decreto legge, opportunamente arricchito da un titolo ad effetto quale "decreto dignità".

Viene così violata una regola fondamentale della democrazia, cioè la separazione dei poteri che riserva la funzione legislativa al Parlamento, relegato invece ad un compito residuale di porre rattoppi. Peggio ancora avviene quando, per impedire anche questo, il Governo pone la fiducia, divenuta consuetudine per tutti gli esecutivi recenti. Il sistema quindi deve essere riformato certamente anche attraverso il superamento del bicameralismo paritario, ma i ritardi e malfunzionamenti non sono dovuti solo ad esso. La ragione è soprattutto un'altra e sta nel travisamento o nell'assenza di una corretta cultura istituzionale. La funzione legislativa appare perciò sminuita e questo problema riguarda più in generale l'intero ordinamento della Repubblica. Infatti l'aspetto qualificante dell'autonomia delle Regioni, a statuto ordinario o speciale, è la partecipazione al potere legislativo che la Costituzione riconosce loro, differenziandole nettamente dagli enti di sola amministrazione. Questa prerogativa però ha subito negli anni un processo di impoverimento, quasi di emarginazione, per molte ragioni, a cominciare dalla proliferazione della normazione europea, regolamenti e direttive, che ha compresso i poteri dei Parlamenti e, a cascata, quelli delle Autonomie. Tuttavia una ulteriore causa va ricercata anche nella progressiva incapacità delle Regioni di esercitare pienamente ed efficacemente il loro ruolo ed i loro poteri costituzionali tanto che oggi si leggono frequentemente testi, a cominciare dalle leggi di bilancio, che ripetono pedissequamente corrispondenti disposizioni statali. Ciò è dovuto ad un rapporto poco sinergico, anzi talora conflittuale e comunque scarsamente coordinato, tra lo Stato e le Autonomie. Dal canto suo, la Corte costituzionale pare orientata a giudicare i conflitti con maggiore attenzione per le posizioni del centro, interpretando in modo estensivo i poteri riservati allo Stato. Questa sorta di sottomissione strisciante andrebbe invertita con decisione; alle Regioni non manca certo la forza politica e di pressione per far sentire la propria voce purché esse imparino ad agire insieme e d'intesa, virtù che attualmente sembrano disperse sui tavoli delle Conferenze. Pretendere nuove competenze solo per amministrarle, senza poterle profondamente riorganizzare e disciplinare secondo le esigenze locali, giova a poco. E, in più, va ricordato ai non pochi detrattori del regionalismo, che, come in tutte le democrazie moderne ed evolute, il sistema delle Autonomie avvantaggia l'intero Paese solo che si consideri che le best practice vengono spesso da questo versante.—

La svolta del Lingotto

Nuova Fca, Elkann apre il cantiere Manley prepara i conti per la sfida

Primo vertice a Torino: è iniziato il dopo Marchionne. Si dimette il manager Altavilla, deluso per la mancata nomina

Luca Fornovo / TORINO

Lingotto: ore 9,00, Sala Giovanni Agnelli. In casa Fca è il primo giorno del dopo-Marchionne e comincia al cardiopalma con la riunione del Gec, il consiglio esecutivo del gruppo, per discutere del piano d'azione. A Torino il presidente di Fiat Chrysler Automobiles e il nuovo amministratore delegato Mike Manley hanno radunato solo per ieri la squadra della prima linea, una ventina di top manager, per presentare il piano il dopo-Marchionne. Ma non mancano emergenze e imprevisti da gestire: primo la Borsa con il titolo Fca che ieri ha evitato il crollo a Piazza Affari e a Wall Street, limitando le perdite a un –1,5%; mentre Ferrari è scesa del 4,8%, un calo che è stato messo in conto dai manager anche perché il titolo è già salito da inizio anno: +30% a 113,95 euro.

Il titolo Fca ha tenuto botta anche alle dimissioni a sorpresa di Alfredo Altavilla, giunte ieri in tarda mattinata. Il manager, 55 anni, lascia la responsabilità delle attività europee di Fca e resta nel Cda di Tim. Ai top manager che ieri hanno preso parte al Gec il Lingotto è apparso come una grande sala operativa, dove il flusso delle informazioni è continuo, sotto la regia di John Elkann. Ieri il presidente di Fca ha presenziato al Gec con un intervento su Sergio Marchionne spiegando che «grazie al suo coraggio lavorare all'integrazione culturale tra Fca e Chrysler ha posto le basi per un futuro migliore e più sicuro». Elkann ha poi sollecitato i membri del Gec a dare il massimo in questa fase delicata. In giornata Elkann ha avuto poi stretti contatti con i Cda di Fca, Ferrari e Cnh Industrial. Accanto a Elkann, Manley, a Suzanne Heywood, la nuova presidente di Cnh Industrial e a Louis Camilleri, nuovo ad di Ferrari, emerge poi un "quinto elemento": il direttore finanziario Richard Palmer, che da ieri ricopre anche le attività di Business Development a livello globale e sostanzialmente da punto di raccordo per coordinare le varie divisioni e strutture del gruppo.

A MARANELLO

Nel pomeriggio Elkann è poi andato a Maranello dove ha incontrato, con Piero Ferrari e il nuovo ad Camilleri, i responsabili della Scuderia. Parlando sia al team che al Gec di Ferrari Elkann ha rivolto un invito a continuare a dare il massimo per la corsa al titolo e per lo sviluppo industriale di Ferrari, ricordando le parole di Enzo Ferrari: «Le fabbriche sono fatte di uomini, muri e macchinari, la Ferrari è fatta solo di persone che fanno la differenza».

> Il titolo in frenata sui mercati. Il gruppo punta su Palmer per lo sviluppo globale

I CONTI

Tornando invece al Gce di Fca, Manley ha parlato con la sua squadra soprattutto del primo appuntamento finanziario nell'agenda di Fca: domani in tarda mattinata verranno presentati i conti del secondo trimestre. Manley si presenterà alla comunità finanziaria nel pomeriggio partecipando assieme a Palmer alla conference call con gli analisti. Un punto a favore è l'aver raggiunto con largo anticipo l'azzeramento dell'indebitamento netto industriale di Fca. Un obiettivo importante che era stato già preannunciato da Sergio Marchionne il 1° giugno all'Investor day a Balocco. La presentazione dei conti sarà il secondo test in Borsa per Fca nell'arco della stessa settimana, dopo che ieri Manley ha superato l'esame di Piazza Affari e Wall Street contenendo le perdite. Altra notizia positiva per Manley l'aver incassato da Standard & Poor's il rating BB+ e la prospettiva positiva sul merito di credito di Fiat Chrysler «non cambiano dopo la sostituzione di Sergio Marchionne con Michael Manley come Ceo del gruppo».

L'ADDIO DI ALTAVILLA

Sulle dimissioni di Altavilla, considerato uno dei candidati in corsa per succedere a Marchionne, la comunità finanziaria parla di reazione emotiva ed esagerata che arriva in un momento delicato. E secondo quanto si apprende la sua candidatura non è stata presa in considerazione dal Cda di Fca perché Altavilla non ha maturato esperienza negli Stati Uniti. Ieri Manley ha assunto ad interim la carica di Altavilla come responsabile Europa. Altavilla lavorerà comunque con Manley fino alla fine di agosto per assicurare il proprio supporto durante la transizione.

A Zurigo Marchionne è ancora in terapia intensiva in condizioni irreversibili. «Sono addolorato per le sue condizioni», ha detto ieri pomeriggio il presidente degli Stati Uniti Donald Trump in una telefonata a Elkann.

«Lui è il mio preferito», aveva affermato durante un incontro con i vertici di alcune case automobilistiche. Trump ha espresso a Elkann il suo dolore per le condizioni di Marchionne, e gli ha chiesto di trasmettere la sua vicinanza alla famiglia. –

John Elkann riparte con l'elicottero dalla "Bolla", sul tetto del Lingotto, dopo il primo cda con Manley

Annamaria Furlan, segretaria della Cisl: «Fondamentale investire e spingere sull'offerta di nuovi modelli negli stabilimenti italiani»

La lezione di Sergio al sindacato: ha saputo guidare il cambiamento

L'INTERVISTA

Nicola Corda / ROMA

Annamaria Furlan, Sergio Marchionne ha innovato la produzione automobilistica italiana ma il suo contributo è giudicato in maniera controversa. Perché?

«È vero, Marchione purtroppo ha avuto più sostenitori all'estero che nel nostro Paese. Noi sappiamo che la Fiat nel 2004 era un'azienda sull'orlo del fallimento, lui l'ha trasformata in pochi anni in un player globale. Molti sono quelli che si sono ricreduti in questi ultimi anni, su di lui e sulla parte dialogante del sindacato. Se avessimo ascoltato le cassandre, oggi Pomigliano e molti altri stabilimenti in Italia non ci sarebbero più. Noi abbiamo scommesso sul cambiamento, salvaguardato i salari di migliaia di lavoratori e fatto crescere l'occupazione in Italia».

C'è stato il duro contrasto con la Fiom ma dopo questi 14 anni come ne esce il sindacato nel suo complesso?

«Noi pensiamo che il sindacato sia stato protagonista di questo cambiamento, raggiungendo importanti risultati».

Dove ha sbagliato la Cgil?

«Nel non aver compreso, in quel momento, che il sindacato deve saper guidare i cambiamenti e non subirli. La Cisl l'ha sempre fatto nella sua lunga storia, dimostrando nei momenti difficili di sapersi assumere le responsabilità. Questa è la lezione di Marchionne».

Una bilancia che pende dalla parte dei meriti?

«Sicuramente. È stata elevata la qualità della produzione dell'auto nel nostro Paese, riposizionando la gamma in una fascia più competitiva in linea con le esigenze di un mercato in grande evoluzione. Investimenti garantiti da coraggiosi accordi sindacali, che rappresentano un "modello" di sviluppo industriale».

Ora il timore di tanti è che FCA perda l'italianità che, nonostante tutto, Marchionne ha tentato di difendere. Anche lei ha questa paura?

«FCA è ormai un'impresa globale con stabilimenti in ogni parte del mondo. Non abbiamo paura dei manager stranieri. Ma è indispensabile che Manley dia continuità industriale al gruppo FCA in Italia. Bisogna spingere sull'offerta di nuovi modelli, da Mirafiori a Pomigliano, e avviare la produzione delle motorizzazioni ibride, elettriche e anche sulla guida autonoma. Questa è la nuova sfida». —

ANNAMARIA FURLAN
SEGRETARIA GENERALE DELLA CISL

> La Cgil ha sbagliato nel non aver compreso che i rappresentanti dei lavoratori devono essere parte attiva e non subire

La svolta del Lingotto

Il vicepremier Di Maio annuncia: "Pronti a investire molti soldi nei progetti privati Vengo da Pomigliano e questa fabbrica mi sta a cuore. Priorità all'occupazione giovanile"

L' auto elettrica e il polo del lusso nel futuro degli stabilimenti italiani

IL FUTURO

Paolo Baroni / ROMA

Sostiene Di Maio che «dopo anni in cui ci dicevano che non possono essere messi soldi pubblici per progetti industriali privati», oggi «si può pensare di mettere molti soldi, ad esempio nell'auto elettrica, ma anche in tante altre cose», come un nuovo piano sui bus. Ospite de La7 il ministro dello Sviluppo ieri ha abbozzato un nuovo programma di politica industriale nel campo dell'automotive, con un occhio di attenzione particolare all'occupazione dei giovani e al Sud. «Vengo da Pomigliano che è stata la città della Fiat, oggi lo è un po'di meno ed il futuro degli stabilimenti del Meridione è un tema che ho a cuore» ha sostenuto Di Maio che ha citato anche Termini Imerese.

Sud ed auto elettrica a suo parere sono i temi di un possibile confronto col nuovo vertice di Fca. E visto che «assistiamo ad una riduzione sempre più dei volumi di produzione», e questo poi si traduce nel «rischio di perdita di posti di lavoro», «perché – si è chiesto il ministro – non far rinascere gli stabilimenti del Sud intorno all'auto elettrica che rappresenta la sfida dei prossimi anni? ». Secondo Di Maio su questo tipo di progetti il governo può mettere «molti soldi», in questo caso senza nemmeno bisogno di chiamare in causa la Cassa depositi e prestiti «visto che il ministero dello Sviluppo già eroga tanti incentivi».

BONUS E NUOVI INCENTIVI

A favore dell'auto elettrica, che nel nostro paese sconta un ritardo cronico (tant'è che questo tipo di vetture rappresenta appena lo 0, 1% delle immatricolazioni, mentre l'ibrido arriva al 3-4%) il precedente governo aveva ipotizzato di stanziare 500 milioni di euro tra Iva ridotta al 4%, incentivi fiscali e potenziamento della rete di infrastrutture per dotare il paese di un numero decente di colonnine di ricarica.

Il contratto di governo 5 Stelle-Lega percorre più o meno la stesa strada. Mette la mobilità sostenibile tra i temi centrali del programma puntando però esplicitamente ad «una progressiva riduzione dell'utilizzo di autoveicoli inquinanti» (diesel e benzina) dando priorità a «strumenti finanziari destinati a favorire l'acquisto di un nuovo veicolo ibrido ed elettrico» ed ipotizzando «un contributo attentamente aggiornato sulla base del tasso di diminuzione dei prezzi internazionali delle vetture elettriche, che servirà anche come volano per il rafforzamento della presenza sul territorio di un sistema di vendita e dell'infrastruttura di ricarica». Poi si pensa di concedere spazi pubblici per il car sharing a fronte di quote crescenti di vetture elettriche nella flotta e di incentivare un sistema di bike-sharing con ciclostazioni in prossimità di parcheggi intermodali, stazioni ferroviarie e dei bus.

Sulla carta un programma del genere è in sintonia col piano 2018-2022 di Fca, presentato a giugno da Marchionne (che Di Maio avrebbe voluto incontrare proprio per parlare di auto elettrica), e che prevede 45 miliardi di investimenti totali, di cui 9 destinati esplicitamente a sviluppare l'auto elettrica e a guida autonoma. Se il destino degli stabilimenti del Sud è legato all'auto elettrica, e Melfi resta un caposaldo nella produzione di Jeep, per gli altri stabilimenti del Nord e non solo il futuro potrebbe essere legato al consolidamento e rafforzamento del polo del lusso, che in un futuro nemmeno troppo remoto potrebbe vivere di vita propria pur restando sotto l'ombrello di Exor.

Sergio Marchionne con Mike Manley, suo successore alla guida di FCA

In cantiere progetti per incentivare l'auto pulita e sostegni al comparto car sharing

IL PIANO 2018-2022 DI FCA

Già ora, in base alla nuova strategia di Fca, marchi come Alfa Romeo e Maserati sono destinati a crescere molto. Tant'è che sono stati messi in programma ben 7 nuovi modelli della casa del Biscione tra cui due supercar (un coupé Gtv ed una 8c), la sorella minore dello Stelvio ed un suv più grande. Ed in parallelo arriveranno 6 nuove Maserati (un suv compatto, la Alfieri sia cabrio che coupè, le nuove Ghibli, Quattroporte e Levante) tutti motorizzati Ferrari, a sancire una collaborazione destinata a farsi sempre più stretta sino sfociare forse in una nuova società ad hoc. Che avrebbe un bouquet di modelli e marchi altamente competitivo e che verrebbe arricchito anche con la piccola e sempre più glamour «500».

Si tratta di tanta carne al fuoco destinata assicurare un futuro al polo di Grugliasco-Mirafiori e all'impianto di Cassino che sforna Giulia e Stelvio.

E che un eventuale matrimonio a tre renderebbe ancor più forti. –

USA

Detroit ringrazia Sergio E dal 2020 si cambia: Salone dell'auto a giugno

Anche Detroit ringrazia Marchionne per avere salvato Crysler e averle regalato un futuro. Ma la città americana si prepara anche a un altro importante cambiamento: dal 2020 il Salone dell'auto non si terrà più a gennaio ma in giugno, così da consentire alle case automobilistiche di esporre fuori dal Cobo Center e pianificare eventi in giro per la città.

ZURIGO

Ospedale "off-limits" Marchionne stazionario

ZURIGO

È sottile la linea che lega Torino a Zurigo in queste ore. Mentre al Lingotto si riunisce la prima linea dei top manager di Fca, per la prima volta sotto la guida di Mike Malley, nella terapia intensiva dell'ospedale universitario del centro svizzero, Sergio Marchionne continua a combattere la sua battaglia.

Il top manager è entrato, in quello che è un polo d'eccellenza, oltre tre settimane fa per un'operazione alla spalla destra. Il tutto si doveva chiudere con una breve convalescenza. Così non è stato. Le sue condizioni sono improvvisamente aggravate, tanto che si è accelerata quella transizione che era già prevista nel gruppo automobilistico. L'uomo che ha trasformato la Fiat in un'azienda globale, è in condizioni irreversibili, ma stazionarie. Poco continua a trapelare da quella rigorosa cortina di privacy che da sempre lo caratterizza. Di ufficiale non c'è nulla, la famiglia non parla, l'azienda non conferma e né tanto meno vi è il riscontro di bollettini medici. E resta fermo anche il controllo della Security che instancabile piantona l'area dell'Universitatsspital, rendendo inaccessibile ogni ingresso della cittadella ospedaliera.

Nello scorrere lento delle ore proseguono gli attestati di stima. Uno su tutti quello di Luca Cordero di Montezemolo: «Marchionne è uno dei più grandi manager internazionali. Abbiamo fatto insieme un lungo e proficuo pezzo di strada alla Fiat negli anni più drammatici con grande spirito di amicizia e collaborazione», ricorda l'ex manager Ferrari. —

I nodi del governo

L'Ue: «Se l'Italia sfora, punita dai mercati»

Bufera sui conti pubblici. Una fonte europea: «La reazione arriverebbe prima di una procedura della Commissione»

Marco Bresolin

«Se l'Italia dovesse sfidare i vincoli europei sui conti pubblici, i veri problemi non arriverebbero da Bruxelles». Chi parla, sotto garanzia di anonimato, è un'alta fonte Ue. La sua non è un'apertura a Roma, anzi. Perché il ragionamento continua così: «Prima ancora di un'eventuale procedura da parte della Commissione per la violazione delle regole del Patto di Stabilità, ci penserebbero i mercati a rimettere l'Italia nei binari». Dice che questa «non è una minaccia, ma solo la constatazione di ciò che potrebbe succedere se il governo decidesse di tirare troppo la corda».

L'eco delle recenti dichiarazioni di Matteo Salvini e di Davide Casaleggio è arrivata anche nella capitale Ue. Entrambi hanno detto che l'Italia potrebbe ignorare il tetto del 3% nel rapporto deficit/Pil. Come prevedibile, la reazione ufficiale dei portavoce della Commissione è per ora pacata: «Valuteremo i conti pubblici italiani a ottobre, quando l'esecutivo ci invierà il progetto di legge di bilancio». Ma – a microfoni spenti – si fa notare che quella replica contiene già un importante messaggio implicito: «Il nostro interlocutore si chiama Giovanni Tria e spetta a lui comunicarci i piani del governo». E infatti Tria, in un'intervista al Washington Post, ha ribadito che l'Italia vuole «ridurre il debito», per questo «il deficit resterà entro i limiti». Quindi la Flat Tax sarà finanziata «aumentando altre tasse».

TUTTI CONTRO IL MINISTRO

Il problema è che il titolare del Tesoro al momento è isolato. Nei suoi confronti è in atto un accerchiamento. Dopo le bordate dei due vicepremier Di Maio-Salvini e la presa di posizione di Casaleggio, ieri ci si è messo pure Alessandro Di Battista, che da Città del Messico, ha lanciato dei proclami sui conti pubblici: «La legge di Bilancio deve essere coraggiosa perché il contratto di governo tra M5S e Lega prevede delle spese importanti». L'esponente M5S ha quindi aggiunto: «Bisogna andare in Europa e farle capire che o cambia registro oppure si sgretolerà».

A Bruxelles sanno benissimo che il prossimo autunno sarà caldissimo. L'Ue ha già visto all'opera il nuovo esecutivo sulla questione immigrazione e ha toccato con mano fino a che punto è stato capace di spingersi (lasciare in mare per giorni una nave carica di persone in fuga dall'inferno libico). E così, mentre da un lato ci sono le promesse e le rassicurazioni di Tria, dall'altro ci sono le minacce del M5S e soprattutto della Lega che si preparano ad aprire il secondo fronte di scontro con Bruxelles. Convinti di capitalizzarne i risultati alle prossime elezioni europee nel maggio 2019.

> **Il ministro Tria: deciso a ridurre il debito, la flat tax sarà possibile solo con ulteriori tasse**

Ma i margini di trattativa sono stretti. Pur restando ampiamente sotto il tetto del 3% del rapporto deficit/Pil, l'Italia rischia già quest'anno uno sforamento dello 0,3% del Pil (circa 5,2 miliardi di euro). Perché tale deviazione si riferisce al deficit strutturale (calcolato al netto del ciclo economico e delle misure una tantum), la cui riduzione deve seguire un percorso fissato dai parametri del Patto di Stabilità (altra cosa rispetto al limite del 3% riferito al deficit nominale).

Per il 2019, poi, la correzione richiesta è addirittura doppia: lo 0, 6% del Pil (10, 4 miliardi di euro). Le cifre sono contenute nelle raccomandazioni della Commissione europea, già approvate all'unanimità sia dall'Ecofin (i ministri dell'Economia) sia dal Consiglio europeo (i capi di Stato e di governo). Dunque da Giovanni Tria, ma anche dal premier Giuseppe Conte. —

I due vicepremier Matteo Salvini e Luigi Di Maio

Di Maio e Salvini sentono i candidati e cercano un nuovo accordo
Il grillino: «Stiamo cercando personalità slegate dalla politica»

Rai, il M5S boccia Bianchi Clerici E per la presidenza spunta Mazzi

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo / ROMA

Negli ultimi giorni sugli smartphone dei 5 Stelle sono girati vecchi articoli e intercettazioni. Si tratta di una storia di dieci anni fa, una storia di film, di attrici, di Padania, e di una «soldatessa». Così veniva definita la fedelissima di Bossi, la deputata Giovanna Bianchi Clerici, in una telefonata del 2007 tra l'ex premier Silvio Berlusconi e l'allora direttore di Rai Fiction Agostino Saccà. Si parlava del film Il Barbarossa, voluto a tutti i costi dal Senatùr, che si ritagliò anche un cameo e che insistette a tal punto che Berlusconi si sfogò: «Mi sta facendo una testa tanta». Per quella telefonata in cui l'ex Cavaliere raccomandava anche due attrici, Saccà finì processato dal direttore generale Claudio Cappon che ne chiese le dimissioni. Vennero respinte dal Cda e tra i membri che salvarono Saccà ci fu Bianchi Clerici.

Per questo e per altri motivi oggi il M5S non vuole che l'ex deputata leghista diventi la presidente della Rai. Per essere eletta avrebbe bisogno del voto dei due terzi della Vigilanza, ma pare che pure un pezzo di Forza Italia non la sostenga anche per vendicare la nomina sfumata di Maurizio Gasparri a capo della commissione. Per tanti grillini non sarebbe comunque una nomina «opportuna», perché troppo politica, e poco «di garanzia» come recita la legge sul servizio pubblico e come non la considera Roberto Fico che continua a vigilare sulle nomine, promettendo un commento solo dopo la scelta degli ultimi due membri del Cda, quelli che spettano al Tesoro. Ma non è un caso che proprio ieri il presidente della Camera, teorico grillino della riforma della Rai, abbia ribadito che il nuovo consiglio «come primo punto deve sentirsi indipendente a tutti i costi». Un messaggio per i colleghi di M5S e ai vertici, a partire da Di Maio, che stanno trattando con la Lega e che già hanno dovuto digerire la nomina in odore di lottizzazione di Igor De Biasio, neo-membro del Cda, già giovane padano e consigliere comunale leghista.

Ieri, la notizia che l'assemblea dei soci per ratificare gli ultimi due membri sarebbe slittata a venerdì ha subito scatenato mille congetture sulle spaccature nel governo. Al punto che lo staff di Palazzo Chigi ha dovuto motivarne le ragioni: «Il ministro dell'Economia Tria è di ritorno dall'Argentina e il premier è in Puglia per il compleanno del padre». Alla fine si è optato per un mini-vertice. Presenti Di Maio e Matteo Salvini che hanno risentito i candidati e cercato di superare i veti reciproci. Per il posto di dg, la rosa si è ristretta a tre ma per ora non ci dovrebbero essere problemi per l'ex direttore di La7 Fabrizio Salini, voluto dai parlamentari grillini della Vigilanza, con cui pare abbia costruito già nella scorsa legislatura un ottimo rapporto.

«Stiamo cercando personalità slegate dalla politica» conferma Di Maio dopo aver spiegato a Salvini che Bianchi Clerici non avrebbe tenuto il M5S. Al suo posto, la Lega propone Gian Marco Mazzi, manager amico di cantanti e musicisti, direttore e curatore di Sanremo dal 2005 e 2012, sponsorizzato da Gasparri e Ignazio La Russa, i vecchi alleati di Salvini. –

IL COMMENTO

VITTORIO EMILIANI

Quelle lottizzazioni al ribasso non liberano la tv di Stato

Per le nomine Rai è andata, purtroppo, nel peggiore dei modi, roba da far rimpiangere in modo cocente le lottizzazioni del tempo in cui i dc si chiamavano (cito a caso) Leone Piccioni, Emilio Rossi, Albino Longhi, Leonardo Valente, i socialisti Sergio Zavoli, Massimo Fichera, Andrea Barbato e i laici Enzo Forcella, Livio Zanetti, Aldo Rizzo, i comunisti Angelo Guglielmi, Giorgio Cingoli, Sandro Curzi, ecc. La Rai di quegli anni, pur fra non pochi conflitti, presenta ancor oggi un bilancio di rispetto coronato dalla riforma generale del '75. E devo dire che la governance introdotta nel '93 con 5 soli membri del CdA, presidente incluso, nominati dai presidenti delle due Camere, funzionò e si sarebbe consolidata, se il presidente della Repubblica fosse entrato, alla francese, nella terna quale ulteriore garante del servizio pubblico.

Ora abbiamo assistito alla grande cerimonia "democratica" delle cento e cento candidature giunte alle Camere. Doveva preludere a chissà quali cambiamenti radicali. La montagna ha partorito il topolino scaturito dai soliti, vecchi accordi fra i partiti che si sono così garantiti (anche il Pd che sembrava escluso) una rappresentanza in Rai. Siamo dunque a nuove lottizzazioni, sempre più al ribasso. Si trascura poi un fatto: se il neo-eletto non conosce già un po' quella grande e diversificata azienda che è la Rai (politica, intrattenimento, cultura, musica, fiction, film, tecnologie, didattica) inizia a capire dove si trova dopo un anno e forse più.

La delusione politica non viene dalla Lega che in Rai c'è già stata coi governi Berlusconi quale vassalla. Viene dai 5 Stelle che avrebbero dovuto imprimere una sterzata molto decisa a Raiset o Mediarai. Ma, per farlo, avrebbero dovuto compiere un gesto eclatante di rottura: azzerare tutto, cancellare la legge Giacomelli-Renzi, che incatena il vertice Rai al governo stesso, e quanto resta (non poco) della pessima legge Gasparri voluta da Berlusconi. Il quale ha avuto ancor oggi il potere (altra delusione cocente) di imporre nel pacchetto delle lottizzazioni un suo uomo, un ex Mediaset, alla delicata presidenza della Commissione di Indirizzo e Vigilanza Rai.

Fare tabula rasa, varare una legge che creasse anzitutto al di sopra della emittente di Stato un organismo di garanzia tipo Bbc, o France Télévision, oppure quello posto a difesa delle due reti pubbliche tedesche Zdf e Ard (di modelli utili ce ne sono parecchi) avrebbe significato, questo sì, una svolta epocale. Il tanto declamato (a parole) modello Bbc lo aveva promesso per qualche ora anche Renzi salvo poi tuffarsi su un controllo governativo ancor più stretto della Rai tramite il presidente e un consigliere nominati direttamente (come il superdirettore generale, di fatto) da Palazzo Chigi. Un meccanismo di potere oggi in mano ad altri. L'esatto contrario di Bbc. Siamo lontani dall'Europa migliore. Ve lo immaginate adesso un Tg1 modello Salvini? —

Gasdotto in Puglia Di Maio verso il "sì" dopo il pressing Usa

La ministra del Sud, Lezzi: «È Luigi che deve decidere»
Poi litiga con Emiliano e dice: «Vogliamo bloccare l'opera»

Ilario Lombardo / ROMA

Chi raccoglie i suoi sfoghi da settimane, la descrive infuriata, stanca di tutte queste pressioni, nervosa per una storia che sembra perseguitarla, come se tutto dipendesse da lei: «Cosa fa Luigi (Di Maio, *ndr*)? Vengono tutti a chiedere a me del Tap, come se fossi io la responsabile. E invece è lui che deve prendere una decisione, è lui il ministro competente».

La ministra del Sud Barbara Lezzi non ne può più. E lo si è visto ieri che è arrivata al limite, nella sceneggiata (termine che prendiamo in prestito da lei) tutta pugliese con il governatore della Regione, Michele Emiliano.

Già ferita dalle contestazioni che, tre giorni fa, le hanno rivolto i vecchi compagni pugliesi di lotta "No Tap", non le è andato giù che il presidente Dem l'abbia scavalcata e si sia rivolto ad Alessandro Di Battista, un ex deputato, ricordandogli i comizi in cui prometteva che il Tap «mai e poi mai» si sarebbe completato e che se fosse andato al governo il Movimento Cinque Stelle lo avrebbe «bloccato in due settimane».

Promesse da campagna elettorale, perché a quanto pare il ministro competente, ossia Luigi Di Maio, titolare dello Sviluppo economico, si è convinto invece che il Trans Adriatic Pipeline vada fatto.

Per un semplice motivo: perché non si può più fermare, perché ci sono contratti e il progetto e in piena fase di avanzamento.

È quello che ieri hanno ribadito fonti del Dipartimento di Stato Usa all'Ansa, confermando la notizia de "La Stampa" sull'appello rivolto dagli americani al governo italiano a pochi giorni dalla visita del premier Giuseppe Conte alla Casa Bianca.

Ma per capire come la crisi di nervi che attanaglia il Movimento Cinque Stelle e l'esecutivo sul Tap potrebbe aprire un baratro politico e diplomatico, bisogna andare con ordine. Mettere in fila i fatti e le dichiarazioni contraddittorie delle ultime settimane.

Lezzi, 14 giugno: «Il Tap un'opera inutile, può essere anche dannosa, e soprattutto si è un'opera già vecchia». Lezzi, tre giorni dopo tempera le certezze: «Personalmente la ritengo un'opera inutile. Ma c'è un trattato ratificato da 5 anni».

878 chilometri di impianti (550 in Grecia, 215 in Albania, 105 in Adriatico e 8 in Italia)

Il leader M5S: «Il vero errore è che, prima di tutto, non si è dialogato con le comunità»

18 luglio, il ministro degli Esteri Enzo Moavero Milanesi accompagnando il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Baku, Azerbaijan: «L'Italia conferma gli impegni sul gasdotto, compatibilmente, chiaro, con i vincoli ambientali».

Intercettata alla Camera, Lezzi tace imbarazzata. Due giorni dopo, Università di Lecce: la ministra viene accolta così: «Traditrice. Sei peggio della Bellanova, (ex viceministro allo Sviluppo del Pd, *ndr*)». Gli occhi tradiscono la delusione: per lei, salentina doc, attivista tutto pane e Movimento Cinque Stelle, il Trans Adriatic Pipeline era stato il battesimo di fuoco e con quei contestatori fino a qualche mese fa conduceva una battaglia spalla a spalla in difesa della spiaggia di San Foca, a pochi chilometri da casa sua.

L'appello del governatore della Puglia, Michele Emiliano, ad Alessandro Di Battista è stata l'ultima goccia. Lezzi l'ha presa come una provocazione, la lite è degenerata e i video hanno immortalato tutto.

Anche quando la ministra si lascia scappare: «Noi stiamo lavorando per bloccare l'opera», in contraddizione con quello che aveva detto Moavero Milanesi.

Luigi Di Maio sa che il Movimento Cinque Stelle affonda le sue radici nelle campagne contro le grandi opere che non possono essere snobbate, soprattutto se il governo non avrà lunga durata.

E, alla fine, stretto tra le richieste dei militanti e le esigenze del Quirinale e degli americani, se la cava girandoci attorno: «Il vero grande errore del Trans Adriatic Pipeline è che, prima di tutto, non si è dialogato con le comunità».

Anche Alessandro Di Battista, chiamato in causa dal Messico, dov'è in viaggio con la famiglia, risponde a Emiliano con un video: «Fai un po' il paraculo. Ci sono ministri che si occupano di questo. Mi fido di loro. Vedrete che queste opere "stupide" verranno affrontate nel modo giusto». Sì, ma come le affronteranno i ministri? —

L'ILVA DI TARANTO

Cielo rosso di polveri. I 5S: «Il mostro va chiuso»

Per il vicepremier Di Maio è «un paesaggio industriale di fine 800, inquietante, con queste nubi di polveri rosse che si spostano. Vi sembra normale vivere in condizioni del genere?». Ma in attesa del nuovo piano ambientale degli investitori è stato ieri il deputato tarantino dei 5Stelle Giovanni Vianello il primo a postare una foto delle polveri in arrivo dal parco minerario. «Non saranno le prescrizioni ad impedire gli eventi di malattia e morte. Il mostro va chiuso» ha scritto.

Alta tensione Usa-Iran Scambio di minacce fra Trump e Rohani

WASHINGTON

Torna altissima la tensione tra Washington e Teheran. A surriscaldare gli animi ci ha pensato ancora una volta Donald Trump, con un tweet di fuoco in cui si rivolge direttamente al presidente iraniano Hassan Rohani: «Mai più minacce agli Stati Uniti, o pagherete conseguenze come pochi nella storia. State attenti! ». A scatenare l'ira del tycoon l'affondo del leader della Repubblica islamica, che ore prima aveva ammonito gli Usa: basta con la vostra politica ostile. «La pace con l'Iran – aveva detto Rohani – è la madre di tutte le paci, ma la guerra con l'Iran è la madre di tutte le guerre».

Parole che hanno mandato su tutte le furie Trump che poco prima della mezzanotte di domenica – era appena tornato alla casa Bianca dalla sua tenuta di Bedminster, in New Jersey – ha messo mano allo smartphone con un messaggio scritto a caratteri cubitali: «Non siamo più un Paese che starà fermo di fronte alle vostre stupide parole di violenza e di morte». La risposta da Teheran non si è fatta attendere ed è altrettanto dura e rivolta al tycoon: «Quelle di Trump sono affermazioni fatte da una persona incapace e stupida come lui», ha detto il capo della Giustizia iraniana Sadegh Amoli Larijani, aggiungendo che «ogni mossa illogica e poco saggia degli Usa porterà a una risposta indimenticabile dell'Iran che rimarrà nella storia». «È lei che deve stare attento, 50 mila suoi soldati sono sotto tiro dell'Iran», ha tuonato contro il presidente Usa anche il segretario del Consiglio per il Discernimento della Repubblica Islamica, Mohsen Rezaee.

Sembrano dunque tornati i tempi degli strali e delle offese personali tra il presidente americano e il leader nordcoreano Kim Jong-un, mentre quelli della storica telefonata del 2013 di Barack Obama a Rohani, che avviò il disgelo con l'ex "stato canaglia", sembrano lontani anni luce. —

L'OPINIONE

MARCO ORIOLES

I populismi europei all'ombra dello stratega di Trump

La promessa fatta da Matteo Salvini sul prato di Pontida di fondare una "Lega delle Leghe" potrebbe presto tradursi in realtà. A fondare l'internazionale sovranista e populista non sarà però il leader del Carroccio, bensì la (ex) eminenza grigia del presidente Usa Donald Trump: Steve Bannon. Come ha sottolineato in un'intervista al magazine americano The Daily Beast, Bannon intende istituire a Bruxelles un centro di coordinamento di tutti i partiti populisti, radicali e di estrema destra che sono attualmente sulla scena in Europa: da Lega e Movimento 5 Stelle, all'Ukip britannico di Nigel Farage, al Rassemblement National di Marine le Pen, al Pis polacco, al Fidesz di Viktor Orbán, ai Democratici Svedesi, ai Veri Finlandesi, ai fiamminghi del Vlaams Belang ecc. Si chiamerà il "Movimento" e sarà una piattaforma di condivisione di obiettivi, metodi e tecniche elettorali per far marciare in sincrono i populisti europei e consentire loro di vincere anzitutto le elezioni per il Parlamento di Strasburgo del 2019, e infliggere in seconda istanza una sonora umiliazione al nemico dichiarato: il "Partito di Davos".

Il bersaglio politico del Movement di Bannon è quella ideologia sorta ai tempi della globalizzazione rampante fatta di neoliberismo, ampliamento dei legami commerciali, e cosmopolitismo culturale. Davos è non a caso il luogo dove una volta all'anno le élite globali si incontrano. Gli uomini di Davos sono l'antitesi del cosiddetto "uomo dimenticato" che è stato il target elettorale di Donald Trump: ricchi, sempre in viaggio, impregnati di cultura globale, leali non ad una nazione ma al mondo intero.

L'ambizione di Bannon e sodali è cavalcare il disagio nei confronti delle politiche ispirate dagli uomini di Davos, la sofferenza per i travagli del sistema economico, la delegittimazione delle istituzioni democratiche, l'indignazione di fronte alle caste di tutte le provenienze, la rabbia per l'arrivo di ospiti indesiderati dall'Africa e dal Medio Oriente, per amalgamarla in un consenso politico canalizzato in un unico contenitore transeuropeo.

Un'internazionale grazie a cui Marine Le Pen e Matteo Salvini, sotto la guida sapiente di "Darth Vader" Bannon, potranno imporre una nuova egemonia culturale prima ancora che politica. Perché, come insegnava Antonio Gramsci, è colonizzando anzitutto il mondo della cultura che si propiziano le vittorie politiche. Naturalmente, nell'era digitale, questo tentativo egemonico non si sostanzierà esclusivamente nella stampa di libri e giornali o nella cooptazione di intellettuali.

Sarà una battaglia condotta soprattutto nell'odierna arena della pubblica discussione, il web e i social. Ora che il suo uomo comanda dallo Studio Ovale, Bannon può dedicarsi a portare nella stanza dei bottoni europea gli epigoni di Trump. Una sfida da seguire con attenzione. —

FOCUS

Presentati i dati del rapporto Aci-Istat sui sinistri stradali che si sono registrati in Italia nel 2017
Le cause principali? Mancata precedenza, velocità elevata e distrazione dovuta al cellulare

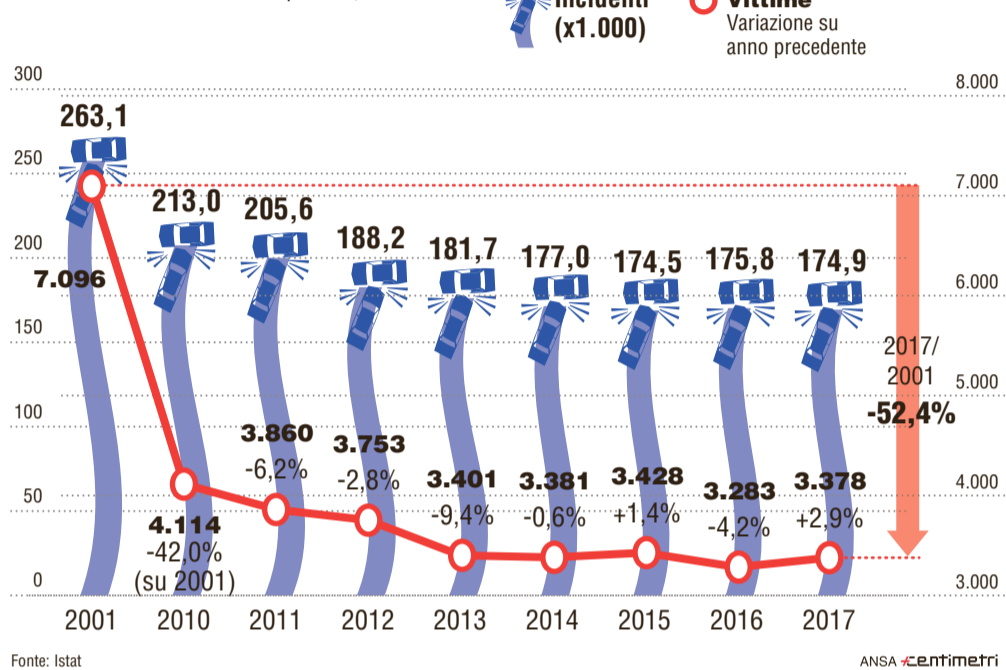
Meno incidenti ma più vittime
È agosto il mese più rischioso

IN 5 PUNTI

Mariaelena Finessi / ROMA

L'anno scorso sulle strade italiane si sono registrate 3.378 vittime di incidenti stradali (+2,9%), mentre è diminuito, rispetto al 2016, il numero totale di sinistri (-0,5%, pari a 174.933). In calo i feriti (246.750, –1%) mentre crescono i costi sociali, stimati in 19,3 miliardi (1,1% del Pil nazionale). Ecco, in sintesi, i dati del Rapporto Aci-Istat sugli incidenti in Italia nel 2017.

1 Dove e quando

La regione col più alto numero di incidenti è la Lombardia (32.552), seguita da Lazio (19.590), Emilia-Romagna (17.362), Toscana (16.099) e Veneto (13.844). Numeri più bassi in Val d'Aosta (256), Molise (510) e Basilicata (848). L'estate è il periodo più a rischio con picchi a luglio (3.682) su autostrade e raccordi, e agosto per gli incidenti gravi (2,3 morti ogni 100 sinistri).

2 Le vittime

La fascia d'età più a rischio? Tra i 75 e i 79 anni con 263 morti (7,8% del totale). In aumento pedoni (+5,3%) e motociclisti (+11,9%), stabile il numero di automobilisti deceduti nel 2017 (-0,4%). In calo ciclomotoristi (-20,7%) e ciclisti (-7,6%). Stabile il numero dei feriti gravi: in base ai dati di dimissione ospedaliera nel 2017 sono stati 17.309, valore analogo al 2016 (-0,1%).

3 Guida spericolata

Tra i comportamenti errati più frequenti, il mancato rispetto della precedenza, la velocità elevata e la distrazione che porta sul banco degli imputati il telefono cellulare, usato alla guida specie in autostrada, dove si è registrato un aumento di decessi (+8%). Gli incidenti avvengono su rettilinei (82.386) e agli incroci (31.035). Gli impatti si verificano in genere su strade asciutte (151.460) e con tempo sereno (87%), mentre in caso di pioggia e nebbia incide il fattore "notte", con un picco attorno alle 4 del mattino (7 vittime ogni 100 incidenti).

4 Viaggiare sicuri

Un contributo alla sicurezza arriva dagli Adas, i sistemi di assistenza avanzata alla guida che si rivelano spesso decisivi. Si va dai sistemi di frenata d'emergenza al "Cross Traffic Alert" che, agli incroci, segnala vetture in avvicinamento da angoli non percepibili dal guidatore. Per la guida notturna ci sono telecamere termiche, sensori infrarossi e fari full led a matrice che si spengono parzialmente per non abbagliare.

5 Le app anti-distrazioni

Tra i maggiori indiziati nelle cause degli incidenti, il cellulare può rivelarsi anche un aiuto per il guidatore grazie all'installazione di app ingegnose e di facile utilizzo. Tra le più famose c'è l'italiana Smartphoners (per iOS e Android). Unica regola: una volta saliti in macchina, mettere via il telefonino. Con i comportamenti virtuosi (mancata risposta a chiamate, rispetto dei limiti ecc.) si accumulano punti e si vincono buoni benzina fino a mille euro. —

ITALIA & MONDO

RECORD IN NEPAL

L'impresa di Andrzej Giù dal K2 con gli sci

Tremilacinquecento metri di dislivello sugli sci lungo le pareti del K2, la seconda montagna del pianeta. L'impresa è riuscita al polacco Andrzej Bargiel, 30 anni. In molti, in questi ultimi giorni, sono riusciti a raggiungere la vetta a 8.609 metri, ma solo lui con gli sci. L'altoatesino Hans Kammerlander ci aveva provato nel 2001, si fermò per la morte di un coreano. Andrzej Bargiel ha impiegato otto ore lungo la via dello Sperone Abruzzi, poi è sceso sulla via Cesen, la variante Messner, quindi la Kukuzka. Bargiel, che ha toccato la cima senza usare ossigeno. Una rarità se si pensa che gli altri 53 alpinisti saliti in questi giorni sulla cima del K2 si sono tutti serviti dell'ausilio dell'ossigeno supplementare. Il polacco ha dato una grande lezione di sport ma anche di forza interiore.

Contenuto in un libro in fase di restauro della biblioteca universitaria
Il prezioso breviario riportava anche le parti cantate della liturgia

Ritrovato a Pavia l'antifonario più antico

LA SCOPERTA

PAVIA

Un rigo rosso e minuscole notazioni musicali vergate a mano quasi mille anni fa su un foglio di pergamena, impreziosito da decorazioni in oro e da un disegno misterioso con un animale mitologico che pare un drago pronto a ghermire tra le sue zampe una specie di uccello. Macchiato dalla colla eppure ancora intero e leggibile, è riemerso a Pavia, ritrovato casualmente in un libro che si stava restaurando, quello che gli studiosi ritengono possa essere il più antico antifonario esistente, una sorta di breviario che riportava le parti cantate della liturgia in qualche modo antesignana medievale di uno spartito. Annunciata dal ministro della cultura Bonisoli, che ne approfitta per sottolineare «l'importanza della tutela» e dei rapporti tra Mibac e istituzioni universitarie, la scoperta si deve alla restauratrice Alessandra Furlotti, alla quale la biblioteca Universitaria di Pavia aveva affidato il restauro di tre libri della prima metà del Seicento, con legature di pregio, conservati nel Salone Teresiano.

Nel corso del restauro di uno dei libri (In Ecclesia Mediolanensi di Giovanni De Deis del 1628) dalla controguardia posteriore del volume è uscita la pergamena manoscritta, usata in pratica dal legatore secentesco per rinforzare la legatura del volume. Fin qui niente di strano, all'epoca era una consuetudine quella di usare vecchie pagine e frammenti per rinforzare le legature. La particolarità, spiegano dal Mibac, «è che si tratta di un foglio intero, ancora ben leggibile, nonostante sia stato cosparso di colla animale perché aderisse al cartone».

Per le prime verifiche è stato interpellato un esperto francese, il musicologo Dominique Gatté, e ha confermato che si tratta di una pagina, pressoché completa, di un antifonario, «un breviario che riportava anche le parti cantate della liturgia, sicuramente uno dei più antichi che è possibile studiare oggi, databile intorno al 1100 e collocabile nell'area di Novara». Ora la pergamena, sottolinea Paola Passarelli, dg Biblioteche e Istituti culturali del Mibac, «è stata inserita in un passe-partout che ne consente la lettura recto-verso, pronta per essere studiata». —

REGGIO EMILIA

Aggredita e stuprata Caccia all'aggressore

REGGIO EMILIA

Una ragazza ventenne è stata aggredita e violentata domenica sera nella prima periferia di Reggio Emilia. La vittima ha raccontato di essere stata assalita alle spalle intorno alle 21 da uno sconosciuto, probabilmente straniero. L'uomo l'ha spinta dietro un cespuglio prima di abusare di lei, per poi far perdere le sue tracce. La ragazza, ferita e sotto choc, è stata soccorsa dal 118 e trasportata in ospedale. La polizia, con volanti, squadra mobile e scientifica, è al lavoro per rintracciare l'aggressore. Gli agenti sono rimasti sul luogo dell'aggressione tutta la notte a caccia di indizi per identificare lo stupratore. All'ospedale è scattato il protocollo sanitario per le violenze sessuali.

Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato, torna a parlare di castrazione chimica ricordando i recenti stupri di Piacenza, Milano, Monta e Reggio Emilia: «Basta, sono troppi, troppe vite rovinate: serve la castrazione chimica e nei casi più gravi quella chirurgica irreversibile». —

IN CANADA

Sparatoria a Toronto assassinate due persone

TORONTO

Domenica sera da incubo a Toronto, dove in una delle strade più frequentate di Greektown un uomo ha cominciato a sparare all'impazzata seminando il terrore tra i passanti e le tante persone che a quell'ora affollavano bar e ristoranti.

Alla fine si contano due morti, una bimba di 10 anni e una ragazza di 18, e diversi feriti. Morto anche il killer dopo uno scambio a fuoco con la polizia, anche se non è ancora chiaro se sia rimasto ucciso dai colpi degli agenti o se si sia suicidato. La città canadese è sotto shock, anche perché è ancora vivo il ricordo della strage compiuta appena tre mesi fa da un uomo che, alla guida di un furgone, salì sul marciapiede travolgendo ed uccidendo 10 persone e ferendone altre 16. A provocare il panico nel quartiere greco è stato invece un uomo di 29 anni di cui non è stata ancora rivelata l'identità. —

BRESCIA

Ragazzina scomparsa ricerche in cento grotte

«Abbiamo ispezionato 190 ettari di bosco, cento cavità carsiche asciutte e cinque laghetti e di Iuschra non c'è traccia». Così il comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Brescia, Agatino Carollo, sul caso della 12enne scomparsa nei boschi di Serle, in provincia di Brescia, da giovedì scorso. «Non abbiamo elementi per poter dire che è morta e nemmeno che è passata di lì. Andiamo avanti», ha aggiunto. Nella notte droni con telecamere con sensori termici sorvoleranno l'area di Serle. —

CASERTA

Strangola la moglie per gelosia, poi si uccide

Una gelosia morbosa. Questo il movente che l'altra notte a Caserta avrebbe spinto Antonio Topa, 51 anni, a strangolare la moglie, Antonietta Stabile, 48 anni, e poi a togliersi la vita impiccandosi a una trave in casa. La donna a settembre aveva querelato il marito raccontando ai carabinieri di essere sorvegliata in maniera patologia dal marito, che la controllava di continuo. La querela però fu rimessa dopo qualche giorno perché Antonietta disse di essersi riappacificata con il marito. A trovare i corpi, i figli.

GIAPPONE

Riaperte le tre spiagge nell'area di Fukushima

FUKUSHIMA

Il Giappone ha riaperto tre spiagge in regioni devastate dallo tsunami del 2011 e il conseguente disastro nucleare di Fukushima, dopo anni di sforzi per la ricostruzione.

La speranza è che cambi la percezione della regione, che è diventata inestricabilmente legata al disastro del 2011. Una delle coste riaperte è la spiaggia di Haragamaobama, nella prefettura di Fukushima, a circa 40 chilometri a nord della disastrata centrale nucleare Daiichi. Poi c'è la spiaggia della città di Soma, la più vicina all'impianto. «Sono felice, perché la vita in città è sempre stata associata al mare prima del disastro», dice Hiroyuki Ito, segretario generale dell'Associazione del turismo di Soma. Da anni l'ispezione della qualità dell'acqua non rileva materiali radioattivi in mare al largo. —

IL TREND

Telefonia, aumentano disservizi e ricorsi

Da gennaio +38,5% rispetto a un anno fa, anche per internet e pay tv. Apre un sito per gestire le controversie da pc e tablet

Michela Zanutto / UDINE

In Friuli Venezia Giulia è boom di contenziosi fra operatori telefonici e cittadini. Nei primi cinque mesi dell'anno sono cresciuti quasi del 40 per cento. Ma da ieri basta un clic per fare valere i propri diritti con i gestori telefonici, internet e di televisioni a pagamento, attraverso il portale ConciliaWeb, collegandosi alla piattaforma https://conciliaweb.agcom.it/conciliaweb/login.htm per gestire l'intera procedura in modo rapido ed economico. E per quanti non avessero dimestichezza con il mondo dell'online, il Corecom mette a disposizione i propri uffici per l'assistenza.

Alcuni numeri. I contenziosi nei primi cinque mesi dell'anno sono cresciuti del 38,5 per cento rispetto al medesimo periodo del 2017, con mille e 39 ricorsi presentati. Basti pensare che nel 2017 le istanze erano state complessivamente 2 mila 116, per capire l'esplosione del fenomeno. Gli utenti subiscono disservizi soprattutto in fase di cambio da un operatore fisso (ritardi e perdita della linea sia telefonica sia internet), ma lamentano anche errate fatturazioni, casi di interruzione o sospensione del servizio ingiustificati, l'attivazione di prodotti e servizi non richiesti. «La novità è che d'ora in poi gli utenti possono gestire le controversie con i gestori semplicemente collegandosi dai propri pc, smartphone o tablet, alla nuova piattaforma – ha spiegato Giovanni Marzini, presidente regionale del Corecom –. Da qui si potrà gestire l'intera procedura a distanza, compreso il momento dell'udienza. Siamo in una fase di sperimentazione, ma ConciliaWeb rende il percorso più veloce ed economico perché spesso trattiamo contenziosi anche di 200 o 300 euro, per cui pagare il biglietto del treno o mettersi in auto per raggiungere la nostra sede può diventare antieconomico».

GIOVANNI MARZINI
È IL PRESIDENTE DEL CORECOM FVG CHE NEL 2017 HA SEGUITO 2.116 CASI

Il Comitato Fvg per le comunicazioni punta a rendere più economici e veloci gli iter per i contenziosi

ConciliaWeb è un'opportunità, ma anche un obbligo. Le domande presentate con altri mezzi, infatti, quali posta elettronica semplice o certificata, telefax, posta raccomandata oppure consegnate a mano, non potranno essere accolte. Questo potrebbe rappresentare un problema per chi non ha dimestichezza con il web. Per gli utenti che non dispongono di un accesso internet, l'Agcom – che ha lanciato ConciliaWeb – ha disposto che gli sportelli per il pubblico dei Corecom mettano a disposizione alcune postazioni, accessibili tramite la propria Carta regionale dei servizi (la tessera sanitaria), e continuerà a fornire supporto e informazioni agli utenti attraverso il numero verde dedicato 800743488 (da martedì a giovedì, dalle 9.30 alle 12) e attraverso gli sportelli Corecom per il pubblico nelle sedi di Trieste (piazza Oberdan 5, aperto martedì e giovedì, dalle 9.30 alle 12.30), Udine (via della Prefettura 10, aperto martedì e giovedì, dalle 9.30 alle 12.30) e Pordenone (piazza Ospedale Vecchio 11, aperto mercoledì, dalle 14 alle 16). —

I DATI

In regione da gennaio le controversie sono state mille e 39. Di queste, le pratiche giudicate inammissibili sono state appena quattro e le udienze con esito positivo 517 (91 quelle bocciate), pari al 50 per cento per un valore economico complessivo restituito ai cittadini di 223 mila 277 euro (mediamente 361 euro per ricorso). Questo solo per cinque mesi. Ed è bene ricordare che il Corecom offre un aiuto completamente gratuito. Nel 2017 i ricorsi presentati sono stati 2 mila 116 e appena venti pratiche sono state giudicate inammissibili. I contenziosi effettivamente gestiti dal Corecom Fvg sono stati 2 mila e 16 e hanno avuto un esito positivo addirittura in mille 639 casi, pari a più dell'81 per cento dei casi (286 i ricorsi respinti). I cittadini si sono visti restituire dalle compagnie telefoniche qualcosa come 392 mila 334 euro (circa 300 euro a istanza). Nel 2017 in Italia ci sono stati 120 mila contenziosi con le compagnie telefoniche. L'87 per cento delle controversie è stato risolto grazie al Corecom e ha permesso di rimborsare oltre 40 milioni di euro a famiglie e imprese.

SCUOLA

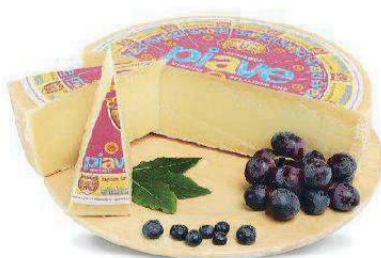
Borse di studio e alloggi via alle domande online

UDINE

Via alle domande online, sul sito dell'Ardiss (Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori), per richiedere i benefici e i servizi del bando unico regionale per il diritto agli studi superiori. Da ieri è possibile compilare le richieste per l'accesso a borse di studio, posti alloggio, contributi alloggio – per le sedi di Padova, Portogruaro, Bolzano, Conegliano e Verona –, contributi per la mobilità internazionale e per l'accesso al servizio di ristorazione a tariffa agevolata.

Le borse di studio destinate a studenti in possesso di determinati requisiti di iscrizione, merito, reddito e patrimonio consistono in un importo in denaro che varia in base alla condizione dello studente (in sede, pendolare o fuori sede) e alla condizione economica del suo nucleo familiare attestata dalla certificazione Isee. Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo parte della borsa viene erogata sotto forma di servizio mensa gratuito. Gli studenti in possesso dei requisiti previsti dal bando unico possono richiedere, inoltre, di poter alloggiare in una delle residenze universitarie che l'Ardiss gestisce a Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone e Gemona. A Padova, Portogruaro, Bolzano, Conegliano e Verona, dove l'Ardiss non gestisce direttamente una residenza universitaria, gli studenti avranno la possibilità di ricevere un contributo di 1.200 euro per anno accademico, a fronte di un contratto di locazione a titolo oneroso regolarmente registrato. Sono previsti inoltre contributi per la mobilità internazionale riservati agli studenti idonei o beneficiari di borsa di studio che parteciperanno nell'anno accademico a periodi di studio e tirocinio all'estero promossi dalle università o dai conservatori di Trieste e Udine, sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione europea, sia di programmi anche non comunitari. Si tratta di un contributo su base mensile come integrazione alla borsa di studio Ardiss, di 160 euro per un massimo di 10 mesi.

Le agevolazioni sono riservate agli studenti delle università di Trieste e di Udine che si iscrivano all'anno accademico 2018/19 e agli studenti del triennio superiore di I livello e del biennio specialistico di II livello del Conservatorio di musica Tartini di Trieste e del Conservatorio di musica Tomadini di Udine, iscritti ai corsi degli istituti tecnici superiori di Trieste, Udine e Pordenone nonché ai corsi di primo livello in design grafico per l'impresa dell'Accademia di Belle Arti Tiepolo di Udine. Le informazioni su scadenze per la presentazione delle domande, modalità di richiesta e assegnazione sono reperibili sul sito www.ardiss.fvg.it. —

M.Z.

IL CASO

Emigranti ancora divisi Feste di Efasce ed Efm concomitanti e lontane

Le associazioni ci ricadono: collaborazione già naufragata
Appuntamenti nel week end a Redipuglia e Pordenone

Davide Vicedomini / UDINE

Gli emigranti friulani riabbracceranno nel fine settimana i loro corregionali. Ma lo faranno nuovamente divisi. Friuli nel mondo ed Efasce hanno organizzato, infatti, le rispettive convention annuali negli stessi giorni (sabato 28 e domenica 29), ma in località diverse: i primi a Fogliano Redipuglia, i secondi a Pordenone. È durata quindi lo spazio di una sola edizione - lo scorso anno a Valvasone - la collaborazione tra i due enti che hanno scelto di andare avanti ognuno per la propria strada.

Di mezzo, però, non ci sono litigi o dissapori. E lo testimonia il fatto che oggi a Trieste le due associazioni saranno fianco a fianco nella presentazione dell'iniziativa «Progetti di vita in un altro paese». I motivi sono altri, come spiegano i due presidenti. «Abbiamo due tipologie di soci diversi – dichiara Adriano Luci alla guida di Friuli nel mondo – e l'origine stessa che ha dato vita a queste due realtà è differente. E non era semplice invitare tutti a Gorizia». Davvero? «E' stata una pura casualità e coincidenza di date - si giustifica Michele Bernardon dell'Efasce –. Ci siamo visti venerdì scorso con Luci e ci siamo ripromessi di mandare alle rispettive convention un proprio delegato per portare un saluto istituzionale».

Un universo variegato quello dei sodalizi che mantengono i contatti con i corregionali sparsi nei cinque continenti. Sono sette «e quest'anno collaboreremo per la riuscita della manifestazione – annuncia Luci – con i Giuliani nel mondo. Ma da qui a dire che si può arrivare a una fusione è impensabile perché i modelli organizzativi sono differenti. Ci sono associazioni più sviluppate in alcune aree, altre in altre ancora». Pare incredibile. «Lavorare insieme – aggiunge Bernardon – è una strada obbligata, ma è difficile ora capire quale sarà il futuro di queste realtà perché vorremmo capire dall'attuale giunta se e come cambieranno i regolamenti dei contributi».

Per quanto riguarda Friuli nel mondo l'iniziativa si svolgerà nel Sacrario militare di Redipuglia «per sottolineare – afferma Luci – lo stretto collegamento fra la Prima guerra mondiale e l'emigrazione». Sabato alle 17 sarà proiettato il docu–film Isonzofront di Massimo Garlatti Costa, mentre alle 21 sarà possibile assistere al concerto vocale e strumentale «Rosso sangue – la musica nei luoghi della Grande Guerra» eseguito dal coro politifonico di Ruda. Domenica alle 13 si terrà invece la cena sociale.

Il filo conduttore del raduno pordenonese è, invece, il settecentesimo anniversario del viaggio del Beato Odorico in Cina. La figura del frate di Villanova, simbolo di coloro che partono per paesi lontani, verrà analizzata nel corso del convegno in programma sabato alle 10 nella sala consiliare del municipio di Pordenone. Nell'occasione verrà consegnato il premio «Odorico da Pordenone» a Luigi Bernardis, titolare di uno studio legale a Londra. Domenica, dopo la messa, pranzo nell'oratorio del Beato Odorico. —

IL COMMENTO

SCAMPAGNATA SENZA UN PROGETTO

Non c'è nulla di male nel far fare ai nostri migranti una rimpatriata. Quel che si fa fatica a comprendere è perché siano necessarie ben sette organizzazioni tutte finanziare dalla Regione. Il programma non differisce dalla scampagnata annuale di una qualsiasi associazione ed è sparita la funzione di ambasciatori del Friuli nel mondo (per l'economia, per l'università) che fu cara a Giorgio Santuz. Che beffa, poi, la contemporaneità degli eventi. Tutto detto e scritto mille volte. Vuol dire che ce lo meritiamo. (O.M.)

SOCIETÀ DI CONSULENZA

Scende in campo "Reputation Science"

UDINE

Nasce Reputation Science dall'unione delle competenze di Community, la società di Auro Palomba che è tra i principali player nazionali nella costruzione e gestione della reputazione, e Reputation Manager, che svolge le stesse attività sulla Rete. Si dà così vita alla prima società di alta consulenza in Italia in grado di costruire, gestire e difendere la reputazione di imprese, istituzioni finanziarie e politiche e manager in ogni ambiente mediatico, da quelli cosiddetti tradizionali ai social network e ai media online, utilizzando i più efficaci strumenti di comunicazione, avvalendosi dell'esperienza dei due team di Community e Reputation Manager. Reputation Science basa la propria attività su un approccio scientifico. —

LA PROPOSTA M5S

«È necessario fermare il consumo di suolo»

UDINE

«La situazione del consumo di suolo è estremamente preoccupante e da parte nostra impegneremo ogni nostra energia e risorsa per fermare questo scempio». La consigliera del M5s Ilaria Dal Zovo commenta così i dati dopo l'uscita del rapporto Ispra 2018 nel quale il Fvg occupa il 5° posto. «Un dato catastrofico per una regione così piccola che deve trovare nel turismo e nel proprio patrimonio ambientale un volano economico per uscire dalla crisi» rimarca Del Zovo che annuncia il deposito di proposte di Legge «in corso in questi giorni in Consiglio regionale» e che hanno come oggetto la perdita di suolo, la frammentazione e impermeabilizzazione delle città e le modalità di intervento per la difesa dell'ambiente. —

ECONOMIA

IL RAPPORTO

I distretti trainano le esportazioni Fvg Il primo trimestre fa segnare +1,3%

L'analisi del trend del Nordest nel Monitor di Intesa Sanpaolo
Bene mobile e agroalimentare, in flessione la meccanica

CROMASIA

IL TREND DEI DISTRETTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA NEL 1° TRIMESTRE 2018

	2017		ANALISI TRIMESTRALE MILIONI DI EURO			VARIAZIONE TENDENZIALE VALORI %	
	MILIONI DI EURO	PESO %	1° TRIM. 2017	1° TRIM. 2018	DIFFERENZA 2018 SU 2017	1° TRIM. 2018	2017
Totale complessivo	3.523,9	100,0	821,9	815,8	100,0	-0,7	-2,0
SISTEMA CASA	1.573,0	44,9	379,9	383,3	44,9	0,9	7,1
Mobile di Pordenone	762,6	21,6	18,7	185,9	21,6	2,3	14,8
Sedie e tavoli di Manzano	461,8	13,14	113,6	114,8	13,14	1,1	0,8
Elettrodomestici di Pordenone	348,5	9,9	84,6	82,6	9,9	-2,4	0,6
AGROALIMENTARE	384,7	10,9	80,1	82,7	10,9	3,3	1,3
Prosciutto San Daniele	47,6	1,4	10,1	12,0	1,4	18,9	6,2
Vini e distillati del Friuli	137,8	3,9	30,4	31,5	3,9	3,8	3,6
Caffè di Trieste	199,3	5,7	39,6	39,2	5,7	-1,0	-1,3
METALMECCANICA	1.566,3	44,4	361,9	349,8	44,4	-3,4	-10,4
Meccanica di Udine e Pordenone	1.566,3	44,4	361,9	349,8	44,4	-3,4	-10,4

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat Note: in questa edizione si è tenuto conto anche della provincia di Pordenone per le esportazioni dei Vini e distillati del Friuli.

I Distretti Friuli Venezia Giulia per differenza tra esportazioni 1° trimestre 2018 e 1° trimestre 2017 in milioni di euro

Distretto	Differenza
MOBILE DI PORDENONE	4,2
PROSCIUTTO DI SAN DANIELE	1,9
SEDIE E TAVOLI DI MANZANO	1,2
VINI E DISTILLATI DEL FRIULI	1,1
CAFFÈ DI TRIESTE	-0,4
ELETTRODOMESTICI DI PORDENONE	-2,0
MECCANICA DI UDINE E PORDENONE	-12,2

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Elena Del Giudice / UDINE

Il saldo delle esportazioni nel primo trimestre 2018 per il Friuli Venezia Giulia è positivo, +1,2% a 3,7 miliardi di euro. E alla crescita hanno decisamente contribuito i Distretti, che nel periodo hanno registrato 815,8 milioni di euro, +1,3%. Il peso delle esportazioni distrettuali è stato valutato dal Monitor di Intesa Sanpaolo che ha analizzato i dati del Triveneto relativi al primo trimestre dell'anno.

IL NORDEST
Complessivamente i distretti del Triveneto hanno registrato «una nuova crescita, toccando gli 8,3 miliardi di euro di esportazioni, e un incremento tendenziale del +2,7%, pari a +218,7 milioni, superiore alla media nazionale anche se in leggero rallentamento rispetto alla dinamica osservata nel 2017, +3,9%», si legge nel rapporto. La parte del leone la fa ovviamente il Veneto, che presenta un saldo di 6,3 miliardi una cifra che incrementa di ben il +17% il saldo del 2008. In termini di variazione percentuale tendenziale al secondo posto viene il Trentino Alto Adige, con l'export delle imprese distrettuali aumentato di 80 milioni, +7,6%.

ALTA TECNOLOGIA
I POLI SPECIALISTICI MARCANO LE PERFORMANCE MIGLIORI

Se l'export dei prodotti tradizionali è in aumento, quello dell'high tech vola e da gennaio realizza +11,5%

IL FVG
Nel periodo i distretti del Friuli Venezia Giulia hanno raggiunto 815,8 milioni di euro, di cui 300,7 della filiera del mobile «risultata la più performante sui mercati esteri con aumenti di +5,4 milioni - ancora il rapporto - rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Bene il mobile di Pordenone, +2,3%, e anche le sedie e i tavoli di Manzano, +1,1%. Il distretto degli elettrodomestici di Pordenone ha invece registrato un calo del 2,4% con diminuzioni più rilevanti nel Regno Unito, Emirati Arabi e Spagna. Buon incremento complessivo dei distretti dell'agroalimentare, +3,3%, grazie al balzo del Prosciutto di San Daniele, +18,9%, e dei vini e distillati del Friuli, +3,8%. Sostanzialmente stabili le esportazioni del caffè di Trieste».

LA MECCANICA...
In flessione, secondo lo studio di Intesa Sanpaolo, la meccanica friulana, che presenta un saldo di 349,8 milioni, e che ha risentito di oscillazioni dovute alla consegna di commesse di un grande Gruppo. Da qui la flessione di -3,4% del distretto della meccanica con un forte peso del calo del Messico, -21,3 milioni.

...E GLI ALTRI
Il bilancio dei rimanenti distretti industriali del Fvg segna invece un aumento di +6,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente, con le performance migliori, come detto, del mobile e dell'agroalimentare.

I MERCATI
I mercati di riferimento per l'export distrettuale del Friuli Venezia Giulia per valore, rimangono Germania, Francia, Regno Unito, Usa, Cina, Austria, federazione Russa. Ma se si stila la classifica per aumento percentuale delle esportazioni del primo trimestre, ecco che la Cina diventa il primo Paese con una crescita del +14,6%. Segue l'Egitto, con +8,6%, la Francia è terza con +8%. Interessante anche l'incremento del +5,9% del Vietnam e del +3,6% del Nepal, sebbene su importi decisamente più modesti. A guidare la classifica dell'elenco dei Paesi in cui la variazione negativa dell'export regionale è stata più marcata, c'è il Messico, -21,3%, quindi il Regno Unito, -10,3%, la Federazione Russa, -6,5%.—

CANTINA LA DELIZIA

Bollicine della Cuvée il primo bilancio è di 250 mila bottiglie

Donatella Schettini / CASARSA

Dopo il Prosecco le Cuvée: accanto al prodotto simbolo delle bollicine del Nordest, che continua a essere il più richiesto spumante italiano, crescono i vini che del vitigno Glera (quello alla base del Prosecco) sono "derivati" con grandi potenzialità di sviluppo.

Lo "Jadér" della cantina Viticoltori Friulani La Delizia di Casarsa solo sul mercato italiano ha già visto vendere dall'inizio dell'anno 250 mila bottiglie. «Facente parte della linea di spumanti Naonis – sottolineano dalla cantina de La Delizia –, la sua caratteristica etichetta verde, il suo nome evocativo e il suo gusto speciale, tutti ideati dalla cantina tramite un proprio progetto aziendale sull'uvaggio e comunicativo, lo stanno facendo richiedere sempre di più per grandi eventi mondani». «Sta diventando da solo un vero e proprio spumante-brand – afferma il direttore commerciale de La Delizia, Mirko Bellini –, ne abbiamo avuto la riprova a inizio luglio a Napoli, dove il prestigioso beach club Nabilah ha voluto proprio le nostre bollicine per una grande serata sulla spiaggia. È stato un successo, che conferma quello che stiamo avendo nelle altre parti d'Italia, tanto che puntiamo a chiudere l'anno con mezzo milione di bottiglie vendute».

Mirko Bellini

Un successo per la cantina casarsese: «Jadér – conclude Bellini – è definitivamente la Cuvée friulana della nostra azienda, a base di Prosecco e Ribolla, per la quale prevediamo un roseo futuro visto che troverà sempre più spazio nelle preferenze dei consumatori. Un vino simbolo per Casarsa, quindi. Vendere bollicine monovarietali, a partire dal Prosecco, è più "semplice" per diversi aspetti: per questo motivo il successo di Jadér è anche un significativo risultato della nostra forza vendita». —

LA CAMPAGNA DI EUROTECH

Amaro come Cupertino «Perché l'innovazione si può fare ovunque»

UDINE

Amaro come la Silicon Valley, Bangalore, Cupertino, Seattle. È il messaggio della campagna pubblicitaria, realizzata dall'agenzia Lorenzo Marini Group di Milano, di Eurotech, la multinazionale, con quartier generale in Carnia, impegnata nel mondo, per lo sviluppo delle tecnologie digitali.

Amaro, piccola località montana in provincia di Udine, in Friuli Venezia Giulia, al centro del mondo: come i luoghi di ricerca e innovazione più importanti del pianeta. Il testo, in calce all'immagine grafica che simboleggia il mondo con i suoi punti cardine per R&D in tema digitale, riporta: «Cosa c'entra Amaro con i luoghi di ricerca ed innovazione più importanti del pianeta? Cosa c'entra l'Italia nell'Internet of Things e High Performance Embedded Computing? Siamo molto più presenti di quanto possiate immaginare e più innovativi di quanto possiate pensare. Anche ad Amaro. In Friuli Venezia Giulia». Eurotech, azienda globale ad alta intensità di innovazione, è leader nel fornire soluzioni hardware e software per l'industria 4. 0. E chiarisce: «È possibile fare innovazione in qualunque parte del mondo, anche in montagna, anche ad Amaro». –

MAXI COMMESSA

Fincantieri inaugura la nuova era “green” delle navi da crociera

Firmata l'intesa con Princess Cruises, Gruppo Carnival
Propulsione a gas per i due nuovi colossi del mare

Elena Del Giudice / UDINE

Arrivano i giganti del mare green. Sarà Fincantieri a costruire, per Princess Cruises, il brand di Carnival Corporation che è la maggiore compagnia di crociere al mondo, due navi da 175 mila tonnellate di stazza lorda, che saranno le più grandi mai realizzate in Italia, alimentate a gas naturale liquefatto, Lng. «Si tratta - spiega Fincantieri - della tecnologia di propulsione più avanzata e a minor impatto ambientale dell'industria navale, nonché il combustibile fossile più ecologico al mondo, che abbatterà significativamente le emissioni atmosferiche e l'utilizzo di gasolio».

Le due navi da crociera saranno costruite a Monfalcone e rappresenteranno un'ulteriore occasione di business per tutto l'indotto Fincantieri del Friuli Venezia Giulia che vale circa 500 milioni di euro l'anno. Vale la pena ricordare che l'80% degli acquisti di Fincantieri è realizzato in Italia per circa 2,6 miliardi di commesse a oltre 3 mila le aziende fornitrici, di cui 400 in Friuli Venezia Giulia.

La firma del Memorandum of Agreement è avvenuta ieri tra il presidente di Princess Cruises, Jan Swartz, e l'ad di Fincantieri Giuseppe Bono che ha dichiarato: «Siamo lieti di estendere ulteriormente la nostra consolidata partnership con Princess Cruises, un brand a cui siamo legati dal ritorno nel competo crocieristico nel 1990. Dopo tanti anni ci apprestiamo insieme a entrare in una nuova era della nostra industria, sempre più orientata alla riduzione dell'impatto ambientale, e lo facciamo orgogliosamente con un progetto da record assoluto, sia per stazza, sia per livello tecnologico raggiunto».

«Siamo convinti - ha concluso Bono - che non esistono traguardi più significativi per ribadire le leadership di mercato acquisite che consentono di mantenere solido il rapporto tra il nostro Paese e il Gruppo Carnival, il maggiore investitore straniero in Italia, e nel contempo preservare competenze e incrementare l'occupazione».

Le nuove navi da crociera di prossima generazione saranno consegnate entro la fine del 2023 e la primavera del 2025 e ospiteranno 4.300 passeggeri.—

Nella foto la Carnival Breeze costruita da Fincantieri

L'INCHIESTA

In Sicilia 50 indagati per traffico illecito di rifiuti pericolosi

UDINE

Traffico di rifiuti in Sicilia, 50 indagati tra persone fisiche e società: oltre alla A&G Ambiente, gestore della discarica di Camastra, in provincia di Agrigento, nel mirino della magistratura sono finiti i titolari delle ditte locali che smaltivano abusivamente nel sito, una serie di società nazionali come Fincantieri, Raffineria di Gela e Rete ferroviaria italiana, e diversi laboratori di analisi. Secondo la Polizia giudiziaria di Agrigento, nel sito sarebbero finiti rifiuti speciali pericolosi, non trattati o non analizzati, quindi di sconosciuta natura, e gestiti anche in violazione dell'Autorizzazione ambientale integrata.—

TRIESTE AIRPORT

Costi più bassi per la sosta se si prenota su internet

UDINE

Se prenoti online, paghi meno. È l'iniziativa di Trieste Airport che permette di ottenere importanti riduzioni sui costi del parcheggio per i clienti che prenotano online il posto auto. La promozione è stata lanciata con l'attivazione - per tutte le aree parcheggio dello scalo - della prenotazione online e sarà valida fino al 30 settembre. In dettaglio: il nuovo parking P8 è proposto ad uno sconto del 40% senza necessità di anticipare la prenotazione, a una tariffa giornaliera di 6 euro; anche il parking P1 può essere acquistato con il 40% di sconto purché prenotato con 15 giorni di anticipo. La convenienza degli sconti via prenotazione web, viene applicata a tutte le aree parcheggio di Trieste Airport.

«Con questa campagna desideriamo proporre un'offerta in grado di rispondere a tutte le esigenze dei viaggiatori che utilizzano i servizi di trasporto proposti da Trieste Airport» è il commento del direttore Marco Consalvo.—

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 23-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	0,5220	-0,9500	0,4320	0,6207	-11,1500	328
A2A	1,5425	-0,9600	1,3920	1,6865	+0,0300	4.833
Acea	12,9500	-0,8400	12,6700	16,4300	-15,9100	2.758
Acsm-Agam	2,4500	-0,4100	2,2800	2,5100	+6,1500	188
Aedes	0,3035	-1,3000	0,3035	0,5280	-35,1500	97
Aegon	5,2940	-0,2600	5,1120	6,1180	-0,4000	-
Agatos	0,2300	+0,8800	0,2220	0,3577	-22,7100	14
Ageas	43,1100	+0,0000	40,5800	45,3500	+3,8000	0
Ahold Del	21,5600	-0,0200	17,2480	21,5650	+17,6900	-
Alerion	3,0300	+1,0000	2,9500	3,6000	+1,5400	155
Allianz SE	182,6800	+0,6400	171,5000	205,6000	-4,8500	82.763
Ambienthesis	0,3720	+0,2700	0,3530	0,4080	-7,2800	4
Ambromobiliare	4,1100	+0,0000	3,5500	4,3400	+8,1600	11
Anima Holding	4,4560	-2,0700	4,4240	6,5475	-21,1000	1.693
Assiteca	2,7000	-1,8200	2,1000	2,9000	+7,5700	88
ASTM	21,6000	+3,8500	18,1200	25,0000	-10,8500	2.138
Atlantia	25,3500	+0,0400	23,5800	28,4000	-3,6900	20.934
Autogrill Spa	9,5700	+0,7400	9,4900	11,5000	-16,7800	2.435
Autostrade Meridionali	28,1000	+1,4400	26,3000	34,8000	+1,4400	123
Axa SA	20,7900	+0,7500	20,6350	27,4400	-16,0700	-
Axelero	1,3300	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	13,2200	+0,0800	13,0100	18,9700	-17,2200	1.894
B Banca Carige	0,0082	-4,6500	0,0073	0,0095	+1,2300	453
Banca Carige ris	85,0000	+0,0000	75,0000	93,0000	+7,9400	0
Banca Farmafactoring	5,1900	-1,3300	4,8920	6,6100	-18,9100	883
Banca Generali	21,7600	-0,1800	20,0400	30,8400	-21,5600	2.543
Banca Intermobiliare	0,3820	+3,2400	0,3110	0,6860	-19,0200	60
Banca Mediolanum	5,7550	-1,1200	5,6950	7,9500	-20,2400	4.260
Banca Monte Paschi Siena	2,3750	-1,0400	2,3750	4,0180	-39,3200	2.708
Banca Pop. Emilia Romagna	4,5400	-0,6800	4,0870	5,1480	+7,8400	2.185
Banca Popolare di Sondrio	3,5800	-0,2200	3,0440	4,0120	+17,6100	1.623
Banca Profilo	0,1984	-0,6000	0,1920	0,2665	-16,5700	135
Banco BPM	2,5930	-0,5400	2,1000	3,1455	-1,0300	3.929
Banco di Desio e Brianza	2,1600	-0,9200	1,9900	2,3900	-6,0100	253
Banco di Desio e Brianza rnc	2,0500	-1,4400	2,0300	2,3600	-2,4700	27
Banco di Sardegna risp	6,6200	+2,4800	5,9800	7,3200	-2,2900	44
Banco Santander	4,6460	+0,1300	4,5400	6,1200	-15,0600	74.969
Basf	82,3400	-0,1200	80,3500	98,7000	-10,4000	-
Basicnet	3,9450	-0,3800	3,4800	4,0400	+7,2000	241
Bastogi	0,9800	+0,8200	0,9420	1,1950	-17,7200	121
Bayer	92,5300	+0,9200	87,7714	107,3648	-10,4500	0
Beghelli	0,3570	+0,5600	0,3440	0,4480	-14,1800	71
Beiersdorf AG	99,5000	+0,1800	86,2000	100,4000	+2,5800	-
Beni Stabili	0,7400	-1,6600	0,6520	0,7900	-4,0200	1.679
Bialetti Industrie	0,3460	-3,3500	0,3460	0,5980	-33,5900	37
Biancamano	0,2820	-1,0500	0,2650	0,3690	-14,4400	10
Bio On	57,3000	+4,9500	24,3000	70,0000	+97,5200	1.079
Biodue	5,6400	-0,7000	4,8700	7,1000	+3,9600	63
Bioera	0,1665	-4,8600	0,1665	0,2300	-9,1700	7
Blue Financial Communication	1,1600	+0,8700	0,7750	1,6800	-29,0100	4
BMW	79,9300	+1,0500	77,5000	96,1500	-6,5100	-
BNP Paribas	52,2500	+0,8900	51,7000	68,5400	-15,9300	-
Bomi Italia	3,1100	+0,0000	2,7166	3,6505	+14,4800	48
Borgosesia	0,5500	+5,7700	0,5150	0,8500	-7,7200	7
Borgosesia r	1,7400	-1,6900	0,3200	1,7700	+443,7500	2
Brembo	12,1100	-0,4100	11,1300	13,6000	-4,4200	4.044
Brioschi	0,0712	+3,7900	0,0596	0,0840	-12,9600	56
Brunello Cucinelli	35,5500	-1,1100	25,1000	38,5500	+31,6200	2.417
Buzzi Unicem	19,1550	-0,2600	19,0100	24,4400	-14,8700	3.167
Buzzi Unicem rnc	10,6200	-0,3800	10,6200	13,8800	-16,5800	432
C Caleffi	1,4600	-1,3500	1,3400	1,5050	-2,0100	23
Caltagirone	2,5800	+0,3900	2,5000	3,4000	-14,5100	310
Caltagirone Editore	1,2600	-1,5600	1,2600	1,4450	-1,6400	158
Campari	7,5800	-0,8500	5,7450	7,6450	+17,6100	8.805
Carraro	3,1700	-0,9400	2,5550	4,3100	-18,3000	253
Carrefour	13,5900	+0,6300	13,1700	19,6600	-24,5000	-
Casta Diva Group	1,5350	-3,4600	1,2850	1,8800	+6,7500	20
Cattolica Assicurazioni	7,2800	-0,6100	7,0600	10,7300	-19,5600	1.269
CdR Advance Capital	0,9820	+0,4100	0,9740	1,0850	-4,6600	12
Cerved Group	9,0800	-0,3300	8,5900	11,7000	-14,3400	1.773
CHL	0,0111	+0,0000	0,0107	0,0214	-45,5900	4
CIA	0,1675	-2,0500	0,1665	0,2054	-4,8300	15
Cir	1,0300	-0,9600	1,0180	1,2380	-11,5900	818
Class Editori	0,2720	-0,7300	0,2710	0,4110	-28,2100	27
CNH Industrial	8,6720	-1,7000	8,6720	12,4800	-22,3600	11.832
Cofide	0,4355	-3,1100	0,4225	0,6050	-24,7800	313
Conafi	0,2950	-1,0100	0,1866	0,3802	+37,5800	12
Credem	6,2000	-2,0500	5,8200	7,8500	-12,3700	2.061
Credit Agricole	11,4800	+0,0000	11,3150	15,4400	-17,1100	-
Credito Valtellinese	0,0899	-0,1100	0,0899	0,1783	-48,4700	631
CSP	0,9680	-0,2100	0,9340	1,1000	-6,3800	32
Culti Milano	4,4000	-2,2200	4,1500	4,9100	-6,7800	14
D Daimler	57,6200	+0,5600	54,9100	75,8500	-18,5000	-
Damiani	0,9360	+0,0000	0,9200	1,0840	-13,6500	77
Danieli	20,8000	-2,8000	19,7900	23,8000	+5,0000	850
Danieli rnc	14,9400	-1,7100	13,8600	16,9800	+7,7900	604
Danone	65,8100	-0,6800	62,9700	71,2000	-6,2500	-
De' Longhi	23,6400	-2,4800	22,4400	27,1800	-6,3000	3.534
Deutsche Bank	10,3480	+0,9800	9,0410	16,3200	-34,7100	-
Deutsche Borse AG	116,8000	-0,7200	97,9000	119,3500	+19,3100	-
Deutsche Telekom	13,7050	-0,9400	12,7600	15,0600	-7,2700	-
Diasorin	94,5000	-1,9700	66,1000	98,2000	+27,7000	5.287
Digital Magics	6,7400	+0,0000	6,6000	8,8200	-14,5800	50
DigiTouch	1,3900	-2,8000	1,2800	1,9400	-8,9100	19
doBank	10,3000	-2,2800	9,1150	13,7100	-23,9900	-
E E.ON	9,5930	+0,0000	7,9000	9,9100	+4,6100	0
Ecosuntek	4,3300	-7,8700	4,3300	8,3000	-45,9400	7
Edison rnc	0,9660	+0,4200	0,9000	1,0150	+1,7900	107
EEMS	0,0736	+0,0000	0,0722	0,1020	-11,5400	3
Enav	4,4700	-1,7200	3,9900	4,6100	-0,8900	2.422
Enel	4,7270	-3,6500	4,5940	5,3900	-7,8600	48.058
Enertronica	2,2800	+5,0700	2,0367	2,9161	-19,4600	12
Enervit	3,1300	-0,6300	3,0000	3,6300	-8,4800	56
ENGIE	13,5400	+1,2300	12,2250	14,7050	-6,2300	-
ENI	16,1300	+0,2700	13,3300	16,7640	+16,8800	58.619
ERG	19,2400	-0,8200	14,8567	20,1480	+27,7400	2.892
Eukedos	0,9240	-0,6500	0,9200	1,1000	-9,7700	21
EXOR	54,7600	-3,2500	51,1000	65,4200	+7,1600	13.197
Expert System	1,2000	-1,6400	1,1550	1,4640	-16,1400	43
F Ferrari	113,9500	-4,8800	87,3000	127,6500	+30,3000	22.098
Fiat Chrysler Automobiles	16,1700	-1,5000	14,9100	19,8440	+8,4500	25.058

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	1,1930	+0,5100	1,0810	1,5240	-4,7100	2.019
Finecobank	10,1800	+0,5900	7,9560	10,3700	+19,2700	6.194
Fintel Energia Group	2,4000	+0,0000	2,4000	3,9000	-33,9900	61
First Capital	10,2000	+2,0000	9,7000	10,9000	+2,0000	26
FNM	0,6020	+0,0000	0,5730	0,8210	-10,6800	262
Frendy Energy	0,3890	-2,0200	0,3200	0,4800	+14,7200	23
Fullsix	0,9900	+0,4100	0,9760	1,2970	-23,6700	11
G Gabetti Property Solutions	0,3000	+0,0000	0,2960	0,4350	-26,5400	18
Gas Plus	2,3300	-0,4300	2,1400	2,6600	-10,9300	105
Gedi Gruppo Editoriale	0,3465	-5,0700	0,3160	0,7100	-50,6100	176
Generali	14,5450	+0,2400	14,1350	17,0550	-4,3100	22.765
Geox	2,2600	+1,3500	2,2300	3,0060	-21,8500	586
Gequity	0,0399	-0,2500	0,0385	0,0507	-19,8800	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2280	+4,1100	0,2110	0,3060	-18,8600	19
H Hera	2,7580	-0,7900	2,6060	3,1000	-5,2200	4.108
I I Grandi Viaggi	1,8700	+4,9400	1,7660	2,2900	-5,8900	89
Il Sole 24 Ore	0,6260	-1,7300	0,6240	0,8850	-29,2700	35
IMMSI	0,4610	-3,3500	0,4585	0,8190	-34,8400	157
Imvest	2,7500	+0,0000	2,0200	3,3700	+31,5800	117
Ing Groep NV	12,5940	+1,8400	12,2700	16,6900	-17,7900	48.636
Iniziative Bresciane	21,0000	+0,0000	19,4000	23,6000	+5,0000	79
Innovatec	0,0328	+0,3100	0,0286	0,0539	-35,1800	5
Intek Group	0,3600	-1,3700	0,2698	0,3975	+33,4300	140
Intek Group risp	0,4360	-1,3600	0,3850	0,4720	-4,5500	22
Intesa Sanpaolo	2,4010	-0,1900	2,4010	3,2100	-13,3200	39.705
Intesa Sanpaolo rnc	2,5010	+0,0000	2,5010	3,3320	-5,9800	2.332
Iren	2,2680	-0,9600	2,0660	2,7400	-9,2800	2.951
Italgas	4,8820	+0,2500	4,3060	5,3660	-4,0900	3.950
Italia Independent	3,9100	-3,9300	3,8082	5,1976	-18,2300	21
Italiaonline	2,7300	-1,0900	2,6800	3,2900	-12,1100	313
Italiaonline R	362,0000	+0,5600	292,0000	362,0000	+20,6700	2
Italmobiliare	20,4500	-1,6800	19,6400	25,3000	-14,2600	974
IVS Group	11,8400	-0,5000	10,8400	13,4400	-9,4800	461
J Juventus FC	0,8885	+0,1700	0,5900	0,8980	+16,2200	895
K K.R.Energy	3,1500	-1,1000	3,0800	4,6587	-31,1200	136
Kering	480,2000	-1,6400	340,0294	516,0000	+31,2800	0
Ki Group	1,7900	+0,0000	1,7900	2,7400	-26,0300	10
L L'Oreal	210,5000	-0,2800	170,7500	213,9000	+13,4200	-
Leonardo	9,1980	+1,5200	8,3160	11,2900	-7,2800	5.318
Leone Film Group	4,8000	+1,2700	4,3400	5,2000	+4,3500	68
LU-VE	10,0000	+0,0000	9,4000	11,5000	-6,7200	222
Lucisano Media Group	2,2000	+0,0000	2,0800	2,5900	-8,7900	33
Luxottica	56,3800	-0,2100	48,2200	56,5000	+10,2200	27.352
LVenture Group	0,6160	-4,9400	0,5520	0,7100	-8,5400	18
Lvmh	293,3000	+0,0200	233,3000	311,5500	+18,7400	-
M M&C	0,1650	+0,3000	0,1110	0,1815	+32,1100	78
Mailup	2,3400	+1,3000	2,0400	2,7500	-7,2200	33
Maire Tecnimont	4,2000	-0,1900	3,6680	4,6540	-2,7300	1.380
Masi Agricola	4,3000	-0,9200	4,1300	4,5500	-2,9300	138
Mediacontech	0,5700	-1,7200	0,5560	0,6720	-5,0000	1
Mediaset	2,7900	-0,1400	2,5710	3,3800	-13,6200	3.296
Mediobanca	8,1780	+1,3600	7,6820	10,4500	-13,5500	7.254
Merck KGaA	84,8600	+0,0000	76,0000	93,2500	-6,3900	-
Micron Technology	45,9000	-5,5600	32,3000	55,2000	+28,2800	-
Microsoft Corp	90,6000	+0,3300	70,5000	90,7000	+26,2700	-
Mittel	1,7700	-0,2800	1,6018	1,8293	+9,4900	156
Molmed	0,4670	-0,2100	0,4475	0,5880	-1,7900	216
Moncler	38,8000	-0,2300	25,1600	42,1800	+48,7700	9.917
Mondo TV France	0,0596	-0,6700	0,0596	0,0948	-36,3900	6
Mondo TV Suisse	0,9800	-2,0000	0,9100	1,1850	-14,1100	10
Monnalisa	13,9980	-0,0900	13,9980	14,1780	-	73
Monrif	0,2070	+0,9800	0,1907	0,2900	+8,0400	31
Munich Re Ag	187,5500	+0,0000	176,7000	199,7500	+3,7300	-
N Net Insurance	4,2800	+0,2300	4,2700	6,2000	-26,1400	29
Netweek	0,3520	+2,0300	0,2220	0,5480	+43,0300	39
Neurosoft	2,2800	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
Nokia Corporation	5,0620	-0,6300	3,8590	5,3480	+30,2000	-
Notorious Pictures	2,0900	+2,4500	1,1050	2,0900	+53,3400	47
Nova Re	4,1400	+3,5300	3,8100	6,5100	-36,4100	43
O Orange	14,0950	+0,0000	13,4050	15,1700	-2,5900	-
Orsero	7,8100	+2,7600	7,1500	9,3600	-15,5700	138
OVS	2,9020	-1,0200	2,6580	6,1900	-47,7600	659
P Parmalat	2,8900	-0,1700	2,8550	3,1600	-6,7700	5.361
Philips NV	36,0350	-1,2200	29,5300	37,2750	+13,8500	-
Piaggio	2,2260	-2,2000	1,9860	2,6400	-3,2200	797
Pierrel	0,1635	+0,3100	0,1625	0,2170	-13,1000	9
Pininfarina	2,6350	-3,8300	1,9780	3,4450	+32,7500	143
Piquadro	1,9550	+0,2600	1,6750	2,0300	+8,2500	98
Pirelli & C	7,0700	-1,0100	6,8920	7,9450	-2,4800	7.070
Plc	2,1700	+2,1200	1,9900	3,7000	-33,2300	52
PLT Energia	2,7000	-2,5300	2,4300	3,0000	+8,7800	6
Poligrafici Editoriale	0,2250	+1,3500	0,1910	0,3450	+17,4300	30
Poligrafici Printing	0,5880	+0,0000	0,5240	0,7360	-15,6400	18
Poste Italiane	7,7340	+0,2600	6,2750	8,2180	+23,2500	10.101
Prismi	2,3700	-3,2700	1,0800	2,9600	+72,4200	23
Prysmian	21,9300	+1,0600	19,7033	28,5398	-16,5800	5.164
R Rai Way	5,0800	+0,9900	3,9950	5,4100	+0,1000	1.382
Ratti	2,8200	-2,7600	2,3400	3,0500	+16,7200	77
RCS Mediagroup ord	1,0860	-1,4500	1,0420	1,2860	-11,1300	567
Recordati	31,0300	-0,5400	27,5200	38,7000	-16,2700	6.489
Renault	72,6700	-0,1600	72,3000	99,0000	-13,0700	-
Risanamento	0,0284	+3,2700	0,0210	0,0354	-15,7300	51
Rosss	0,9240	+0,4300	0,8980	1,2250	-19,5800	11
RWE	22,2600	+1,1800	15,1500	22,2600	+31,1700	-
S S.S. Lazio	1,7400	-0,3400	1,1440	1,9620	+48,8500	118
Safe Bag	4,6900	-1,2600	3,9850	5,6500	-11,5100	69
Safilo Group	4,2650	+0,8300	3,9000	5,2800	-10,5100	267
Saipem	4,0660	-0,7800	3,0810	4,2200	+6,8300	4.111
Saipem rnc	40,0000	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	2,1740	-0,0900	2,1060	3,4620	-32,4400	1.070
Salini Impregilo rnc	6,2000	+0,0000	5,8500	7,0500	-10,9200	10
Salvatore Ferragamo	19,8750	-0,2500	19,3400	25,2900	-10,2700	3.355
Sanofi	72,1400	-0,2900	63,1800	74,4500	+0,2600	-

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
SAP	99,8300	+0,1600	82,4200	105,0000	+7,0600	-
Saras	1,9140	+1,5400	1,5980	2,1300	-4,4900	1.820
SIAS	13,0300	+2,3600	12,6000	18,3900	-16,0400	2.965
Siemens	116,3400	+0,2600	99,9600	125,3000	-2,2400	-
Sintesi	0,0830	+0,1200	0,0813	0,1160	-28,4500	4
SITI - B&T	7,3600	-3,1600	6,9000	9,7000	-12,7400	92
Snaitech	2,1900	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
Snam	3,6690	-0,6200	3,4400	4,1420	-10,0700	12.728
Societe Generale	36,0300	+0,8800	35,7150	47,2700	-16,2900	-
Softec	2,7800	-0,3600	2,5600	3,2700	-14,7200	7
Sol	10,6400	-1,1200	9,9000	12,1400	+0,0900	965
Stefanel	0,1564	+5,3900	0,1484	0,1838	-12,8200	13
Stefanel rcv	145,0000	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	19,7950	-2,2000	17,0250	22,6800	+8,7600	18.036
T TAS	1,7300	-0,4600	1,6980	2,1000	-17,3800	145
Technogym	9,8000	-2,9700	7,9550	10,9100	+21,3600	1.970
Telecom Italia	0,6066	+0,7600	0,6020	0,8802	-15,8100	9.222
Telecom Italia R	0,5236	-0,1500	0,5232	0,7566	-12,1500	3.156
Telefonica	7,3570	-0,2400	7,1790	8,5050	-9,2800	0
Tenaris	15,7400	-0,8200	12,7200	17,1650	+19,6000	18.582
Terna	4,7050	-1,2000	4,4110	5,0520	-2,8700	9.457
TerniEnergia	0,4310	-8,0000	0,3495	0,6730	-29,2300	20
Tiscali	0,0198	-2,4600	0,0198	0,0392	-44,5400	62
Tod's	54,2500	+0,4600	52,5500	64,3000	-10,9200	1.795
Toscana Aeroporti	14,4500	-1,0300	14,4500	16,1800	-10,5300	269
Total	52,2000	+0,0000	43,8600	54,8500	+13,1100	-
Trevi	0,3480	+2,5000	0,2975	0,4920	+10,7900	57
Triboo	2,0600	-1,9000	1,4400	2,5700	-17,4700	59
U UBI Banca	3,4370	+0,6100	3,1100	4,4000	-5,7300	3.933
Unibail-Rodamco-Westfield	185,0000	+0,0000	178,6000	213,8000	-12,2800	-
UniCredit	14,0160	+0,4000	13,6000	18,2120	-10,0400	31.258
Unilever	49,2900	-0,4700	42,2000	49,5250	+4,5800	-
Unipol	3,3800	-0,4100	3,2790	4,5180	-13,5500	2.425
UnipolSai	1,9045	-0,5200	1,8400	2,2500	-2,1800	5.389
V Valsoia	15,7000	-1,8800	14,2000	16,8000	-5,1400	167
Vianini	1,2850	+0,0000	1,1750	1,3500	+4,0500	37
Visibilia Editore	0,0852	-1,3900	0,0574	0,1548	-44,9600	3
Vivendi	21,5500	+0,0000	20,3600	24,4800	-4,2200	-
Vonovia SE	41,6200	+0,0000	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W War Agatos 2013-2018	0,0310	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
War CdR Advance Capital 2012-2022	0,1612	-26,7300	0,1612	0,3200	-37,7100	2
War Enertronica 2013-2018	0,0430	+0,0000	0,0320	0,4040	-89,2500	0
Z Zucchi	0,0213	-0,9300	0,0213	0,0269	-16,8000	8

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	3,8100	-0,2600	2,6500	4,9700	-13,0100	16
Aeffe	2,8600	+0,5300	2,1000	3,4300	+27,1100	307
Aeroporto Marconi di Bologna	15,2400	-0,6500	14,8000	16,2400	-4,9900	551
Amplifon	17,4200	-0,0600	12,8400	17,9800	+35,6700	3.943
Ansaldo Sts	12,4800	+0,0000	12,0000	12,8000	+4,0000	2.496
Aquafil	12,5000	-1,1900	11,3500	13,2000	-0,7900	534
Ascopiave	2,8600	-1,0400	2,8600	3,6900	-19,3500	670
Astaldi	1,8560	-0,9600	1,8370	3,1800	-12,4500	183
Avio	13,8800	-0,4300	12,0400	15,9800	+2,8900	366
B&C Speakers	12,5400	+1,6200	10,4000	13,5600	+14,9400	138
Banca Finnat	0,3650	-1,8800	0,3580	0,4760	-8,6100	132
Banca Ifis	26,5400	-1,4100	21,3000	40,7700	-34,9000	1.428
Banca Sistema	2,0350	-0,7300	1,9000	2,4650	-10,2700	164
BB Biotech	58,2000	-0,6800	54,1000	62,9000	+5,4300	3.224
BE	0,9520	+0,5300	0,8050	1,0920	-4,1800	128
Biesse	34,5400	-3,0300	30,9000	53,1000	-18,3500	946
CAD IT	5,2800	+0,7600	4,2380	5,9400	+24,5900	47
Cairo Communication	3,1900	+0,3100	2,9850	3,9500	-14,0200	429
Cembre	25,2000	+1,8200	21,1000	27,4000	+16,6700	428
Cementir	6,6000	-1,7900	6,4500	8,0900	-12,5800	1.050
Centrale del Latte d'Italia	2,8400	-0,3500	2,8400	3,6100	-17,9700	40
D'Amico	0,1732	+0,5800	0,1722	0,2700	-33,0000	113
Datalogic	29,8000	-8,7300	24,2000	34,2500	-3,3100	1.742
Dea Capital	1,2560	-0,9500	1,2340	1,4723	+0,9300	385
Digital Bros	9,3200	-0,8500	8,7300	11,3800	-13,8600	133
Ei Towers	56,6000	-0,3500	44,0500	56,9000	+5,7900	1.600
EL.EN.	28,8000	-0,6900	24,6000	34,5400	+10,6400	556
Elica	2,1800	+2,1100	2,0600	2,5900	-9,9900	138
Emak	1,1940	-1,3200	1,1800	1,6400	-16,7900	196
ePrice	1,4120	-0,1400	1,2620	2,9750	-44,2300	58
Esprinet	3,7350	-1,1900	3,5150	4,6800	-9,2600	196
Eurotech	2,4950	-2,7300	1,3100	3,0300	+84,4100	89
Exprivia	1,2260	-0,4900	1,1700	1,6900	-18,5400	64
Falck Renewables	2,0500	-1,9100	1,7920	2,3550	-5,5300	597
Fidia	6,2600	-1,5700	6,2600	10,3000	-9,4700	32
Fila	18,3200	+1,7800	16,5600	21,1000	-6,9100	637
Gamenet	7,4800	-0,6600	7,0900	9,6500	-4,7100	224
Gefran	7,2500	-1,8900	7,2500	11,4800	-26,9500	104
Giglio Group	3,8400	+0,0000	3,8400	7,3400	-44,4300	62
Gima TT	13,6100	+0,3300	13,5000	19,3000	-18,0600	1.198
IGD	7,2420	+0,3600	6,5539	9,3150	-19,1900	799
Ima	74,6000	-0,4700	67,4000	84,7000	+10,0300	2.929
Interpump	26,6400	-1,4100	25,4200	30,8000	+1,6000	2.901
Irce	2,5200	+3,2800	2,4300	3,1200	-3,8900	71
Isagro	1,5500	-0,5100	1,5300	2,1850	-9,7300	38
Isagro Azioni Sviluppo	1,2350	-1,2000	1,1070	1,3750	+11,5600	18
It Way	1,0250	+0,0000	1,0200	1,3900	-16,3900	8
La Doria	10,4000	-2,4400	10,3600	16,5000	-36,5500	322
Landi Renzo	1,3640	-0,5800	1,2700	1,6300	-13,1200	153
Marr	23,5000	-1,5900	20,7600	25,4000	+9,2000	1.563
Massimo Zanetti Beverage	7,0000	+0,1400	6,8200	7,8600	-5,4100	240
Mondadori	1,5080	-0,9200	1,2040	2,4850	-27,5700	394
Mondo TV	4,3800	-3,2000	3,4100	6,4800	-31,3500	136
Mutuionline	13,3000	-3,9000	12,5200	16,6000	+0,3000	532
Nice	3,2900	-0,3000	3,0300	3,7500	-5,4600	382
Openjobmetis	10,0600	+0,6000	9,3500	14,0000	-21,8900	138
Panariagroup	2,9700	-2,1400	2,5650	6,2800	-48,7900	135
Poligrafica S.Faustino	6,1600	-1,2800	5,8800	7,1400	-11,8100	7
Prima Industrie	36,5000	-0,5400	32,8000	42,5000	+7,9900	383
Reno De Medici	0,9510	-3,4500	0,5055	1,0600	+88,1300	359
Reply	59,0000	-0,5100	43,5400	59,9500	+27,7900	2.207
Retelit	1,5780	-2,2900	1,4870	2,0340	-5,2300	259
Sabaf	16,0400	+0,2500	15,8000	21,0500	-19,4400	185
Saes Getters	21,2000	-0,4700	19,2000	27,2000	-11,1100	311
Saes Getters rnc	15,8400	-2,1000	14,8000	18,2600	+5,3900	117
Sesa	28,7000	-1,3700	25,6200	30,4500	+12,0200	445
Sogefi	2,6600	-1,9900	2,5260	4,3300	-33,6700	320
Tamburi	6,0000	-0,5000	5,5550	6,3700	+8,0100	987
Tecnoinvestimenti	5,4100	-1,8100	5,3600	7,3800	-9,6800	252
Tesmec	0,5040	-1,9500	0,4960	0,5620	-0,2000	54
TXT e-solutions	9,9200	+0,2000	8,6399	12,9600	+11,1800	129
Unieuro	11,2000	+0,4500	11,1500	15,3000	-21,3500	224
Vittoria Assicurazioni	13,9800	+0,2900	11,4800	13,9800	+17,2800	942
Zignago Vetro	7,9100	-1,0000	7,7100	8,6000	-2,8300	696

IL PUNTO

Male i titoli del Lingotto Arretrano Enel e Stm Mediobanca resta su

Luigi Grassia

Chiusura in calo per la Borsa di Milano, che archivia la giornata con l'indice Ftse Mib –0,87% rispetto a venerdì scorso, a 21.605 punti e con l'All Share –0,87% a 23.823. Sul listino principale hanno pesato in particolare i titoli del Lingotto, con Ferrari –4,88% e la capogruppo Exor –3,25% anche se Fca ha contenuto le perdite all'1,50%.

Seduta negativa anche per Enel (-3,65% con lo stacco della cedola) e Stm (-2,20%). Si fanno sentire in negativo la guerra dei dazi e la rinnovata tensione fra Stati Uniti e Iran. In teoria quest'ultimo sviluppo dovrebbe beneficiare i titoli legati al petrolio, che almeno fino all'ora di chiusura di Piazza Affari è rincarato, ma di questo hanno approfittato poco Eni (+0,27%) e per niente Saipem (-0,78%) e Tenaris (-0,82%). Invece hanno vissuto una grande giornata Leonardo (+1,52%) e Prysmian (+1,06%) nel comparto industriale. Bene anche Telecom Italia (+0,76%).

Nel settore della finanza crescono le quotazioni di Mediobanca (+1,36%) e Unicredit (+0,40%) dopo che l'Autorità bancaria europea ha preso una decisione favorevole alla stessa Unicredit in una vicenda che la opponeva all'hedge fund Caius Capital.

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	25,8480	100	3,8688	-0,1000
Corona Danese	7,4509	10	1,3421	-0,0100
Corona Islandese	124,5827	100	0,8027	-0,0700
Corona Norvegese	9,5533	10	1,0468	-0,3900
Corona Svedese	10,3488	10	0,9663	-0,4000
Dollaro	1,1716	1	0,8535	+0,3900
Dollaro Australiano	1,5821	1	0,6321	+0,0200
Dollaro Canadese	1,5387	1	0,6499	-0,3600
Dollaro di Hong Kong	9,1948	1	0,1088	+0,3800
Dollaro N. Zelanda	1,7204	1	0,5813	-0,2700
Dollaro Singapore	1,5979	1	0,6258	+0,1200
Fiorino Ungherese	326,0200	100	0,3067	+0,1200
Franco Svizzero	1,1614	1	0,8610	-0,1600
Leu Rumeno	4,6464	10000	2.152,2039	-0,1300
Lev Bulgaro	1,9558	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	5,5624	1	0,1798	-0,4600
Rand Sud Africano	15,8205	1	0,0632	+0,7300
Sterlina	0,8917	1	1,1215	-0,3100
Won Sud Coreano	1.328,9500	1000	0,7525	+0,4700
Yen	130,1800	100	0,7682	-0,5800

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
31-07-2018	8	100,0320	-1,2892
14-08-2018	22	100,0290	+0,1124
31-08-2018	39	100,0090	-0,0782
14-09-2018	53	99,8500	+0,9832
28-09-2018	67	99,9750	+0,1305
12-10-2018	81	100,0400	-0,1736
31-10-2018	100	100,1340	-0,4738
14-11-2018	114	100,0590	-0,1848
30-11-2018	130	100,0340	-0,2302
14-12-2018	144	100,2640	-0,8012
31-12-2018	161	100,0400	-0,1213
14-01-2019	175	100,0600	-0,0995
14-02-2019	206	100,0230	-0,1291
14-03-2019	234	100,0060	-0,0092
12-04-2019	263	100,0940	-0,1288
14-05-2019	295	100,0250	-0,0308
14-06-2019	326	99,8300	+0,1160

OBBLIGAZIONI 23-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	102,9600
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	95,2600
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	105,3800
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	103,4300
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	105,0000
Banca IMI TF Rublo Opera III	101,2000
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	99,7800
Btp 3.25% 01.09.2046	98,7100
Btp 4% 01.02.2037	112,0700
Btp Italia 20.04.2023	98,8400
Bund 1% 15.08.2025	106,6800
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	95,5900
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	96,4500
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	100,5600
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	96,4400
Comit 1998/2028 ZC	77,2800
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	43,9000
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	101,9400
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	94,2500
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	92,6700
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	101,9000
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	111,7600
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	98,0700
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	100,4600
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	100,7200
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	95,8100
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	98,5000
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	97,3500
IVS Group 4.5% 15.11.2022	103,1200
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	102,5400
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	112,6800
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	107,9200
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	106,0000
Mediobanca TV Floor 2015-2025	102,2600
Oat 0.5% 25.05.2025	100,8100
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	106,0000
Poland 3% Notes due 17.03.2023	98,5000
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	100,4300
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	108,2600

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	570,4800	-0,3000
Bruxelles (Bel 20)	3.832,2800	+0,4500
EuroParigi (Cac 40)	5.378,2500	-0,3700
Francoforte (Dax Xetra)	12.548,5700	-0,1000
Hong Kong (Hang Seng)	28.256,1200	+0,1100
Londra (FTSE 100)	7.655,7900	-0,3000
Madrid (Ibex 35)	9.726,1000	+0,0100
New York (S&P 500)	2.803,8600	+0,0700
Sidney (AllOrd)	6.320,1000	-0,9000
Tokyo (Nikkei 225)	22.396,9900	-1,3300
Zurigo (SMI)	8.959,7900	-0,3500

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3690	-0,3740
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2690	-0,2730
9 mesi	-0,2160	-0,2190
12 mesi	-0,1790	-0,1810

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	23-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	444,4570	447,6110	-0,7000
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	1.224,9500	1.228,7500	-0,3100
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	33,9740	34,0480	-0,2200

MONETE AUREE

Quotazioni del 23-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	191,47	207,10
Sterlina	241,43	261,14
4 Ducati	454,11	491,18
20 $ Liberty	992,55	1.073,58
Krugerrand	1.025,87	1.109,61
50 Pesos	1.236,86	1.337,83

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.40 e tramonta alle 20.49
La Luna Sorge alle 18.16 e tramonta alle 2.52
Il Santo Santa Cristina
Il Proverbio
Aghe cidine e puarte ruvine.
Acqua cheta porta rovina.

L'aggressione in piazza San Giacomo

IL COMUNE

«Subito le squadre della sicurezza» Arriva il bando per assumere i vigilantes

Fontanini vuole anticipare i tempi per dare risposte ai cittadini. L'assessore Ciani: i primi servizi già a settembre

Cristian Rigo

Il Comune accelera per le squadre della sicurezza. Dopo l'accoltellamento nella notte tra sabato e domenica in piazza San Giacomo, il sindaco Pietro Fontanini ieri ha voluto fare il punto sulla questione sicurezza con l'assessore competente Alessandro Ciani e con tutta la giunta. La decisione, unanime, è stata quella di cercare di ridurre i tempi per dotare anche il capoluogo friulano di guardie giurate o professionisti del settore per coadiuvare le forze dell'ordine nel controllo del territorio.

Il modello di riferimento resta quello di Pordenone. A ovest del Tagliamento il sindaco Alessandro Ciriani ha ingaggiato otto steward urbani, professionisti del settore scelti dagli elenchi degli addetti ai servizi di controllo della Prefettura. Da quando sono in servizio, hanno spiegato dal comando dei vigili di Pordenone, «svolgono un ruolo di prevenzione e deterrenza sotto la supervisione dei vigili urbani. Pur non potendo rilasciare multe contribuiscono al controllo del territorio come una sorta di "sentinella"». Tra gli obiettivi hanno anche quello del decoro e della tutela degli spazi pubblici per consentire ai cittadini maggiore tranquillità, anche quando si passeggia per strada o si va a correre al parco. «Non si tratta quindi solo di sicurezza - chiarisce l'assessore Ciani - ma di un servizio di vicinanza ai cittadini che si sviluppa a 360 gradi: il classico esempio può essere anche l'anziana che deve attraversare la strada. Il problema - spiega - è che il progetto è complesso (vogliamo coinvolgere le partecipate del Comune per ampliare gli interventi per esempio in merito ai parcheggi) di conseguenza la sua attivazione richiederà più tempo». E il Comune, in attesa di "riabbracciare" i vigili, non intende aspettare.

Ecco perché Ciani ha proposto un bando per affidare dei controlli a una ditta di sorveglianza privata. «In questo modo - sottolinea - le prime squadre potrebbe già entrare in servizio in settembre. L'idea che abbiamo è quella di poter disporre di 3 o 4 squadre per monitorare le zone critiche come borgo stazione e quelle più frequentate come il centro storico anche in orari serali e notturni». «Stiamo mettendo a punto una gara pubblica - conferma Fontanini - perché abbiamo bisogno di dare risposte immediate alle richieste dei cittadini. Ho ricevuto parecchie lamentele anche per schiamazzi notturni e si stanno verificando troppe liti per non parlare dei furti. Di fronte a situazioni pericolose, come per esempio una rissa, gli steward urbani non intervengono direttamente, ma sono tenuti a chiamare il numero unico 112 per le emergenze». Nessun rischio di "sovrapposizioni" con le forze dell'ordine che anche sabato hanno agito tempestivamente con la polizia che ha subito identificato e arrestato gli aggressori.—

IL PIANO

Il sindaco aspetta il ritorno dei vigili

Sabato notte la polizia ha arrestato subito i due aggressori ma il sindaco Pietro Fontanini vuole anche gli steward (come quelli di Pordenone nella foto a sinistra) e aspetta il ritorno dei vigli dall'Uti.

LA CERIMONIA

Insediato il nuovo prefetto Angelo Ciuni

Con una breve cerimonia e la deposizione di una corona al tempietto dei caduti di piazza Libertà, si è insediato ieri il nuovo prefetto Angelo Ciuni che ha preso il posto di Vittorio Zappalorto. Qui accanto il prefetto Ciuni è accompagnato dal questore Claudio Cracovia e dal sindaco Pietro Fontanini.

L'aggressione in piazza San Giacomo

Tentato omicidio per i fratelli marocchini

Quello che ha inferto le nove coltellate sabato notte al tunisino abita e lavora regolarmente in città, l'altro è clandestino

Luana de Francisco

Si chiamano Said e Youssef Echouafia e hanno rispettivamente 31 e 27 anni i fratelli marocchini accusati di avere accoltellato un tunisino di 34 anni, regolarmente residente in città, nella notte di sabato, in piazza San Giacomo. La Squadra mobile della Questura li ha individuati e sottoposti a fermo nella serata di domenica, a conclusione della serrata attività d'indagine partita dalle poche indicazioni fornite dall'aggredito, dall'amico italiano che con lui aveva assistito alla lite scoppiata poco prima, in via Valvason, e dal gestore del bar di fronte al quale i toni si erano fatti accesi.

Il maggiore dei due indagati è clandestino, con precedenti per le ipotesi di lesioni, minacce, danneggiamento e uso di sostanze stupefacenti. Volto noto ai locali del centro per il suo bighellonare da un bancone all'altro, avrebbe dovuto allontanarsi dall'Italia nel maggio del 2016, per effetto del decreto di espulsione emesso dal prefetto di Udine. Incurante dell'obbligo di legge, lo scorso 7 luglio era stato rintracciato dalla Polizia e colpito da un nuovo provvedimento, questa volta a firma del questore, con cui gli si ordinava di ottemperare al decreto prefettizio nel tempo massimo di sette giorni. Inchiostro e fatica sprecati. Oltre che delusi dalla violenza dimostrata la notte scorsa. Quando a colpire, però, è stato il fratello Youssef, che invece a Udine vive e lavora con regolare carta di soggiorno. Contattato al telefono da Said durante l'inseguimento del tunisino - circostanza accertata poi dagli agenti guidati dal vicequestore aggiunto, Massimiliano Ortolan -, lo ha raggiunto all'imbocco con via delle Erbe armato di un coltello da cucina. Nove i colpi inferti - al torace, al fianco, al collo, alla coscia e al polmone sinistro, che è stato perforato - mentre Said lo bloccava con un braccio al collo. «Devi lasciare in pace mio fratello», gli avrebbe intimato Youssef, svelando così il loro rapporto di parentela. Le indagini erano partite da qui e dal nome di Said, che l'aggredito sostiene di conoscere di vista.

31 e 27
è l'età degli indagati che la Squadra mobile ha fermato domenica dopo l'agguato

Il movente, però, continua a essere un mistero. «Futili motivi», ci dice l'amico italiano, che nega di sapere altro «visto che durante la lite hanno parlato nella loro lingua». Nessun dubbio, invece, sull'accusa formulata dal pm Luca Olivotto: tentato omicidio. «Disporremo comunque una consulenza medico-legale, per verificare se vi sia stato un pericolo di vita», aggiunge il procuratore Antonio De Nicolo. Anche perchè il referto dell'ospedale, dove il tunisino è ricoverato nella Terapia semintensiva della Medicina d'urgenza, parla di 15 giorni. Dal carcere, gli indagati hanno nominato l'avvocato Francesco Maria Dall'Asta loro difensore di fiducia. —

Il sopralluogo degli agenti di Polizia dopo l'agguato in piazza San Giacomo

CENTRO STORICO

Le "t" blu tinteggiate ieri mattina sul porfido di via Mercatovecchio dagli operai incaricati dal Comune. Sono stati tracciati sedici stalli blu sul lato destro della strada che da piazza Libertà porta a piazza Marconi. Tre, invece, sono i parcheggi ricavati per i disabili. Al centro della strada è stata rifatta la segnaletica orizzontale che separa la corsia a uso esclusivo degli autobus da quella delle macchine FOTO PETRUSSI

In via Mercatovecchio tornano i parcheggi blu

Operai al lavoro: sono stati tinteggiati i sedici stalli sul lato destro della strada
Il sindaco attacca Venanzi e Scalettaris sulla Ztl: «Pagate voi le multe ai cittadini»

Davide Vicedomini

Ancora pochi giorni e via Mercatovecchio aprirà nuovamente alle auto. Ieri gli operai hanno tracciato i sedici stalli blu sul lato destro della strada che da piazza Libertà porta a piazza Marconi. Tre, invece, sono i parcheggi ricavati per i disabili. Al centro è stata rifatta la segnaletica orizzontale che separa la corsia a uso esclusivo degli autobus da quella delle macchine.

Contemporaneamente il primo agosto, giorno della riapertura, verranno spente le telecamere ai tre varchi di via Manin, vicolo Sillio e vicolo Caiselli che dal quattro aprile hanno punito i trasgressori della zona a traffico limitato con ben 30 mila multe. Contro queste sanzioni – molte dubbie e oggetto di ricorso da parte di residenti e commercianti – si è scagliato il sindaco Pietro Fontanini che ha individuato nella precedente amministrazione la principale colpevole.

Il primo cittadino ha commentato il dato delle contravvenzioni pubblicando un post su Facebook. «Venanzi, Scalettaris & C. perché non vi intestate anche iniziative come le 30 mila multe della Ztl, che fino ad oggi con avete nemmeno avuto il pudore di commentare? Potreste anche indire un fundraising (tirâ su bês) tra i consiglieri della precedente maggioranza per dimostrare il vostro pentimento e aiutare i troppi cittadini multati».

Non a caso nel mirino del sindaco sono finiti Venanzi e Scalettaris che in un intervento apparso sul nostro quotidiano nell'edizione di domenica avevano definito Michelini «l'assessore dei progetti altrui» per esprimere il loro disappunto su alcune dichiarazioni del vicesindaco in merito alla paternità della decisione di spostare da ottobre alla primavera del 2019 i lavori di via Aquileia.

A difendersi dalle accuse dei due esponenti della minoranza è lo stesso Michelini: «Sto portando avanti alcuni vecchi progetti – dichiara – accelerando il cronoprogramma degli interventi e rivedendo le tempistiche di comune accordo con gli uffici. Un esempio su tutti è via Poscolle. La sistemazione del porfido doveva concludersi l'8 settembre e invece siamo in anticipo sulla chiusura del cantiere. La stessa filosofia l'abbiamo adottata per via Grazzano e così faremo anche per altre strade. Il nostro obiettivo è di completare questa prima parte di rifacimento delle vie entro l'inizio del nuovo anno scolastico».

«Allo stesso tempo – aggiunge – ci siamo impegnati per correggere alcuni errori dei nostri predecessori, come il caos generato con l'installazione delle telecamere della Ztl che ha penalizzato commercianti e residenti. Eppure alcuni vigili avevano segnalato la problematica ma loro sono andati avanti lo stesso. Alla luce di questo provvedimento ci sarà la sperimentazione di via Mercatovecchio. Da qui a dire che il centro storico sarà riaperto per sempre alle auto ce ne corre. Giudicheremo se sarà il caso di farlo al termine di questo test dopo aver consultato le categorie economiche e i professionisti. Quel che è certo è che loro hanno avuto dieci anni di tempo per ascoltare i cittadini e non lo hanno fatto».

«Mi spiace che Martines, Venanzi e Scalettaris dimostrino di avere un certo nervosismo – conclude Michelini – ma io non ho né le capacità né il tempo a disposizione per diventare il loro psicologo». —

IL CONSIGLIO

L'interrogazione ironica di Bertossi non sarà discussa

Il consiglio comunale non discuterà la possibile «apertura di un autolavaggio e cambi gomme oltre che di un Mc Drive per poter consumare i pasti senza scendere dall'auto» in via Mercatovecchio come aveva ipotizzato il capogruppo di Prima Udine, Enrico Bertossi autore di un'interrogazione dai toni ironici rivolta al sindaco Fontanini. Il presidente del consiglio comunale Enrico Berti ha infatti deciso di non ammettere il testo. «L'ironia si può fare in tanti altri luoghi - spiega Berti - ma non mi sembra il caso di fare gli spiritosi durante i lavori di un'assemblea che è chiamata a prendere decisioni serie e importanti per il futuro della città». A chi gli fa notare che in Parlamento si è visto di peggio Berti replica: «Noi diamo il buon esempio».

IL COMMENTO

ANDREA VALCIC

Fontanini e Honsell non hanno ascoltato gli udinesi

Anche il sottoscritto rimarrebbe colpito, al pari di Vincenzo Martines, se dovesse «registrare il silenzio dei vari Cecotti, Cavallo, Valcic» , sul destino, imminente e futuro, di via Mercatovecchio. Ciò non avviene per il semplice motivo che le persone citate dall'esponente Pd, non intervengono su questi argomenti a titolo personale, ma si riconoscono in quanto espresso ufficialmente dal "Patto per l'Autonomia" e dalla sua espressione cittadina "Comunitat di Udin" , la forma organizzativa in cui si è trasformata l'esperienza elettorale "Patto per Udine-Valcic sindaco" .

E qui non vi possono essere dubbi o perplessità rispetto alla posizione che questo gruppo ha espresso, sin dal programma elettorale, sulla pedonalizzazione del centro storico. Anche la decisione della giunta Fontanini di riaprire al traffico per alcuni mesi, parte della Ztl è stata duramente criticata con puntuali comunicati alla stampa locale e sui social. La riapertura alle auto in via Mercatovecchio è e rimane un'operazione suicida anche solo sotto la voce esperimento: dannosa e prevedibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Riportare le auto in centro è un atto "criminale". Sostenere la pedonalizzazione non significa però aver sposato il progetto Pd, legato alla pavimentazione in pietra piasentina o a un illusorio "centro commerciale naturale", con qualche tavolino in strada e due sculture di contorno. Abbiamo un'università nata per dare il suo contributo allo sviluppo del territorio. Quale miglior occasione per affidare all'ateneo Udinese, lo studio strategico del centro storico per il futuro della città? Le scelte su Mercatovecchio sono significative di cosa vuol essere Udine. I suoi cittadini, attraverso anche i referendum del Messaggero Veneto, hanno apertamente dichiarato la propria avversità prima al progetto Honsell e ora alla scelta di Fontanini. Entrambi non ne hanno tenuto conto, alla faccia della tanto sbandierata partecipazione. —

LA DECISIONE

Addio alla rete anti-discriminazione gay

Dopo la Regione anche il Comune di Udine lascia Ready. Il sindaco Fontanini: le nostre priorità sono altre

Cristian Rigo

Adesso è ufficiale: dopo la Regione anche il Comune lascia Ready, la Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti-discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere. Lo ha deciso la giunta di Palazzo D'Aronco e la motivazione riportata sulla delibera è molto semplice: «l'adesione a Ready - si legge - non è coerente con le linee programmatiche dell'attuale governo del Comune». L'adesione del Comune di Udine risaliva al 19 marzo del 2013 con l'amministrazione di centrosinistra guidata dall'ex sindaco Furio Honsell. Per l'attuale maggioranza di centrodestra però le priorità sono altre.

«Ma questo non significa che non siamo contro le discriminazioni - precisa l'assessore con deleghe all'istruzione, alle politiche per il superamento delle disabilità e alle pari opportunità, Elisa Asia Battaglia -. Nel contrastare le discriminazioni però non intendiamo privilegiare una categoria piuttosto che un'altra. Il bullismo e le discriminazioni soprattutto in ambito scolastico sono un problema serio che intendiamo affrontare a 360 gradi senza limitarci ai casi che riguardano le discriminazioni legate all'orientamento sessuale».

Un parere condiviso dal sindaco Pietro Fontanini che anche nella sua relazione programmatica aveva evidenziato il valore della famiglia naturale: «In un Friuli sempre più abitato da persone anziane e con pochi bambini, vogliamo che la famiglia naturale diventi il pilastro su cui si orientino le politiche finalizzate alla coesione sociale. Porre al centro la famiglia significa ritrovare le origini e i valori fondanti della nostra cultura».

L'ASSESSORE BATTAGLIA: CONTRASTEREMO OGNI FORMA DI BULLISMO SENZA FARE DISTINZIONI

> Vogliamo che la famiglia naturale diventi il pilastro su cui si orientino le politiche sociali

Nonostante i chiarimenti e le spiegazioni però è facile immaginare che il cambio di rotta deciso dal Comune scatenerà le reazioni non solo da parte delle associazioni di Arcigay e Arcilesbica, ma anche del centrosinistra. L'ex sindaco Furio Honsell aveva condannato la decisione della Regione: «Il recesso dalla Rete Ready - aveva scritto in un post sul suo profilo Fb -, è un insulto gratuito alla storia della Regione Fvg». Il leader del centrosinistra, Vincenzo Martines aveva attaccato: «La cosa più grave - aveva detto - è che l'annunciato abbandono alla rete anti-discriminzioni gay da parte del Comune di Udine viene giustificato dal sindaco con il sostegno alla famiglia naturale mettendo così in contrapposizione le due cose». L'appello però è caduto nel vuoto. E il Comune ha lasciato Ready.

«Ma l'impegno contro tutte le discriminazioni non verrà meno», ribadisce l'assessore Battaglia che per venerdì alle 17 ha fissato la prima riunione della nuova commissione pari opportunità di cui fanno parte Barbara Beraldo, Anna Chiarandini, Anna Colombi, Anna Cragnolini Rossella Michelin, Cristiana Nicoletti, Angela Peronio, Veronica Piazza, Maura Pontoni, Cristina Pozzo, Vergara Josè Quintana, Daniela Rosa, Marilena Scian, Valentina Turcutto e i consiglieri comunali Lorenza Ioan, Claudia Basaldella, Elisabetta Marioni e Sara Rosso.—

Il motivo

«L'adesione non è coerente con le linee programmatiche dell'attuale Governo del Comune»

Protesta

Dopo l'annunciato cambio di rotta erano insorte le associazioni di Arcigay e Arcilesbica e anche l'opposizione.

Reazioni

Per l'ex sindaco Furio Honsell che aveva approvato l'adesione alla rete Ready nel 2013, «il recesso è un insulto alla storia della Regione Fvg».

L'INIZIATIVA

In bici dopo il tramonto Bike Night torna in Friuli

In bici di notte, da Udine a Ugovizza. Bike Night, l'evento sui pedali organizzato da Witoor, fa tappa in Friuli. La quinta edizione del tour delle pedalate notturne sulle più belle piste ciclabili del nostro paese torna in Friuli sabato, con il percorso da piazza Libertà a Udine fino a Ugovizza, lungo l'Alpe Adria. Sarà la quarta tappa del tour che parte da Ferrara e coinvolge anche Bolzano, Milano, Verona e le Marche: sei tappe su sei percorsi diversi per un'esperienza in bici unica e innovativa, con quasi tremila partecipanti nel 2017.

Il progetto ideato, organizzato e prodotto da Witoor, è una vera e propria "festa della bici", grazie al percorso per la maggior parte su itinerari cicloturistici e a una formula, cento chilometri con partenza a mezzanotte e arrivo all'alba, che sa regalare un'esperienza unica a ogni tipo di ciclista. Anche nel 2018 il tracciato friulano partirà da piazza Libertà, per attraversare il centro di Udine e proseguire sull'ippovia del Parco del Cormôr, poi da Gemona seguirà l'ex ferrovia fino a Ugovizza. Sarà possibile iscriversi alla corsa al punto Witoor venerdì alla ciclofocacceria Mamm dalle 19 alle 22.30, e sabato al villaggio partenza in piazza Libertà, dalle 20 alle 23.30, al costo di 35 euro.

La festa della bici inizierà venerdì luglio alle 19 alla ciclofocacceria Mamm, in via San Valentino a Udine. Stand espositivi legati al mondo della bici, musica e buon cibo, per vivere assieme l'attesa della Bike Night. Sarà possibile anche il ritiro pacchi iscri-ione della Bike Night ed effettuare nuove registrazioni.

Sabato l'attesa si sposterà in piazza Libertà. Il villaggio partenza sarà aperto dalle 20 alle 24. A mezzanotte via alla pedalata, sempre sull'Alpe Adria. Previsti tre ristori: a Treppo Grande, Venzone e Chiusaforte. Arrivo all'alba alla vecchia stazione di Ugovizza, con colazione e gadget per i partecipanti. Per chi volesse rientrare in treno a Udine, è possibile prenotare il servizio con trasporto bici al momento dell'iscrizione, grazie alla collaborazione con Micotra. Sarà fornita assistenza tecnica e medica. Nella tappa friulana è sconsigliato l'uso della bici da corsa con copertoni sottili: è consigliata la mountain. Tra gli iscritti si registra la presenza di gruppi di amici o società di ciclisti amatoriali, e la metà proviene da fuori provincia, dal resto d'Italia.

«Giunta alla terza edizione, – spiega Simone Dovigo, presidente Witoor – la Bike Night Udine – Alpe Adria porta oltre 300 ciclisti ogni anno a pedalare di notte nelle ciclovie del Friuli».—

MATURITÀ

Allo Zanon otto cento e un esame da lode Sei bravi allo Stringher

Esame di Stato ricco di soddisfazioni all'istituto tecnico In viale Nogara punteggio massimo per sei ragazzi

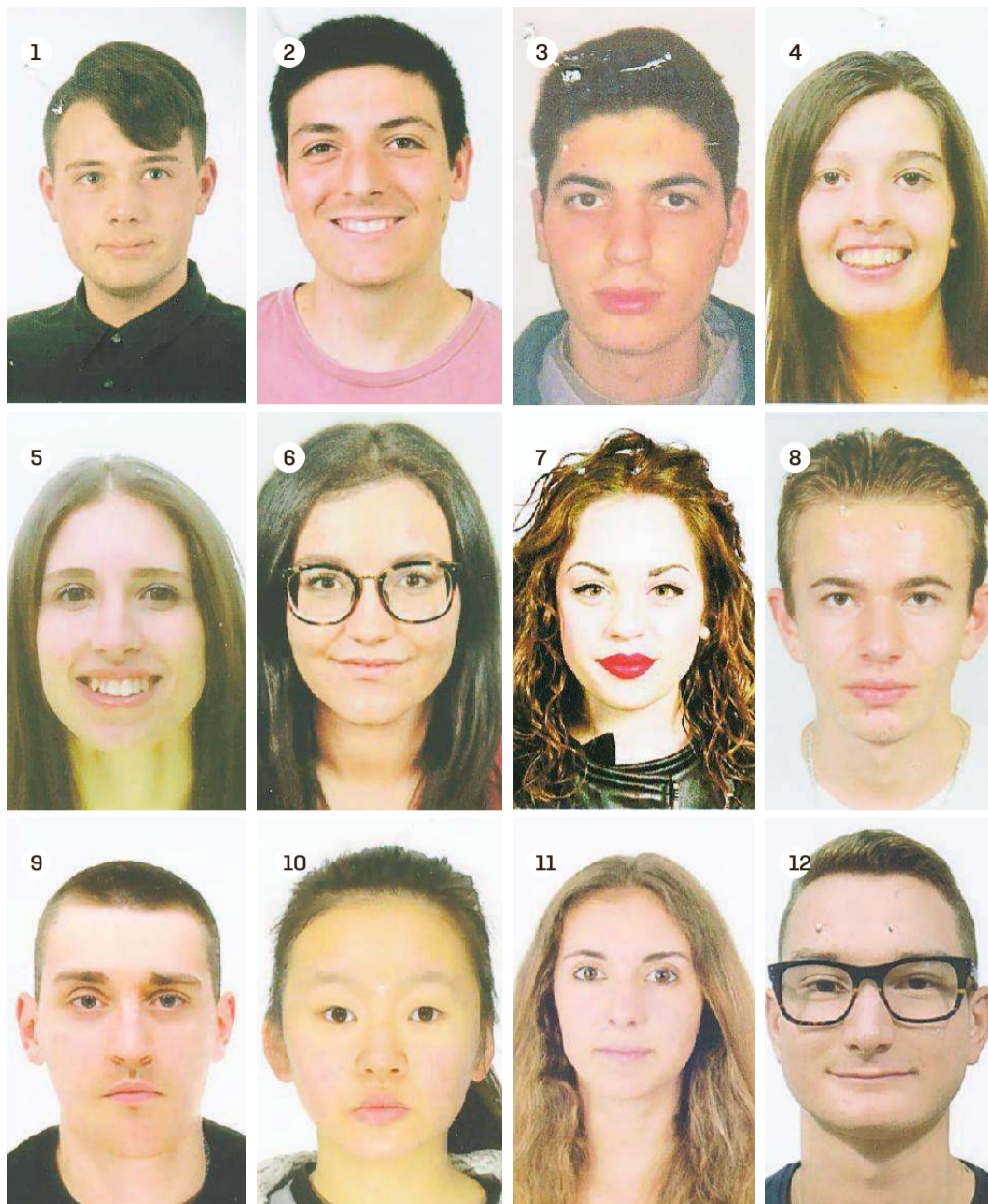
Gabriele Franco

Un ottimo risultato per gli studenti di Zanon e Stringher al termine degli esami di maturità. L'istituto tecnico del centro studi udinese ha infatti assegnato un totale di nove cento, con una studentessa che ha anche conquistato la tanto desiderata lode; all'istituto di via Monsignor Nogara, invece, sono stati in sei a concludere il percorso di studi con il massimo dei voti.

Grande soddisfazione, dunque, tanto per le scuole quanto e soprattutto per i giovani diplomati, un esito cercato e meritato e che ora apre le porte verso un futuro tutto da costruire. E quindi dal tecnico Zanon hanno centrato quota cento Veronica Barile, Letizia Bottacin, Laura Olivo, Perparim Pellumbi, Vittorio Giorgio Candolo, Zheng Jiaqi, Valentina Rosa Teio e Simone Bisaggio. L'unica lode è andata alla bravissima Elena Dario.

Elena Dario (Zanon)

Per quanto riguarda i ragazzi dello Stringher, a uscire con il voto a tre cifre sono stati Milena Jovanovic, Gioia Tonini Serlenga, Alberto Baldasso, Raffaele Stefanizzi, Alberto Saitta e Michael Finotto. Per molti di loro il traguardo raggiunto sarà il miglior biglietto da visita per entrare da protagonisti nel mondo del lavoro, vista anche la grande attenzione che le due scuole da sempre riservano ai contatti tra il mondo scolastico e quello dell'impiego.

E tuttavia anche per chi vorrà proseguire il percorso di studi il cento rappresenta certamente uno stimolo per continuare a specializzarsi e mettersi alla prova con i prossimi esami. E non manca molto ai primi test d'ammissione per le facoltà a numero chiuso: sempre più affollati e ricchi di concorrenza, oltre a testare la preparazione nella materia di indirizzo, i quizzoni nascondono molte insidie nelle parti di cultura generale. In soccorso delle aspiranti matricole, oltre alle esercitazioni online e alle community di studenti, spopolano i classici bignami di preparazione. –

I bravissimi dello Stringher: 1. Michael Finotto; 2. Alberto Saitta; 3. Raffaele Stefanizzi; 4. Gioia Tonini Serienga. I "cento" dello Zanon: 5. Veronica Barile; 6. Letizia Bottacin; 7. Laura Olivo; 8. Perparim Pellumbi; 9. Vittorio Giorgio Candolo; 10. Jiaqui Zheng; 11. Valentina Rosa-Teio; 12. Simone Bisaggio

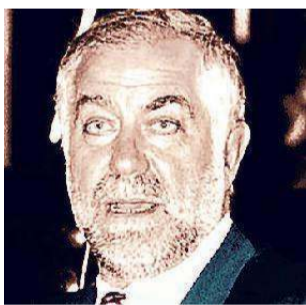
IL LUTTO

È morto Adriano Lualdi fu consigliere comunale e apprezzato ingegnere

Christian Seu

Un gentiluomo. Che amava il suo lavoro di ingegnere almeno quanto adorava la sua città, che aveva "servito" per due volte dai banchi del Consiglio comunale. Udine piange la scomparsa di Adriano Lualdi, morto l'altra notte a 73 anni dopo lunga malattia. Ingegnere, aveva seguito in passato progetti per Danieli e De Longhi, assumendo anche l'incarico di vicepresidente dell'associazione udinese degli ingegneri. Lascia la moglie Caterina, con la quale era sposato dal 1972, e il figlio Gianmarco, oltre ai fratelli Paola, Daniele e Lorenzo. I funerali saranno celebrati domani, alle 15.30, al Tempio Ossario.

Nato a Codroipo, dopo il diploma in ingegneria aeronautica al Malignani e la laurea in ingegneria meccanica a Trieste aveva scelto la libera professione, firmando centinaia di progetti che l'avevano portato a lavorare in tutto il Friuli. Di recente aveva assunto anche l'incarico di responsabile tecnico dell'inceneritore di Manzano.

E poi le passioni. La moto, con centinaia di escursioni e iniziative organizzate con il Moto Club di Udine, di cui era presidente. E, soprattutto, la politica. Repubblicano convinto, «si definiva "vecchio mazziniano"», racconta Enrico Bertossi, capogruppo della lista Prima Udine, con la quale si era candidato alle ultime elezioni comunali Lualdi.

Adriano Lualdi

Tra i banchi di Palazzo D'Aronco si era affacciato due volte: la prima tra il 1995 e il 1998, consigliere comunale (e capogruppo al posto del dimissionario Lorenzo Croattini negli ultimi mesi della consiliatura) del triciclo Ver-di-Pri-Cristiano Sociali. E poi tra il 2007 e il 2008, quando entrò in aula dopo il passo indietro di Vanni Tavagnacco, allora a capo del gruppo di "Impegno per la città". «Amava profondamente la sua città, il suo era un impegno disinteressato – riprende Bertossi –. Appena qualche giorno fa mi aveva chiamato per propormi alcune idee per l'ampliamento del Carnera e la riqualificazione di Mercatovecchio». —

LA DIRETTISSIMA

Furto nel parcheggio nomadi patteggiano

Uno faceva il palo, l'altro forzava le auto in cerca di qualcosa da rubare, in un parcheggio a servizio della spiaggia a Bibione. Gianni Braidich, 27 anni, e Silvia Hudorovich, originaria di Piove di Sacco, 22 anni, entrambi residenti in via Monte sei busi a Udine, sono stati scoperti e arrestati dalla polizia locale di San Michele al Tagliamento per furto aggravato dalla violenza sulle cose. La coppia è riuscita a perpetrare un furto (i 25 euro trovati dentro un furgone) e a tentarne un secondo prima dell'arresto: due distinti episodi, quindi, eseguiti alternandosi nei ruoli di autore materiale e palo.

Ieri il processo per direttissima, a Pordenone, dinanzi al giudice monocratico Giorgio Cozzarini. Braidich ha patteggiato 10 mesi di reclusione e 400 euro di multa, la Hudorovich 8 mesi e 200 euro di multa. Erano entrambi difesi di fiducia dall'avvocato Pieraurelio Ciccuttini del foro di Udine. —

IN CONFINDUSTRIA

Apre lo sportello Arpa sosterrà percorsi green

Apre domani, a palazzo Torriani, sede di Confindustria Udine, lo sportello Arpa di affiancamento alle imprese per supportarle nei percorsi di sviluppo "green", promuovendo l'insediamento di nuove attività o l'ampliamento di quelle esistenti, secondo principi di compatibilità ambientale, innovazione e sostenibilità.

Il servizio InformImpresa Arpa Fvg è un'attività istituzionale finalizzata a supportare le realtà produttive insediate o che vogliano insediarsi in regione, ma anche i Comuni e gli altri enti locali, le istituzioni della didattica e della ricerca. Dopo l'esperienza a Pordenone e Gorizia, quindi, una nuova collaborazione tra il mondo imprenditoriale e l'Arpa, per un'interlocuzione che metta a frutto il bagaglio di conoscenze della componente ambientale e di quella produttiva verso obiettivi comuni. —

L'ALTRA ESTATE

Alcune immagini relative alle esperienze estive organizzate dall'Ufficio della Pastorale giovanile diocesana che ha portato i giovani udinesi in trasferta: 1. Al sacro monte di Varese assieme all'arcivescovo monsignor Andrea Bruno Mazzocato; 2. Il gruppo di friulani in posa davanti al duomo di Milano; 3. Alcuni momenti di animazione e di formazione dedicata ai ragazzi

Giovani friulani in vacanza fra missioni e pellegrinaggi

Sono 170 i ragazzi che si metteranno in cammino per incontrare il Papa
Decine di volontari assisteranno disabili e immigrati durante il periodo estivo

Alessandra Ceschia

In vacanza per vivere un'esperienza di impegno, per incontrare papa Francesco, aiutare i disabili, i profughi, i pellegrini, o visitare una missione in Congo. È il progetto di tanti ragazzi friulani disposti a donare un po' di estate al prossimo. Perché gioventù e impegno non sono ossimori. E allora ai pomeriggi oziosi trascorsi sulla spiaggia sorseggiando un mojito o incollati alla Tv l'arcidiocesi udinese ha contrapposto una serie di proposte di tutt'altra portata.

Centinaia i ragazzi friulani che la hanno fatte proprie. A partire da quelli – sono 170 – che il 6 agosto si metteranno in cammino, zaino in spalla, "sui passi della fede" in vista del XV Sinodo ordinario dei vescovi. «Si partirà dai luoghi mariani di Buttrio, Campoformido, Ribis di Reana e Udine per ritrovarsi alla basilica delle Grazie – anticipa il segretario dell'Ufficio di Pastorale giovanile – da lì il tragitto in pullman verso Roma dopo un altro tratto in cammino fra Palmanova e Aquileia». L'appuntamento è per l'11 agosto con la grande veglia serale in piazza San Pietro assieme al santo Padre e ai circa 100.000 giovani che sono attesi da tutta Italia e per la messa al mattino del giorno seguente.

Decine di adolescenti hanno già aderito alle proposte dei missionari salesiani, grazie al contatto con i padri presenti a Udine e sul territorio provinciale. Sono approdati ieri in Sardegna alcuni dei 25 ragazzi dai 14 ai 17 anni che aderiscono al campo di animazione missionaria e servizio assieme a padre Piero Pierobon. «Altri sei universitari sono già partiti per il Congo nelle nostre missioni dopo aver affrontato un lungo corso di preparazione» aggiunge il religioso. Da domani un gruppo di giovani dai 26 ai 29 anni raggiungerà Siracusa per un campo di servizio missionario con i migranti. L'ultima partenza è quella prevista per Tirana dal 15 al 27 agosto per una serie di attività dedicate a giovani disabili.

Ed è destinata ad aiutare i disabili anche l'esperienza proposta in collaborazione con la Comunità di volontariato "Dinsi une man". «Abbiamo reclutato una sessantina di volontari – annuncia il responsabile Alessandro Papa – suddivisi in tre turni, accompagneranno alcuni disabili in vacanza a Bibione dividendo con loro la stanza, le attività giornaliere, aiutandoli nelle loro piccole o grandi difficoltà».

Non dissimile l'esperienza proposta dall'Istituto de La Nostra famiglia con sede a Pasian di Prato che propone quattro turni estivi di servizio per i ragazzi che desiderano garantire un supporto ai bambini con abilità diverse. «Sono 25 i giovani, dai 16 anni in su, che hanno già affiancato gli educatori assunti nel periodo estivo nei primi due turni di volontariato – tira le somme il direttore operativo Alessandro Giardina –. Partecipano a un programma di laboratori e di attività finalizzato a diffondere cultura dell'integrazione. Ci si ritrova ogni giorno dalle 8.30 alle 16 con i bambini e due giorni la settimana un'ora in più con gli adulti. Un'esperienza formativa per i ragazzi – aggiunge – molti, infatti, decidono di rinnovare l'impegno per partecipare ad altri turni». I prossimi sono in programma fra il 16 e il 28 luglio e fra il 27 agosto e l'8 settembre. —

L'ESPERIENZA

Da La Verna ad Assisi zaino in spalla

L'istituto secolare delle "Piccole apostole della Carità", conosciuto nel territorio diocesano per il suo impegno e la sua attività di supporto ai bambini e ragazzi diversamente abili de "La Nostra Famiglia" di Pasian di Prato, propone un'esperienza di cammino destinata ai giovani sui luoghi di San Francesco d'Assisi.

L'iniziativa, dal titolo "Cammina, corri, vola" si svolgerà partire da domenica 29 per sette giorni di cammino, da La Verna in Toscana fino ad Assisi. Le date consentiranno di convergere poi a Roma in occasione del grande incontro dei giovani italiani con Papa Francesco. Destinatari dell'esperienza sono alcuni giovani dai 18 ai 35 anni.

IL VILLAGGIO DI CAPANNE

Gli scout giunti dal Belgio ingegnosi inventori sulla collina del Bisdus

Sono scesi dal Belgio e si sono accampati sulla collina del Bisdus. Vivono in uno spettacolare villaggio di tende e capanne montate su sofisticate palafitte arricchite da comfort ideati dal loro ingegno. Sono i 55 scout di 14-16 anni impegnati nel campo estivo a Montegnacco accompagnati da una dozzina di ragazzi più grandi assieme ai quali compiono escursioni in tutto il Friuli.

Gli scout al lavoro sulla collina

Si tratta di un'esperienza avviata un decennio fa su iniziativa del conte Luigi Deciani. Anno dopo anno gruppi diversi appartenenti alla stessa organizzazione molto prestigiosa in Belgio (che ha accolto in gioventù anche i componenti della casa reale) si sono alternati in questo progetto che consiste nel realizzare in poche ore un pittoresco villaggio di tende e capanne dotate di cuccette realizzate con corde intrecciate, una zona giorno con comode panche e tavoli di legno, una cucina da campo con focolari di pietra e forni di terracotta, i servizi igienici dotati di docce "solari" e altre originali creazioni, frutto dell'ingegno dei ragazzi senza l'uso di macchine e nemmeno di un chiodo di ferro.

Ciò che colpisce maggiormente è il forte spirito di corpo e la gioia di questi ragazzi che hanno lasciato i loro telefonini e i social network per dedicarsi alacremente ai lavori e opere di sopravvivenza, oltre alle diverse attività, anche ludiche e sportive, di cui è costellata la loro giornata.

Tra queste, oltre ai tipici riti come i raduni serali attorno al fuoco, i canti, le speciali "totemizzazioni" (ovvero assegnazione di nomi e simboli ai gruppi...), alle marce meditative in silenzio per rafforzare il carattere e prepararsi alle posizioni di responsabilità previsti dalla carriera nel movimento scoutistico. —

CON L'UNITALSI

Loreto e Lourdes in pullman

Il prossimo appuntamento è per il 28 luglio quando da Tolmezzo e da Udine partirà il pullman per Loreto. Ma l'Unitalsi ha in programma anche le trasferte a Lourdes per fine settembre, a Fatima il 9 ottobre e in Terrasanta il 6 novembre. E per assisterli la sezione udinese cerca volontari.

L'AGENDA

VISIO SUMMER GARDEN

Tacos e salse piccanti per sentirsi in Messico

Il viaggio nelle cucine etniche del mondo continua e oggi, alle 19.30, ci porterà in Messico. Il ristorante El Alapenjo farà scoprire al pubblico del Visio Summer Garden i sapori e i colori della cucina messicana, con un ricco menu degustazione composto da 2 tacos (uno con chili e uno vegetariano). Per tutti: salsa piccante e non piccante, rondelle di jalapeños e totopos (chips di mais fritti)

Immancabile il Night Market, aperto dalle 18 alle 23: in attesa della cena oppure dopo aver assaggiato alcune delle squisite ricette proposte, sarà possibile fare shopping tra le varie bancarelle allestite nel giardino.

Il costo della consumazione è di 10 euro, da pagare presso la cassa del bar all'aperto del Visionario. Tutti gli appuntamenti si terranno nel giardino del Visionario (via Asquini, 33) dalle 19.30 fino a esaurimento dei piatti. In caso di maltempo, si sposteranno al primo piano del Visionario. —

PASSONS

Il piano di Marco Ponchiroli

Domani a Passons, nella suggestiva cornice del parco Azzurro, terzo concerto di Cultura Nuova Jazz. Inizio alle 20.45. In programma l'attesa performance in solo del pianista veneziano Marco Ponchiroli.Info: www.culturanuovajazz.it, 0432645927

CELOTTI, PETERLUNGER E FABBRO

Tre friulani accademici della vite e del vino

UDINE

Sono tre i friulani entrati a far parte dell'"Accademia italiana della vite e del vino" che riunisce i massimi esponenti del mondo universitario, docenti, ricercatori, studiosi, giornalisti di settore e imprenditori vitivinicoli di fama internazionale. I diplomi di "Accademico ordinario" sono stati consegnati a tre rappresentanti del Friuli Venezia Giulia e cioè i professori Emilio Celotti ed Enrico Peterlunger, rispettivamente docenti di Enologia e di viticoltura all'Università di Udine, facoltà di Agraria. Lo stesso titolo è stato riconosciuto al dottor Claudio Fabbro, agronomo e già dirigente regionale del Servizio fitosanitario di Gorizia nonché Commissario straordinario dell'Ersa e membro dell'accademia dei Georgofili di Firenze. I curricula degli accademici, sintetizzati dal professor Calò nella laudatio di rito, sono riportati nel sito accademico www.aivv.it.

GIOVANNI DA UDINE

Lo spettacolo della magia con le illusioni di Luca Bono

Giovedì lo show dell'allievo di Brachetti
Il pubblico coinvolto nei giochi di prestigio

UDINE

Al posto del cilindro, della bacchetta e del frac indossa le scarpe da ginnastica e una t-shirt ma la magia ce l'ha proprio nel Dna: arriva giovedì 26 luglio al Teatro Nuovo Giovanni da Udine (inizio alle 21) Luca Bono/L'illusionista, formidabile talento italiano della magia che, con i suoi incredibili giochi di prestigio, coinvolgerà il pubblico in una serie travolgente di numeri, spaziando dalla manipolazione alle grandi illusioni, dalla cartomagia al close up.
Campione italiano di magia a 17 anni, vincitore del Mandrake d'Or (l'oscar della specialità), il giovane artista torinese Luca Bono usa con abilità straordinaria tutti i più classici "ferri" del mestiere - mazzi di carte, colombe, mantelli, bastoni, palline e foulard - ma anche gli strumenti più amati dai giovani come i social e la tecnologia.
«Nel mio show racconto attraverso il linguaggio dell'illusionismo la mia storia, ovvero il mio percorso nell'ambito della magia – spiega Bono –. In scena non porto una semplice sequenza di trucchi senza un collegamento logico, cerco invece il più possibile di dare un senso e una giustificazione ai vari giochi che sono funzionali a una narrazione e questo è il maggior insegnamento ricevuto da Arturo Brachetti».
Bono è stato infatti allievo del mito del trasformismo che è anche regista di questo spettacolo.
Sotto i riflettori uno show perfetto per i nostri giorni, applauditissimo dal pubblico e celebrato dalla critica, dove la vera magia sta nel mettere insieme numeri di ieri e di oggi, un bel po' di ironia e tante, tantissime emozioni.
Prima dello spettacolo, dalle 19, nel dehor del teatro allestito da Moroso e Cumini, ancora tanta ottima musica in collaborazione con la caffetteria e goloseria Dolcemente Amici. Info e biglietteria: dalle 16 alle 19. —

L'illusionista Luca Bono è un allievo di Arturo Brachetti e nei suoi numeri utilizza anche i social e la tecnologia

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Colutta G.P. via Mazzini 13 0432 510724
Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Bicinicco Qualizza
via Palmanova 5/A 0432 990558
Campolongo Tapogliano Rutter
corso Marconi 10 0431 999347
Chiopris-Viscone Da Ros
via Roma 50 0432 991202
Latisana al Duomo
piazza Caduti della Julia 27 0431 520933
Lignano Sabbiadoro Pineta
raggio dell'Ostro 12 0431 422396
San Giorgio di Nogaro De Fina
piazza XX Settembre 6 0431 65092
Terzo d'Aquileia Menon Feresin
via 2 Giugno 4 0431 32497

ZONA A.S.S. N. 3
Basiliano Santorini
via III novembre 1 0432 84015
Buja Rizzi fraz. Santo Stefano
via Santo Stefano 68 0432 960242
Chiusaforte Chiusaforte
piazza Pieroni 2 0433 52028
Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro
piazzale Gemona 8 0432 908299
Coseano Di Fant
largo Municipio 18 0432 861343
Forni Avoltri Palci
via Roma 1 0433 72111
Gemona del Friuli De Clauser
via Tagliamento 50 0432 981206

Tarvisio Spaliviero
via Roma 22 0428 2046
Treppo Carnico Brunetti
via Roma 15 0433 777166
Varmo Mummolo
via Rivignano 9 0432 778163
Villa Santina De Prato
via Cesare Battisti 5 0433 74143

ASUIUD
Cividale del Friuli Minisini
largo Boiani 11 0432 731175
Corno di Rosazzo Alfarè
via Aquileia 70 0432 759057
Pasian di Prato Termini
via Santa Caterina 24 0432 699024
Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea
fraz. Zugliano
via Lignano 41 0432 562575
Reana del Rojale De Leidi
fraz. Remugnano
via del Municipio 9/A 0432 857283
Remanzacco Roussel
piazza Missio 5 0432 667273

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30.

Film	Orari
Kedi, la città dei gatti (Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro)	21.15

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798.
Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798.
Cinema Ko-Mu-Ni-Sto:

Film	Orari
Morto Stalin, se ne fa un altro	17.20, 19.30
Stravisionario: **Un amore sopra le righe**	16.40, 19.00
Stravisionario: **I fantasmi d'Ismael**	17.00, 19.15, 21.40
Chiamami col tuo nome	21.30

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale).
Info-line tel. 899030.

Film	Orari
Chiudi gli occhi	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Wonder (3 euro)	15.00, 17.30
Jurassic World - Il regno distrutto	21.00
Contromano (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Super Troopers 2	15.00
Giochi di potere	17.30, 20.00, 22.30
Prendimi!	15.00, 17.30, 20.00
12 Soldiers	15.00, 17.45, 20.30, 22.30
The strangers (3 euro)	15.00, 18.00, 21.00
Obbligo o verità?	15.00, 22.30
Overboard	17.30, 20.00, 22.30
Stronger	20.00
La prima notte del giudizio	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Skyscraper	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Luis e gli alieni	16.00, 18.00

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano.
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**

Film	Orari
The Space Extra: **All eyez on me**	21.00
Skyscraper	17.45, 19.10, 20.05, 21.30, 22.25
Skyscraper 3D	19.35
Luis e gli alieni	17.40, 18.15, 20.10
La prima notte del giudizio	17.50, 20.00, 22.20
12 Soldiers	19.30, 22.10
Giochi di potere	17.55, 22.05
Jurassic World 2	19.25, 21.40, 22.15
Overboard	18.00, 20.20, 22.40
Chiudi gli occhi	20.15, 22.35
Papillon	18.45
Deadpool 2	19.00, 21.35
Solo: A Star Wars Story	18.50, 21.45

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Rigorosamente v.m. 18 anni.

Film	Orari
Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it.**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458.
Omaggio a Nelson Mandela nel centenario della nascita:

Film	Orari
Atto di difesa - Nelson Mandela e il processo Rivonia	21.00
Kedi - La città dei gatti	19.30

LIGNANO

CINECITY
Via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233.

Film	Orari
Luis e gli alieni	21.30

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263.

Film	Orari
Skyscraper	18.00, 21.00
Stronger - Io sono più forte	17.30, 20.30
L'insulto	17.45, 20.40

MONFALCONE

KINEMAX
tel. 0481 712020

Film	Orari
Skyscraper	18.00, 21.00
Luis e gli alieni	17.30
Chiudi gli occhi	19.30
La prima notte del giudizio (v.m. 14)	21.30
12 soldiers	17.50, 21.00
Belle & Sebastien - Amici per sempre (Biglietto intero 4 euro, biglietto di coppia 7 euro)	17.30, 20.30
The silent man (Biglietto intero 4 euro, biglietto di coppia 7 euro)	17.40, 20.40

LA STORIA

«A Piancavallo ho ritrovato me stesso Ho tanti hobby e fantastico con l'anima»

Alfeo Zin ha girato il mondo per lavoro. Raggiunta la pensione ha lasciato la città e dal 1991 abita in una casa di legno
Alle soglie degli ottant'anni racconta la sua "nuova" vita, con la moglie, in apparente solitudine in mezzo ai boschi

L'INTERVISTA

Enri Lisetto

Gli hanno dato anche del matto: pazienza. Un amico gli domandò: «Che ci fai qui, isolato dal mondo, nel triste silenzio dei monti?». Lui rispose: «E tu cosa ci fai in città, nell'allegro silenzio di viale Marconi, dove l'aria profuma di polveri sottili e le auto, insieme a un possibile cancro, ti vengono incontro a tutto gas? Ti fa schifo la "puzza" che si respira in montagna?».

Basterebbe solo questo per comprendere la scelta di vita di un uomo che ha girato per decenni il mondo per motivi di lavoro e poi ha scelto di fermarsi, di «vivere». E così, Alfeo Zin – figlio di Pietro, fondatore della Spea, prima società di trasporto pubblico urbano in città – dal 1991 vive «felice» a Piancavallo, nella "sperduta" Collalto, in una casa di legno nel bosco assieme alla moglie Giuliana Bertolo e al cane, Pippo IV. «Mi dedico alla scrittura, alla fotografia, al disegno e alle arti grafiche. Non sono scollegato dal mondo: con il tablet navigo e resto in contatto con gli amici».

Facciamo un passo indietro di...

Tanto tempo. Ho lavorato alla Savio, 33 anni all'estero: anche cinque aeroporti a settimana, in tutto il mondo tranne la Nuova Zelanda. Entrai come tecnico, poi nell'area comunicazione e pubblicità, quindi capoarea vendite.

Tanta fatica e qualche risparmio.

Nel 1967, quando acquistai questo terreno – tre lotti, gli "scarti", per un milione e mezzo di lire – c'era bosco e null'altro, nemmeno la strada. Piancavallo stava nascendo e in centro era stato già venduto tutto. Dieci anni dopo costruii una "baracca" di legno utilizzando alcuni container e dentro ci misi una stufa, quella lì, rossa. Lavoravo, d'estate salivano mia moglie e i figli, io qualche volta.

La svolta arriva nel 1991, con la pensione.

Lasciai l'appartamento, in centro a Pordenone, a mia figlia Laura e con mia moglie ci trasferimmo qui. Volevo stare in pace, dopo una vita con le valigie in mano, tra una zona industriale e un'altra, sempre di corsa, spesso in città inquinatissime.

Dicono che viaggiava con tre valigie.

Mi spostavo da un continente a un altro. Ad ogni modo, una conteneva i vestiti estivi, una gli invernali, la terza i problemi aziendali. È bello girare il mondo, ma per le vacanze.

«Non sono scollegato dalla realtà Grazie a Internet sento gli amici»

«Acquistai tre lotti che valevano nulla che pagai 1,5 milioni Come uno scarto»

«Il mio cane Pippo IV è sopravvissuto dopo la caduta in un burrone»

«Volete avvelenarvi? State tra il traffico A me non stava bene e sono venuto qui»

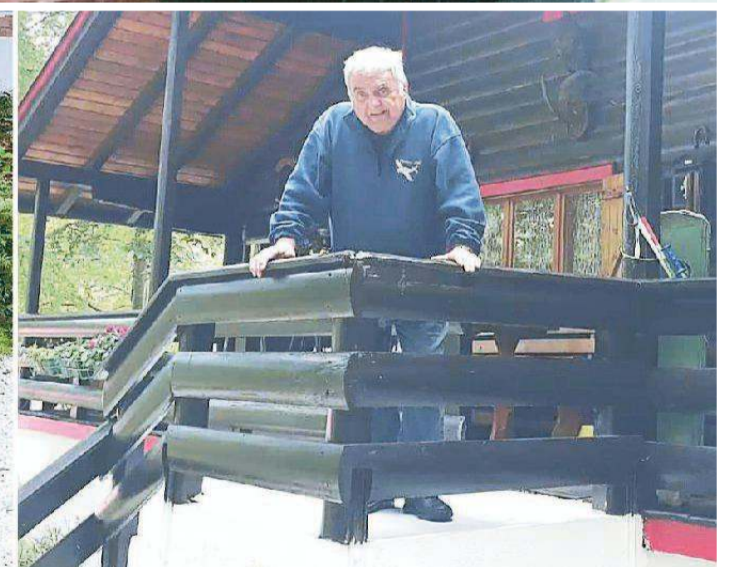
Gira in motorino, con l'inseparabile Pippo.

Il motorino è un Garelli monomarcia del 1957. Pippo è il quarto cane, inseparabile. Sa che gli è capitato?

No.

Quando due anni fa venne a mancare mio figlio Gianpietro, per sua volontà le ceneri furono disperse sul Sant Hilaire du Towet, in Francia, dove abitava. Portammo anche il nostro cagnolino: saltò al momento della dispersione e non accorgendosi del vuoto, precipitò per 400 metri. Immagini il nostro dolore, già distrutti dalla perdita di nostro figlio. Il fondo del burrone non era raggiungibile se non col verricello dall'elicottero: c'era solo da sperare che Pippo fosse morto sul colpo, piuttosto che rimanesse agonizzante chissà per quanto. Lasciammo, ad ogni modo, il nostro numero di telefono e ripartimmo per Piancavallo. Tre giorni dopo, alle 22, ricevetti una telefonata: il cagnolino col collarino rosso era stato ritrovato, vivo, in cima alla montagna, da dove era caduto. Partii subito con il camper, alle 9 del mattino seguente ero lì, a recuperarlo. Non ci credevo: dopo essere precipitato aveva percorso 20 chilometri, era risalito sulla cima della montagna, nonostante una zampa ferita e un vistoso ematoma in testa.

E anche lui è tornato a Piancavallo.

Mi accompagna dappertutto, sale in motorino con me, viene in centro dove faccio quattro chiacchiere con chi c'è o con la mia fantasia. Qui mi dedico alla lettura, alla scrittura (a breve uscirà la quinta edizione di "Elogio della perplessità e dell'allegria"), alla sistemazione della casa. Ricevo gli amici, ma sto bene anche da solo. Fino a poco tempo fa volavo col deltaplano: senza motore dalla Castaldia e, negli anni che furono, con motore decollando dal piazzale del monumento. La Warner Bros mi chiese di girare scene del film Lady Hawk sulle Tofane montando la telecamera sul mio deltaplano.

Poliedrico...

Da sub, contribuii al recupero delle anfore di epoca romana che giacevano sui fondali del mare in prossimità delle isole Tremiti.

Com'è la vita a Piancavallo?

Tranquilla. Si anima da giugno a settembre e da dicembre a marzo. Quando il supermercato è aperto facciamo la spesa qui, altrimenti una volta la settimana scendo ad Aviano, con la lista degli acquisti che compila Giuliana. Abbiamo due congelatori e quindi la scorta è abbondante.

E lei cosa fa?

Mi alzo quando le uniche voci sono quelle dell'alba, accendo il fuoco (i termosifoni non li uso da anni), poi spacco legna, raccolgo funghi di stagione, e vivo come ho sempre sognato di vivere: con i miei hobby.

Sulla porta di casa troviamo scritto "Bar, ristorante, camere da Alfeo, chiuso per turno di riposo".

Si dice che un uomo che vive solo è in cattiva compagnia, ma non è sempre vero perché chi è capace di vivere insieme alla propria anima è in ottima compagnia. Da solo mi basto e talvolta mi avanzo. Tanto che davanti a casa sono stato costretto a mettere il cartello "Non venite a trovarmi! Mi sono già trovato da solo. Grazie".

In realtà...

Risponde la moglie. «Gli amici non li mandiamo mai via, anzi: quando furono colti dalla bufera di neve rimasero a dormire qui, sul pavimento e sui divani».

Alfeo, che cosa ha trovato qui?

Pace con me stesso, con gli uomini e con Dio. Ah sì e...

E?

Ho imparato tanto. La montagna insegna tante cose. —

Alfeo Zin col suo cane (che, sotto, gli manifsta il suo affetto mentre l'uomo lo porta in motorino) nella sua amata casa nella natura a Piancavallo

IL RICORDO

«Al primo piano c'è ancora la stanza di Gianpietro»

Nella casa di legno di Alfeo Zin, dove abita con la moglie Giuliana, al primo piano ci sono anche due stanze a loro care: quella della figlia Laura e quella del figlio Gianpietro. Il "passeggero del vento", campione di deltaplano, aveva il volo nel sangue. Un incidente nell'Alta Savoia, due anni fa, ha stroncato la sua vita a 49 anni mentre teneva una lezione di volo col deltaplano. Una ferita che non si rimarginerà più, nel cuore dei genitori, che tuttora ne parlano, comprensibilmente con gli occhi arrossati dalla commozione, con orgoglio.

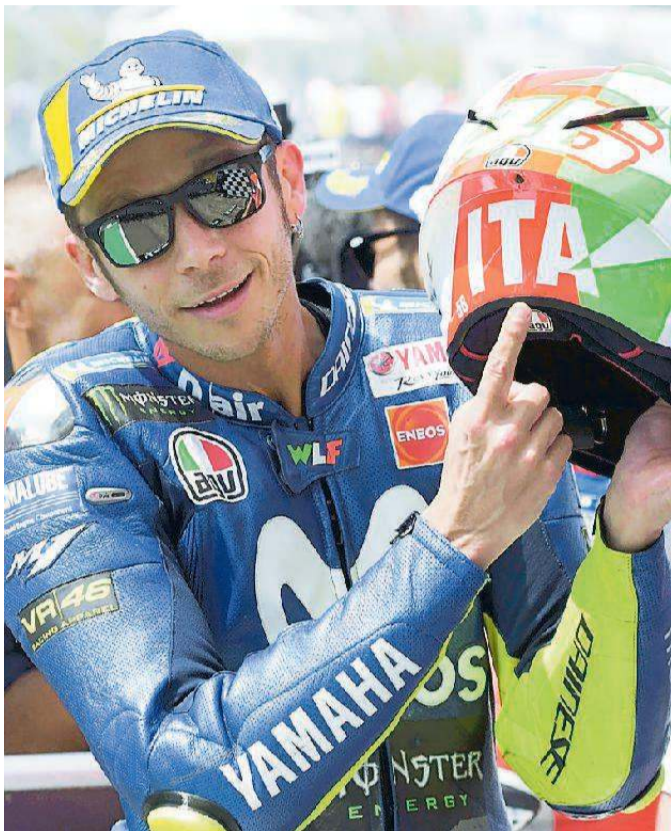
TOLMEZZO

Il fan club di Valentino Rossi festeggia coi bambini diabetici

I supporter del "dottore" regalano magliette ai pazienti dell'ospedale di Tolmezzo
La pediatra Miani: eventi indispensabili per favorire il dialogo anche tra le famiglie

Giacomina Pellizzari / UDINE

Il fan club di Valentino Rossi sbarca in Carnia per portare un sorriso sui volti di una quarantina di bambini diabetici o affetti da altre malattie croniche. I fan del motociclista noto ai più come "Il dottore", consegneranno ai piccoli pazienti seguiti nei reparti pediatrici degli ospedali di Tolmezzo e San Daniele del Friuli, magliette, capellini, sciarpe e altri gadget firmati da Valentino, il campione di motociclismo che non teme le sfide.

L'appuntamento con l'evento organizzato dalla Sweet team aniad Fvg onlus, l'associazione che promuove lo sport tra i bambini diabetici, è fissato per oggi, alle 14.30, nella sala Bergnach del nosocomio di Tolmezzo. Non è la prima volta che i fan di Valentino Rossi invitano i bambini in ospedale come se quel luogo fosse una sala gioco. In giro per l'Italia lo fanno abitualmente e sei anni fa giunsero anche a nel capoluogo carnico. La festa è riuscita e i supporter del campione hanno voluto ripeterla.

Il campione di motociclismo Valentino Rossi. I suoi fan oggi a Tolmezzo

A tenere i contatti con gli amanti della motocicletta, è un rappresentante della Sweetteam, Rudy Conte, il padre di uno dei bambini diabetici che partecipa all'evento e che da tempo consegue risultati sportivi di tutto rispetto. È stato Conte a ricevere la richiesta del fan club di Tavullia (Pesaro e Urbino), è stato sempre lui a contattare l'Azienda sanitaria 3 e a dare il via all'iniziativa inviando i nominativi dei bambini nella sede del club dove il campione ha autografato le magliette.

> L'evento è stato organizzato dall'associazione Sweet team onlus

Accanto ai piccoli ci saranno i genitori, le coordinatrici infermieristiche di Tolmezzo e San Daniele e i pediatri coinvolti nei reparti diretti dalla dottoressa Maria Paola Miani, la quale non manca di dire: «Ben venga se le associazioni e i fan club intervengono per il bene dei bambini». La dottoressa lo sottolinea ricordando che i bambini diabetici sono tanti e che la finalità di questi eventi deve essere quella di creare momenti di condivisione per far sentire meno solo anche i familiari. Tant'è che se alcuni bambini non potranno essere presenti, la maglietta gli sarà recapitata a domicilio. E se l'obiettivo è far divertire i piccoli pazienti in un luogo dove si sottopongono ai controlli periodici, il fan club di Valentino Rossi l'ha centrato. Contribuire a creare un senso di comunità all'interno di un reparto ospedaliero è un modo per favorire il dialogo e ridurre gli inevitabili disagi provocati dalla patologia.

«Gestire bene il diabete in età pediatrica vuol dire portare in età adulta un paziente ben compensato», fa notare la pediatra soffermandosi sulle nuove cure contro il diabete, quelle che prevedono l'intervento del pediatra, dello psicologo, del dietista, degli infermieri negli ambulatori dedicati. —

SOCCHIEVE

Arredo e design in Sala esposizione inaugura la mostra

Sarà inaugurata domenica, alle 10.30 nella Sala esposizione nelle ex scuole, la mostra "Storie d'arredo e di design nel futuro della tradizione carnica: un'esperienza autentica". L'evento, curato dal Comitato Gianfrancesco da Tolmezzo con la direzione artistica di Barbara Candoni e Sylva Gortana, darà una nuova chiave di lettura per celebrare il traguardo della 40ª edizione della rassegna carnica.

TARVISIO

Nuova segnaletica per le asfaltature nelle vie del centro

Partiranno il prossimo lunedì i lavori di asfaltatura in via Giovanni Paolo II. Nella strada che da piazza Unità scende in via Vittorio Veneto sarà ripristinata la circolazione veicolare a doppio senso di marcia.

Nei prossimi giorni è anche in programma l'asfaltatura di un tratto di via Priesnig, nel punto di accesso della strada che porta al campo di golf. Sarà anche realizzata la nuova segnaletica orizzontale in tutta via Vittorio Veneto.

TOLMEZZO

Famiglia Tondo in lutto è morta Vandana Shastri

TOLMEZZO

È deceduta in India, dove viveva, Vandana Shastri Tondo, 68 anni, seconda moglie di Benvenuto, il padre dell'ex governatore del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo. Ad annunciarlo, un mese dopo il decesso, è stato lo stesso ex presidente, assieme al fratello Giovanni. «Prima di dare l'annuncio - ha spiegato Renzo Tondo – abbiamo voluto attendere i tempi indiani, che hanno una lunga liturgia nel caso di morte».

Renzo aveva incontrato Vandana a maggio. «Ero andato con mio figlio Matteo a trovarla in India, era ammalata. Ci siamo lasciati con un sorriso, consapevoli che non ci saremo più rivisti».

Vandana Shastri Tondo, 68 anni

Dopo 14 anni di vedovanza dalla prima moglie Lucia, Benvenuto si era sposato con Vandana quando si era recato in India per l'adozione di Vidia e Abi da parte di Giovanni. «Vandana era la psicologa dell'istituto che ha affidato i bambini a mio fratello - ricorda l'ex governatore -. Era molto orgogliosa che avessimo adottato bambini indiani».

Vandana era stata in Italia quattro anni fa per portare le ceneri di Benvenuto, morto in India dopo 25 anni di matrimonio. In India Vandana lascia un istituto che ospita 400 bambini che frequentano le scuole primarie, a Bhopal. —

G.G.

VILLA SANTINA

Incidente sulla Carnica in ospedale un anziano

Tamponamento tra più veicoli ieri mattina sulla statale 52 Carnica, a seguito del quale un ottantenne di Socchieve è stato trasferito in elicottero all'ospedale a Udine con un trauma cranico, ma non sarebbe in pericolo di vita. L'incidente è avvenuto poco dopo le 10 all'uscita del capoluogo in direzione Tolmezzo.

TOLMEZZO

Ciclabile di via Betania nel caos i residenti bocciano la viabilità

La modifica alla circolazione è giudicata da molti cittadini come un "grande pasticcio" E c'è chi continua a percorrerla in auto, incurante dei cartelli

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Non si placano le proteste su via Betania: dai residenti arrivano foto e segnalazioni di auto che continuano a procedere contromano e di veicoli parcheggiati sulla ciclabile.

L'estate doveva essere un ultimo periodo di prova per la viabilità modificata introdotta in zona lo scorso ottobre dal Comune, ma visto il malcontento che ancora si registra tra i residenti, non sembra che la ciclabile sia entrata nelle corde e nelle abitudini dei cittadini. È tacciata da molti come un "grande pasticcio". Se da una parte c'è chi continua a viaggiarci sopra con l'auto, incurante dei cartelli, c'è anche da dire che percorrere via Betania trasformata per un tratto a doppio senso e un tratto (di 800 metri) con senso unico e pista ciclabile non è proprio il massimo. Ancora peggio se si tratta di camion. E a giudicare anche da alcune foto inviate al nostro giornale, pare proprio che la nuova ciclabile non sia sempre utilizzabile dai ciclisti: non manca chi parcheggia l'auto o chi viaggia con il proprio veicolo su tutto il percorso. Così chi è in bici può solo viaggiare sulla linea gialla che dovrebbe delimitare la ciclabile, schivare le auto e sperare di non finire a terra, come è già successo.

Una ciclista costretta a viaggiare sulla linea gialla per evitare i veicoli

A ottobre il Comune aveva creato il senso unico su via Betania, dopo avervi ricavato una pista pedonale-ciclabile, a novembre lo aveva invertito, accogliendo le richieste di alcuni residenti: da quel momento era diventato a salire. Inizialmente, infatti, lo aveva previsto a scendere (provenendo da Illegio).

Nella zona interessata, come sui social, si era scatenato il pandemonio, con residenti che protestavano, un comitato spontaneo, una raccolta firme e vari incontri e lettere al Comune.

La giunta comunale di Tolmezzo aveva allora chiesto tempo ai concittadini, per superare l'impatto iniziale sulle modifiche introdotte su via Betania e aveva difeso il progetto Zone 30 per rallentare il traffico e favorire la mobilità pedonale e ciclabile. Un ordine del giorno del consigliere di opposizione Gianalberto Riolino aveva chiesto di ripristinare su tutto il tratto di via Betania il doppio senso di marcia, ma era stato respinto. —

MARTIGNACCO

C'è anche suor Adelia: «Entusiasmo e gioia per educare i bambini»

Arriva da Venezia, aiuta le sorelle alla scuola dell'infanzia Oltre alla gestione didattica segue le attività per la comunità

Suor Adelia Sarain (prima a destra) con don Luca Calligaro e le altre sorelle della Misericordia

Margherita Terasso
MARTIGNACCO

Dolce, sorridente e, soprattutto, desiderosa di seminare nel cuore e nell'animo dei piccoli alunni della scuola dell'infanzia "Francesco Deciani" i valori della generosità e dell'altruismo. Si presenta così suor Adelia Sarain, ultima arrivata nella comunità religiosa femminile di via Casco 1. Il 22 giugno è stato il suo primo giorno a Martignacco, dopo nove mesi a Cesarolo, in provincia di Venezia. Il suo trasferimento non è stato casuale: «È un modo per sostenere e tenere in vita le comunità che funzionano», commenta don Luca Calligaro, da tempo desideroso di ricevere un rinforzo nella "squadra" dei religiosi.

Martignacco accolse per la prima volta le Sorelle della Misericordia nei primi anni del Novecento, quando cominciarono la loro attività all'interno del biscottificio Delser, dove si sperimentò una sorta di conciliazione lavoro-famiglia con l'organizzazione della "prima istituzione formativa per bambini". Al termine della seconda guerra mondiale la famiglia Delser mise a disposizione la villa nei pressi della fabbrica di via Cividina, poi venne l'inaugurazione della sede attuale della scuola dell'infanzia: era l'ottobre 1971.

Suor Adelia non ha faticato ad ambientarsi, anche grazie all'aiuto di suor Lidiarita Tomasi (la Madre superiora), suor Lia Virginia Barbon (da 25 anni a Martignacco) e suor Alberta Fuccaro (in paese da 16 anni). Il suo obiettivo, assieme alle "colleghe", è quello di dedicarsi alla gestione e all'educazione didattica della scuola e di seguire le attività parrocchiali, tentando di indicare la strada giusta ai cittadini di domani. Oggi, ammette la sorella, la società appare sempre più egoista e indifferente. «Sono venuti meno - spiega - i valori autentici della famiglia, il sapersi donare agli altri. La tecnologia ha preso il sopravvento: invece di avvicinarci, ci allontana. È per questo che le vocazioni sono sempre meno».

Lo sanno bene all'ordine delle "Sorelle della Misericordia": in Italia sono 700/750 le suore, età media 78 anni, ma il problema è che non c'è un "ricambio" generazionale. Ma la missione resta: «I bambini sono genuini, assorbono come spugne tutto quello che spieghi loro – aggiunge suor Adelia –. Bisogna dar loro un fondamento, con entusiasmo e gioia. E sperare che crescano su queste basi solide». —

TRICESIMO

Aiutare il Comune nel tempo libero le borse lavoro aiutano a crescere

È iniziato il primo turno delle borse lavoro giovani del settore ecologico promosse dall'amministrazione comunale in collaborazione con la cooperativa sociale Aracon. Ad aderire al progetto tre ragazze e cinque ragazzi, di età compresa tra 16 e 20 anni, che hanno deciso di dedicare del tempo alla cura del Comune in cui vivono. Ogni giorno, per circa 4 ore curano gli spazi verdi, le aiuole e i parchi, accompagnati da un tutor. «Durante l'estate i giovani trascorrono sempre più spesso gran parte del loro tempo libero rinchiusi in casa, sempre collegati a un computer o a un cellulare, in fuga totale dal mondo – spiega il vicesindaco Renato Barbalace -. Con queste borse lavoro, invece, possono condividere un'esperienza con coetanei e contribuire alla gestione del patrimonio comunale e imparare il valore del denaro attraverso il proprio impegno lavorativo». –

L.I.

GEMONA

Non solo la multivisione per il rilancio del turismo si punta su Sant'Antonio

Piero Cargnelutti / GEMONA

Dalle multivisioni alle iniziative realizzate in centro: tutto è sotto la lente della nuova amministrazione comunale che sta lavorando per potenziare quegli eventi in grado di richiamare visitatori. Tra questi c'è "Gemonaimmagina", il festival internazionale della multivisione che il Gruppo fotografico gemonese realizza in forma biennale dal 2010: anche quest'anno, il festival ha portato più di mille persone nelle quattro sessioni organizzate nei scorsi giorni nel centro cittadino.

Il festival della multivisione

L'edizione appena conclusa è costata poco più di 10 mila euro, ma in passato aveva potuto contare su più fondi, attirando più persone e numerosi artisti: «L'amministrazione comunale intende promuovere – spiega l'assessore alla cultura, Flavia Virilli –, anche con la collaborazione della Regione, il festival della multivisione Gemonaimmagina, un evento che ha raggiunto un elevato interesse nazionale e vanta un'impeccabile organizzazione. Oltre alla biblioteca, al museo civico e a quello dedicato al terremoto, nella lista c'è il castello e i prossimi mesi saranno cruciali per definire il ruolo specifico che la struttura andrà ad assumere, anche in relazione agli altri punti di interesse storico-artistico presenti in centro storico».

Per il capoluogo pedemontano i grandi eventi culturali iniziano in queste settimane, a cominciare da quelli proposti dal Laboratorio internazionale della comunicazione ed è atteso il Tempus est jocundum, organizzato dalla Pro Glemona. Confermata la presenza ad agosto del "Festival dei cuori" in collaborazione con il Chino Ermacora e il Comune di Tarcento: «Da giugno ad agosto – spiega il sindaco Roberto Revelant – la nostra città offre importanti eventi culturali e la nostra volontà è quella di potenziarli. Tra i nostri obiettivi c'è senz'altro rivedremo la festività di Sant'Antonio da Padova, elaborando una vera progettualità attorno al primo santuario al mondo dedicato al Santo dei miracoli, legandolo al turismo religioso». —

BUJA

Si balla tra le tradizioni col festival del folclore

BUJA

È in programma nel fine settimana "Butinle in stajare: incontro della cultura popolare europea", il festival folcloristico organizzato a Buja e a Ravascletto dai Balarins di Buje. Alla manifestazione sarà possibile apprezzare le tradizioni del ballo folcloristico dei gruppi ospiti Bruna, Bolnne Drogheda dall'Irlanda, Gamanina da Minsk in Bielorussia, Albergaria e Vehla dal Portogallo con i Balarins di Buje. I gruppi si esibiranno venerdì alle 21 in piazza a Santo Stefano, accompagnati dalla Banda cittadina di Buja. Sabato alle 11 i gruppi saranno ricevuti dalle autorità locali e in serata di nuovo in piazza a Santo Stefano con il ballo folcloristico. "Butinle in stajare" proseguirà domenica mattina con la sfilata a Ravascletto, con gran conclusione in centro a Buja. L'evento viene organizzato per la prima volta nel 1982 ed è stato ripreso nel 2007 dopo un periodo di interruzione. —

P.C.

SAN DANIELE

Pace fatta sul meeting la parrocchia riapre due chiese ai pianisti

Dal 2012 il festival internazionale si svolgeva a Majano La rottura causata da incomprensioni con l'organizzazione

di Anna Casasola / SAN DANIELE

Il Piano meeting ritorna a casa. Dopo 6 anni di assenza, la 14ª edizione dell'International piano meeting, l'incontro internazionale di docenti di chiara fama e studenti provenienti dalle migliori scuole di musica internazionali, si svolgerà a San Daniele. Ad annunciarlo il maestro Fulvio Turissini, direttore artistico della manifestazione organizzata dall'associazione "Amici del pianoforte" e dedicata ai giovani talenti del pianoforte.

Dal 2012, infatti, anno in cui era stato vietato l'uso delle chiese cittadine a seguito di un'incomprensione tra l'organizzazione del meeting e la parrocchia, le lezioni non erano state più fruibili al pubblico. Anche i concerti si erano spostati a Majano, Flaibano e Pordenone. «Quest'anno – è il commento del maestro Turissini – grazie all'entusiasmo e alla forte volontà di riportare il Meeting dove è nato da parte dell'amministrazione comunale e alla preziosa disponibilità della Parrocchia nel tornare a valorizzare due chiese altrimenti poco frequentate come quella di Sant'Antonio e del Castello siamo tornati laddove tutto è partito 14 anni fa».

Il boliviano Santiago Chavez, vincitore del'edizione 2017 del meeting

Intanto è già possibile prenotare un posto al concerto inaugurale, che sarà ospitato venerdì nella Chiesa di Santa Maria alla Fratta, alle 21. Le lezioni si terranno poi nelle chiese di Sant'Antonio Abate e San Daniele Profeta. Una soddisfazione condivisa anche dal primo cittadino Pietro Valent che, dal suo profilo social, ha sottolineato «il gran bel lavoro di squadra per un grande evento in location stupende».

La manifestazione rappresenta un unicum nel suo genere: 18 giovani i pianisti tra i 14 e i 27 anni provenienti da ben 37 nazioni diverse: le new entry sono Taiwan, Azerbaijan e Austria. Unica anche la formula del meeting: tra le richieste di partecipazione ne sono state scartate solo una decina. Saranno sei lezioni con tre docenti diversi, esibizioni in pubblico per tutti gli studenti, borse di studio finali per un totale di tre mila euro, ospitalità gratuita per gli studenti con il coinvolgimento delle famiglie della città. —

SAN DANIELE

Auto nei campi, donna ferita

Una donna ferita. È il bilancio dell'uscita autonoma di strada che verso le 16 di ieri, sulla sr 463, ha visto coinvolta la vettura guidata da una donna del posto, del 1965, finita in ospedale. Sul posto Posltrada, vigili del fuoco di Gemona e 118.

FORGARIA

Pressing sulle banche il bancomat non si tocca

FORGARIA

Un ordine del giorno affinché la Regione contribuisca a mantenere nelle aree montane rurali gli sportelli bancari. È quello presentato e approvato dalla maggioranza in Consiglio comunale nel corso dell'ultima seduta e voluto, spiega l'assessore Pierluigi Molinaro, «per coinvolgere tutti i Comuni montani e la Regione in azioni concrete a salvaguardia di quei servizi di presidio fondamentali per mantenere in vita i piccoli paesi montani».

A Forgaria la Banca Popolare di Verona ha annunciato la chiusura del suo sportello, unico istituto bancario della Val D'Arzino, ma dopo il pressing del territorio e dei Comuni ha concesso il mantenimento dello sportello bancomat. —

A.C.

CIVIDALE

Quattro chiesette di borgo riaperte grazie ai volontari

Servizio di sorveglianza a supporto della parrocchia di Santa Maria Assunta Il luogo di culto in borgo Brossana affidato ai Templari cattolici d'Italia

Due volontari dell'associazione Templari cattolici d'Italia davanti alla chiesa dei santi Pietro e Biagio

Lucia Aviani / CIVIDALE

Si può parlare di svolta, evento che segna un netto e prezioso incremento dell'offerta turistico-culturale cittadina.

Grazie all'impegno della parrocchia di Santa Maria Assunta e alla disponibilità di un gruppo di volontari, quelli che finora erano sostanzialmente tesori nascosti diventano beni fruibili: già da qualche settimana, infatti, un gruppo di chiesette di borgo cittadine, chiuse al culto e dunque pure alle visite ormai da decenni, riaprono le loro porte nelle giornate di sabato e domenica, quelle in cui Cividale registra il maggior afflusso.

Quattro i gioielli che si possono nuovamente ammirare: il panorama spazia dalla chiesetta di San Martino, che gode di una posizione spettacolare, sul belvedere sul Natisone, a quelle di San Silvestro, in borgo San Domenico, San Giovanni in Xenodochio, nell'omonima piazzetta (recentissima l'inaugurazione della fine restauri, operazione pluridecennale), e dei santi Pietro e Biagio, in borgo Brossana.

Caldeggiata da tempo, da più parti, la riapertura era stata finora ostacolata da motivi logistici, perché s'impone un servizio di sorveglianza. Nell'impossibilità di reperire risorse allo scopo, l'unica strada è apparsa quella del volontariato.

«La scelta che abbiamo compiuto – conferma l'arciprete, monsignor Livio Carlino – è stata sostenuta da molti parrocchiani, che si stanno organizzando in forma, appunto, volontaria per garantire la necessaria assistenza. Per adesso, in fase transitoria, riusciamo a offrire le visite in quattro chiese per il periodo estivo, sia il sabato (con orario flessibile) che la domenica, dalle 9.30 alle 18; in futuro dipenderà dal numero di persone che si metteranno a disposizione».

«Nella chiesa intitolata ai santi Pietro e Biagio – spiega ancora – la "vigilanza" (di cui per lungo tempo si sono fatti carico il signor Franco e la sua consorte, che ringraziamo e che ancora provvedono alla pulizia e all'apertura) è ora affidata, la domenica, all'associazione Templari cattolici d'Italia. L'ingresso è sempre libero, anche se una piccola offerta ci aiuterebbe a sostenere le spese ordinarie per la cura e la manutenzione dei siti, in quanto la parrocchia non riceve alcuna sovvenzione né dal Comune né dallo Stato». —

CIVIDALE

Pasini e Railz espongono in Santa Maria dei Battuti

Inaugurata nella chiesa di Santa Maria dei Battuti "Artists loci – Artisti del territorio", personale di Marcello Pasini (pittore) e Rinaldo Railz (scultore). L'esposizione sarà visitabile fino a domenica (10-13, 16-19) e interesserà pure il chiostro del Museo cristiano.

REMANZACCO

Venerdì la "Notte della luna rossa" con eclissi totale

REMANZACCO

Mancava dai nostri cieli dal 2015 lo spettacolo dell'eclissi totale di luna, che si ripeterà venerdì: e l'Associazione friulana di astronomia e meteorologia, realtà storica (nel 2020 ricorrerà il 50esimo di fondazione) e attivissima su tutto l'arco dell'anno, non poteva certo esimersi dall'organizzare una speciale serata di osservazione: "La notte della luna rossa".

«Questa eclissi – spiega Paolo Corelli, presidente dell'Afam – sarà ricordata come la più lunga del secolo e rimarrà imbattuta fino al 2100. Il fenomeno avrà infatti una durata di ben 103 minuti: nella sua interezza, ovvero dall'entrata all'uscita dal cono d'ombra terrestre, passeranno 3 ore, 54 minuti e 33 secondi. Nel contempo, a soli 6 gradi dal nostro satellite naturale, brillerà il pianeta rosso, Marte, attualmente in opposizione e quindi alla massima vicinanza alla terra: spettacolo raro, da non perdere. La luna si troverà invece nel punto più lontano da noi, l'apogeo, distate 406.222 km: la sua dimensione apparente sarà la più piccola del 2018, una mini-luna. Tale aspetto, unito al fatto che l'orbita lunare passa in prossimità del centro del cono d'ombra terrestre, farà si che l'eclissi duri più del normale, un'ora e 43 minuti».

Il primo contatto con la zona d'ombra, spiega ancora l'esperto, si avrà alle 20.24.27. Posto che nella nostra regione la luna sorgerà alle 20.33, si vedrà il satellite alzarsi dall'orizzonte già parzialmente "rosicchiato" dall'ombra terrestre. —

L.A.

REMANZACCO

Letture per bambini oggi al Broilo Perosa

REMANZACCO

Periodo denso di appuntamenti a Remanzacco.

Per quest'oggi, martedì 24 luglio, anzitutto, va segnalata la proposta "Fiabe in viaggio", una serie di letture di storie e di racconti dedicati a bambini da 3 a 7 anni a cura dei volontari del gruppo "Banda delle storie".

L'iniziativa si svolgerà all'aperto, nel parco del Broilo Perosa, a partire dalle 18.

Venerdì 27 luglio, poi, doppio evento: a Cerneglons, nel cortile di Casa Nonino (in via Angoris 7/3), alle 21.15 si terrà una nuova tappa del ciclo "Cinema sotto le stelle", che offrirà la proiezione della commedia "Famiglia all'improvviso".

Nella sede dell'Afam, l'Associazione friulana di astronomia e meteorologia, si potrà invece seguire (dalle 20. 30) l'appassionante spettacolo dell'eclissi totale di luna. —

L.A.

L'INIZIATIVA

Verso il biglietto unico per poter ammirare i "tesori" di Cividale

Un particolare del monastero di Santa Maria in Valle a Cividale

CIVIDALE

È partita bene e si protrarrà fino a settembre l'apertura al pubblico del teatrino delle Orsoline, trasformato in una sorta di propaggine del Centro internazionale Vittorio Podrecca-Teatro delle Meraviglie Maria Signorelli grazie a una raffinata mostra di marionette. Le visite sono possibili nelle giornate di sabato e domenica, dalle 10.15 alle 13 e dalle 15 alle 18. L'allestimento, in parte rinnovato rispetto a quello proposto lo scorso anno (una ventina i pezzi nuovi), si prefigge lo scopo di stuzzicare la curiosità del pubblico e incentivare, così, gli ingressi al Cips, che si trova ai piani superiori. «L'idea alla base dell'operazione – conferma l'assessore alla cultura Angela Zappulla – è di offrire ai turisti un'ulteriore occasione e stimolare, nel contempo, la conoscenza della splendida Collezione Podrecca-Signorelli. Abbiamo collocato in teatro alcuni dei suoi pezzi più belli e rappresentativi, ma molti altri saranno presto proposti alla vista: è infatti nostra intenzione realizzare un allestimento in divenire».

«Un obiettivo da raggiungere nel breve periodo – conclude – è adesso il biglietto unico, che comprenda la visita al tempietto e al Cips, con accesso diretto dal chiostro del monastero. Ci stiamo già lavorando e lo stesso vale per l'esposizione di marionette al Centro visite, su consiglio di Giuseppina Volpicelli, proprietaria del fondo assieme alla sorella Maria Letizia». —

L.A.

REMANZACCO

Stop al consumo del suolo, spazio alle aree verdi

L'orgoglio del sindaco Daniela Briz: abbiamo 26 parchi, tutti attrezzati per bambini e sottoposti con continuità a verifiche

Maura Delle Case
REMANZACCO

Al consumo di suolo c'è chi preferisce – da anni – dare spazio al verde. Una scelta coraggiosa – e costosa – che il Comune di Remanzacco difende a spada tratta. Forte di numeri che non molti enti locali possono vantare.

«Abbiamo 26 parchi. Tutti attrezzati con giochi per bambini che sono annualmente sottoposti a verifica e, se il caso, alla necessaria manutenzione», rivendica il sindaco Daniela Briz.

Il patrimonio verde di Remanzacco, la prima cittadina l'ha ereditato dalle precedenti amministrazioni comunali – di cui, peraltro, ha fatto parte – e ha deciso di proseguire sulla strada tracciata. E negli ultimi due anni, nonostante la morsa del patto di stabilità, ha aperto due nuovi cantieri per altrettante aree verdi.

Uno al parco Broilo, che ha appena ospitato la festa del paese ed è giunto alle battute finali. L'altro, invece, alle spalle del municipio, è in pieno corso.

«Al suo posto c'era un immobile di proprietà comunale che abbiamo deciso di demolire, regalando così un altro po' di ossigeno al centro», continua Daniela Briz.

Il minimo comun denominatore? «Sono aree pensate per lo stare insieme e, in particolare, per i nostri bambini».

Dotate di tappeti elastici, carrucole, naturalmente altalene e scivoli. Ma anche piste ciclabili, panchine, pergole che fanno eco ai vecchi motivi architettonici del Friuli rurale.

Allestimenti in corso in altre due zone del paese: al Broilo e dietro al municipio

Considerato nel complesso, il verde pubblico qui tocca la vertiginosa quota di 138 mila metri quadrati tra parchi, aiuole, aree di pertinenza di scuole e non solo.

Una dote tutta da invidiare quella dei 6.185 residenti in paese. Dire che possono vantare 22,3 metri quadrati pro capite è certo un azzardo, ma tolto il verde di risulta e quello indisponibile alla libera fruizione del pubblico siamo comunque abbondantemente sopra i 10 metri ciascuno.

Per mantenere un giardino pubblico così esteso – va dal capoluogo alle frazioni, nessuna esclusa – il Comune ci mette ben due operai (a tempo pieno), una decina di borse lavoro che proprio in queste settimane estive vedono impegnati i ragazzi del paese – «Imparano a prendersi cura del bene pubblico e, nel contempo, mettono in tasca qualche centinaio di euro», tiene a sottolineare Briz –, infine l'esercito (di stanza alla caserma della Lesa) che si occupa del Raga park, e le associazioni, che si fanno carico di oltre un terzo delle superfici da manutenere.

«Guai se non ci fossero», conclude la prima cittadina, che approfitta per lanciare un appello: «Aiutateci a mantenere tutto questo verde, perché rende il nostro paese vivibile, a misura di famiglia». I bambini ringraziano. —

Il cantiere dietro al municipio, dove sarà realizzato un altro parco per arricchire il patrimonio verde; a destra il parco Broilo, che ha appena ospitato la festa di Remanzacco; in alto, da sinistra, il Raga park e il parco Cibert

TAVAGNACCO

Scuole all'Uti, rischio inagibilità «Poco personale per l'edilizia»

Il sindaco Maiarelli, guida dell'Unione Friuli centrale, scrive a Fedriga e Roberti «La Regione metta in campo i dipendenti necessari o si riprenda la funzione»

Michela Zanutto / TAVAGNACCO

Rischio inagibilità per le scuole della provincia di Udine.

Attenzione, però, perché il problema non è di carattere strutturale, ma burocratico.

L'edilizia scolastica è gestita dall'Unione territoriale intercomunale Friuli centrale, che però si è vista assegnare metà del personale impegnato sulla funzione quando questa era di competenza di Palazzo Belgrado.

E ora la situazione è al collasso. Per questa ragione, il sindaco di Tavagnacco e presidente dell'Uti Friuli centrale, Gianluca Maiarelli, ha preso in mano carta e penna per scrivere una lettera di allarme al presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e al suo braccio destro e assessore alle autonomie locali, Pierpaolo Roberti.

«Siamo pronti a restituire

Gianluca Maiarelli, sindaco di Tavagnacco e presidente dell'Uti

la funzione», ha assicurato Maiarelli. Risale a circa tre settimane fa il faccia a faccia fra Maiarelli e Roberti, durante il quale il presidente dell'Uti ha esposto le criticità della situazione dell'edilizia scolastica.

«L'Uti Friuli centrale ha in capo l'edilizia scolastica di tutta la provincia di Udine,

Dalla Provincia le competenze, ma con solo la metà degli addetti

ma sarebbe dovuto essere un passaggio temporaneo, perché un po' alla volta le singole Uti si sarebbero dovute prendere in carico le scuole di singola competenza – ha spiegato Maiarelli –. Invece a tutt'oggi ci troviamo a gestire edilizia scolastica e istruzione insieme, con metà del personale che se ne occupava in Provincia, gli altri sono infatti transitati in Regione».

L'Uti, nelle parole di Maiarelli, si trova davanti a un bivio: «La Regione o comanda il personale di cui abbiamo necessità all'Uti, oppure si riprende la funzione», ha avvertito il presidente.

«Il tema è grave perché qui rischiamo di scoppiare – ha continuato Maiarelli –. Potremmo non essere più in grado di gestire i servizi e quindi che le scuole siano dichiarate inagibili. È bene che tutti siano consapevoli degli sforzi che stiamo facendo».

Nella lettera indirizzata a Fedriga e a Roberti, però, c'è anche un secondo punto: Maiarelli, da sempre fautore delle Uti, non ci sta più a partecipare all'ibrido che si sta formando in seguito alle modifiche introdotte dalla nuova giunta regionale.

«In questa situazione Udine sta mettendo in difficoltà gli altri Comuni dell'hinterland, cosa legittima perché permessa dalla legge poiché è il Comune più grande, ma non è più conveniente per noi restare associati nell'Uti. Perché non possiamo vivere agonizzanti con qualcuno che ci toglie l'ossigeno, non ci sono vantaggi economici».

Con l'uscita di Udine da una serie di funzioni, fra le quali la Polizia locale, per l'Uti è diventato tutto più complicato.

«La macchina dell'Unione territoriale intercomunale del Friuli centrale ha un costo giustificato se molti servizi, funzioni e personale vengono messi in comune – ha precisato il sindaco di Tavagnacco –. Altrimenti diventa una diseconomia».

«A questo punto – ha concluso Maiarelli – sarebbe meglio se la Regione ci lasciasse liberi di fare come vogliamo e ogni amministrazione gestisse le proprie funzioni, magari anche associandosi». —

SANTORO

«Tolti dalla Regione 350 mila euro per 2 nuovi istituti»

«Sono stati tolti 350 mila euro per le nuove scuole di Remanzacco e Romans d'Isonzo con emendamento approvato dalla maggioranza in consiglio regionale»: a denunciarlo è la consigliera regionale del Pd, Mariagrazia Santoro, commentando gli emendamenti approvati dalla I commissione bilancio. «Senza spiegazioni e senza annunciare la scelta – precisa Santoro – sono stati tolti 350 mila euro nell'annualità 2019 che servivano alla Regione a farsi carico dei canoni di locazione che i due Comuni pagheranno all'Inail in cambio delle due nuove scuole. La sorpresa è molta, le risorse avevano consentito di sbloccare le pratiche per i progetti».

LESTIZZA

Si fingono tecnico e vigile per derubare un 84enne

Paola Mauro / LESTIZZA

Non ha sosta l'escalation di furti e raggiri ai danni di persone anziane. Ieri un altro episodio a Galleriano di Lestizza, una manciata di giorni dopo i furti commessi a Mortegliano e Pavia di Udine.

Questa volta alla porta di un 84enne al momento solo in casa si sono presentati il "solito" operatore della rete idrica accompagnato da quello che all'apparenza sembrava un agente di Polizia locale, come racconterà più tardi l'anziano ai carabinieri della Compagnia di Latisana.

La scusa per entrare in casa sempre la stessa: una verifica della condotta idrica. Mentre il finto tecnico si dava da fare con i rubinetti, il finto agente ha raccomandato all'anziano di nascondere molto bene in casa denaro e oro, proprio per evitare di subire furti.

E per essere sicuro che le raccomandazioni avessero raggiunto il suo scopo ha chiesto: «Ma lei dove tiene i preziosi?». Domanda alla quale l'anziano ha risposto esibendo una scatola con gioielli e oro per un valore di circa 7 mila euro. Un gioco da ragazzi per il ladro distrarre l'uomo e portare via tutto per poi darsi alla fuga con il complice.

L'84enne ha quindi capito di esser stato derubato e ha chiesto aiuto alla centrale del 112. Sul posto i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Latisana per un primo sopralluogo teso anche a capire se i diversi colpi (oltre a Mortegliano e Pavia, anche San Daniele e Codroipo) possano essere messi in relazione.

E intanto si registra ancora un furto ai danni di turisti in vacanza a Lignano. Questa volta è accaduto a una famiglia austriaca, in villeggiatura in una casa vacanza di Riviera, visitata sabato mattina dai ladri, entrati da una finestra forzata: circa 4 mila euro il bottino fra oro e gioielli. —

POZZUOLO

Anche un gemellaggio alla Sagra dello struzzo

Paola Beltrame / POZZUOLO

Mentre si preparano ad aprire la ventiduesima edizione della Sagra dello struzzo – l'inaugurazione è in programma per venerdì –, i volontari della Pro loco di Pozzuolo del Friuli hanno incontrato i responsabili di una comunità in provincia di Mantova che annualmente organizzano una festa analoga all'insegna del pennuto dalle carni tanto saporite quanto salutari.

La Sagra dello struzzo si è appena conclusa a Governolo, frazione del Comune mantovano di Roncoferraro, dove il team friulano ha gettato le basi per un gemellaggio.

Tutto pronto per la sagra

Tutto è pronto, intanto, per la kermesse pozzuolese, che si svolgerà da venerdì a domenica 5 agosto con un ricco programma.

Sono previsti, infatti, eventi musicali per giovani e meno giovani, esibizioni sportive, pesca di beneficenza gastronomica, chioschi dove si potranno gustare sfiziosi piatti a base di carne di struzzo esclusivamente friulana, serviti in piatti di ceramica.

Non a caso la manifestazione ha come titolo "Ecofesta".

Sabato 4 agosto, infine, la delegazione di Governolo restituirà la visita. —

PAGNACCO

Campo d'erba sintetica in via Divisione Julia con oltre 500 mila euro

Margherita Terasso
PAGNACCO

Sono cominciati i lavori di rifacimento del campo d'allenamento dell'impianto sportivo di via Divisione Julia, a Pagnacco.

L'intervento, per una spesa di 521 mila euro, di cui 450 mila da finanziamento regionale, prevede la posa di un manto in erba sintetica

Un momento dei lavori

nel campo B, quello accanto al campo di gioco principale. Sarà una delegazione della Federcalcio a verificare l'andamento dei lavori con due sopralluoghi, uno iniziale – per appurare che tutti i requisiti necessari alla struttura vengano rispettati – e uno finale.

«Il costo dell'intervento è importante perché quello che verrà realizzato sarà un campo di ultima generazione, sicuro e resistente al tempo e all'usura, che servirà principalmente all'attività del settore giovanile dell'Asd Pagnacco, sodalizio che gestisce il campo sportivo comunale», rileva il sindaco Luca Mazzaro.

«Ma potrà essere anche utilizzato per altri sport – aggiunge –. La nostra intenzione, inoltre, è quella di dar vita a progetti nuovi per accogliere altre società».

L'inaugurazione del rinnovato impianto è in programma per l'inverno.

Ma l'attenzione nei confronti degli impianti sportivi da parte dell'amministrazione comunale di Pagnacco si nota anche da un altro passaggio. Presto il Comune metterà infatti mano anche ai campetti di via dei Colli, abbandonati dal 2011.

«Li rimetteremo a nuovo – annuncia Mazzaro –. Verranno inoltre realizzati spogliatoi indipendenti: in uno dei campetti si potrà giocare a calcio, nell'altro anche a tennis». —

PALMANOVA

Dal Friuli alla Colombia gli strumenti medici razziati negli ospedali

Sgominata una banda che agiva tra Fvg, Piemonte e Pola
Tre arresti e quattro ordinanze di custodia cautelare

Monica Del Mondo / PALMANOVA

Affonda le proprie radici in Colombia il traffico di strumentazioni mediche sul quale ha lavorato, con lunga e articolata indagine, la Compagnia dei Carabinieri di Palmanova, sotto la direzione delle Procure di Udine, Trieste e Torino. L'attività investigativa ha portato all'arresto di tre persone e all'emissione di altre quattro ordinanze di custodia cautelare in carcere con mandato di arresto europeo, arrivando a indentificare un sodalizio criminale colombiano, dedito al furto di apparecchiature endoscopiche.

Il gruppo ha messo a segno una serie di furti avvenuti, negli anni passati, negli ospedali di Trieste, Palmanova, Pola (in Croazia) e Pinerolo in Piemonte. Il tutto per un valore di merce sottratta pari a 1 milione e 200.000 euro. Si trattava di strumenti troppo sofisticati, con precise caratteristiche tecniche, per non suscitare interrogativi sull'utilizzo ultimo di queste attrezzature medico-diagnostiche, apparecchiature di alto valore economico (circa 18-20.000 euro l'una), di ottima tecnologia che hanno spinto fin dall'inizio gli inquirenti a valutare l'ipotesi di furti mirati, di furti su commissione o quanto meno di mercati in cui piazzare gli oggetti già identificati.

L'operazione "Take-away probe" – questo il nome con cui è definita – ha preso le mosse da furti specifici avvenuti in diversi ospedali italiani e non solo. Anche nel nosocomio di Palmanova si sono verificati alcuni episodi, di furti e di tentativi di furto. Nella notte tra il 27 e 28 agosto 2016, in particolare, i ladri avevano forzato la porta dalla quale accedono i pazienti alla zona delle indagini endoscopiche, avevano sottratto le chiavi dei vari ambulatori e avevano messo a segno il furto, rubando quindici sonde endoscopiche per un valore di circa 300.000 euro. Le indagini avevano fatto un passo avanti quando, nella primavera del 2017, erano state ritrovate alcune sonde endoscopiche rubate in Piemonte, grazie alla collaborazione tra i Carabinieri della Compagnia della città stellata (e, in particolare, il Nucleo operativo) e quelli di Pinerolo che stavano indagando su simili furti. Fino agli arresti e alle ordinanze di custodia cautelare di questi giorni.

Tutti i dettagli dell'operazione saranno resi noti oggi durante la conferenza stampa indetta dal Comando provinciale dei Carabinieri di Udine. —

Un'auto dei carabinieri di Palmanova davanti all'ospedale di Palmanova quando ci fu il primo furto

IL DIRETTORE MEDICO

«Apparecchiature sotto chiave ma non possiamo blindare le stanze»

«Si tratta di strumentazioni di alto valore» spiega il direttore medico dell'ospedale di Palmanova-Latisana, Maurizio Andreatti, a proposito delle sonde endoscopiche. «Come Azienda ci siamo già attrezzati, a suo tempo, per evitare questi furti tenendo sotto chiave queste apparecchiature. Ma tali episodi sono purtroppo sempre possibili perché non è ovviamente pensabile blindare un intero ospedale. Tuttavia in tutti i quattro nosocomi dell'Azienda Bassa Friulana Isontina questo genere di strumentazioni, di alto valore tecnologico ed economico, sono, a fine turno, custodite in armadietti e ambulatori chiusi. Quanto alle indagini, l'auspicio è che abbiano portato al ritrovamento delle apparecchiature. E che siano in buone condizioni. Al momento non siamo ancora stati informati se tra le sonde ritrovate vi siano anche quelle sottratte a Palmanova». —

M.D.M.

CERVIGNANO

Con "Progetto Futuro" un'estate di eventi: si parte con il Pool party

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Progetto Futuro ha presentato il calendario delle iniziative estive. Il presidente, Luca Furios, annuncia che il primo evento, il "Pool party 2018", un aperitivo in piscina con tanta musica, è in programma sabato, dalle 18 alle 23, nella splendida piscina panoramica del Club Sunshine, a Palmanova.

L'evento è organizzato da Progetto Futuro assieme all'associazione La Rondine, presieduta da Arianna Dreossi. «Dopo le gite, la pizza di beneficenza, le cene in pigiama e le feste di Carnevale, le presentazioni di libri, gli spettacoli teatrali e i premi assegnati – spiegano Luca Furios e Sandro Ciulla – quest'anno abbiamo optato per l'aperitivo in piscina. Il fine è trascorrere qualche ora ascoltando bella musica e socializzando. Il tutto in una splendida terrazza con piscina. È possibile portare il costume. Per prenotazioni 335-7781292».

Intanto, l'associazione La Rondine e Progetto Futuro hanno già iniziato i preparativi per le "Zene in Blanc", 11 agosto, a San Giorgio. A settembre, invece, ci sarà "Uniti contro la Sla", per raccogliere fondi a favore dei malati. —

Luca Furios e Sandro Ciulla

SAN GIORGIO DI NOGARO

Infortunio sul lavoro: si ferisce a una gamba

SAN GIORGIO DI NOGARO

Infortunio ieri pomeriggio in un capannone in ristrutturazione in via Volta, nella zona industriale dell'Aussa Corno a San Giorgio di Nogaro: un operaio di un'impresa edile di Gruaro finisce dentro una gabbia di ferro durante il getto del cemento e si ferisce a una gamba. L'uomo è stato trasportato all'Ospedale di Palmanova dove è stato accolto e medicato per una ferita lacero contusa alla gamba destra, con sette giorni di prognosi.

Il fatto è accaduto verso le 17 di ieri pomeriggio quando nel cantiere edile si stava effettuando il getto di cemento su alcune basi di muratura del capannone (ex Arcelor Mittal). Per cause ancora al vaglio dei carabinieri della stazione di San Giorgio di Nogaro, un 39enne dipendente dell'impresa di Gruaro, è caduto (o scivolato) dentro la gabbia metallica. Prontamente soccorso dai colleghi che hanno immediatamente allertato il 118, è stato subito fatto uscire dalla gabbia dove i sanitari hanno potuto prestargli le cure del caso. Il lavoratore è stato quindi trasportato al nosocomio palmarino dove è stato accolto con una prognosi di sette giorni per la ferita riportata.

Grosso spavento per i colleghi che in un primo momento avevano temuto si fosse tagliato la gamba per le modalità in cui era caduto, ma fortunatamente la cosa si è rivelata meno grave del previsto tanto che alla fine tutti hanno tirato un gran de sospiro di sollievo. —

MARANO

Domani l'addio a Ceccherini il "mago" degli scafi artigianali

**Assieme ai fratelli ha dato vita a un cantiere nautico nel 1979
L'ultimo saluto all'inventore del celebre "caccia-pesca" alle 16 nella parrocchiale**

Francesca Artico / MARANO

Tutto il paese darà domani alle 16, nella chiesa parrocchiale, l'ultimo saluto a Renato Ceccherini, l'imprenditore fondatore assieme ai fratelli Bruno e Mario del Cantiere Nautico Ceccherini, di cui lui era l'anima creativa.

Renato Ceccherini è mancato domenica a 71 anni dopo una lunga malattia che aveva affrontato con coraggio e serenità. Lascia la moglie Marisa e i figli Mauro e Daniela, e la mamma Elda.

Renato Ceccherini, l'imprenditore scomparso all'età di 71 anni

La sua scomparsa ha lasciato attonita la cittadina lagunare, che pur sapendolo malato, non si aspettava che la situazione precipitasse in questo modo. «Una persona meravigliosa, vera e bella nell'animo – dicono alcuni amici maranesi – buona e disponibile, sempre pronto a stare in compagnia e a parlare con tutti».

Amante delle passeggiate in montagna, Renato nonostante il successo imprenditoriale, era rimasto una persona semplice e solare.

Toccanti le parole scritte da un amico in parlata maranese sul sito dell'azienda: «Te geri massa forte e allora te toccarà fa cacciapesca (imbarcazione lagunare da lui ideata, ndr.) anca per i ansuli (angeli)».

Quella dei Ceccherini è una laboriosa famiglia, molto stimata non solo a Marano Lagunare, ma in anche fuori dai confini regionali, per la passione e l'impegno profuso in quell'attività dove grazie alla creatività e alla lungimiranza di Renato si è ritagliata un proprio spazio.

Lo slogan dell'azienda non a caso è "per vivere grandi emozioni tra le onde". I fratelli Renato, Bruno e Mario Ceccherini avevano fondato nel 1979 quella che sarebbe diventata un'azienda nota in tutto il Nordest per la costruzione di specialissimi scafi artigianali, implementata dall'offerta di servizi a tutto campo.

Fino allo scorso anno, ha continuato a costruire e ideare tutta la collezione di cinque modelli firmati Ceccherini, tra cui il notissimo caccia-pesca, imbarcazione che ha fatto la storia della nautica nella laguna di Marano e fuori regione tra diportisti e pescatori. —

LATISANA

Tagliamento in sicurezza: c'è il vertice con San Michele

Organizzato per domani alle 20 al Parco Gaspari un incontro aperto ai cittadini Il centrodestra protesta: non è un consiglio congiunto. Il sindaco: così informiamo

Paola Mauro / LATISANA

Domani alle 20 al parco Gaspari ci sarà l'atteso vertice sul Tagliamento. Ma non è ciò che il consiglio comunale da un anno e mezzo aveva chiesto al sindaco, approvando (a dicembre 2016 e a dicembre 2017) un ordine del giorno per impegnare il sindaco a convocare un consiglio comunale congiunto fra Latisana e San Michele al Tagliamento, alla presenza degli assessori regionali competenti per materia e dei rispettivi governatori.

Quando venerdì, durante la capigruppo, a pochi giorni dall'evento il sindaco, Daniele Galizio ha prospettato i dettagli della serata che non sarà un consiglio comunale, il centro destra compatto è insorto.

«Doveva essere un consiglio comunale, dal chiaro ruolo istituzione e conseguente peso politico, invece sarà solo una passerella mediatica che noi non intendiamo avvallare – scrivono in una nota i capigruppo di Forza Italia, Sandro Vignotto, Lega Nord, Lorenzo Petiziol, Fratelli d'Italia, Lanfranco Sette e la civica Il Ponte, Ezio Simonin - da un anno e mezzo chiediamo la convocazione di un consiglio comunale sul Tagliamento e il sindaco cosa fa ? Annuncia un consiglio, ma organizza quello che sarà solo un convegno, senza i

La Protezione civile mentre sorveglia gli argini del Tagliamento

L'opposizione: in aula avrebbero partecipato anche i rappresentanti della Regione

tecnici, dove lui e la sua maggioranza, puntando solo sul risultato mediatico prenderanno delle posizioni con il rischio dell'assenza di un uditorio politico che possa prendere un impegno preciso. L'ulteriore conferma che l'amministrazione Galizio usa solo la politica degli annunci ai quali fa seguito il nulla.

Un consiglio comunale proprio perché sede istituzionale, avrebbe vincolato i rappresentanti della Regione a un impegno con tutto il territorio del latisanese e del san michelino, con una posizione definitiva sull'avvio delle opere a monte. E poi – anticipato i capigruppo nella nota - il 25 luglio coincide con le sedute fiume del consiglio regionale sull'assestamento di bilancio. Quale rappresentante della Regione potrà essere a Latisana ?».

«L'incontro di mercoledì – fa sapere il sindaco Galizio – vuole essere un ulteriore passo nella campagna di sensibilizzazione che stiamo portando avanti interessando la Protezione Civile nazionale e regionale e ribadendo la necessità di procedere con le opere di laminazione delle piene a monte. La sede del parco Gaspari ci è sembrata la soluzione più adatta per coinvolgere maggiormente i cittadini, che sentono ancora forte il rischio di una catastrofe».«Durante la riunione di capigruppo di venerdì, sindaco e vicesindaco, ci hanno proposto di annunciare un'opposizione all'avvio dei lavori a valle senza prima la garanzia degli interventi a monte. Una vera follia autolesionista – commentano ancora i rappresentanti del centro estra di Latisana - noi non approviamo questo modo di amministrare, la condivisione che questa amministrazione ci chiede va a intermittenza, torna utile solo in certe occasioni, comunque è sempre in zona Cesarini». —

LIGNANO

Arriva al mare e trova la casa già occupata: truffa on line

LIGNANO

Ha trovato l'annuncio di un appartamento in affitto per una settimana a Lignano attraverso il sito "Subito.it" e lo ha prenotato, lasciando 80 euro di caparra, a fronte dei 450 concordati. Ma quando, domenica, è arrivata con i suoi tre bambini davanti alla casa, a Pineta, in arco del Grecale, ha capito di essere stata truffata: dentro c'era già una famiglia, legittimamente titolata a occuparla, e della fantomatica Monica cui aveva inviato l'anticipo non esisteva più traccia. «Non è rimasto che recarmi in un'agenzia e arrangiarmi con un'altra sistemazione – racconta la villeggiante, in arrivo da Gorizia –. Qualche sospetto, in effetti, mi era sorto dopo avere eseguito il versamento con PostePay, lo scorso 29 giugno. Da quel momento, non ho più avuto notizie, neppure in merito alla consegna delle chiavi». Di casi simili sono piene le cronache. Lo sanno bene alla caserma dei carabinieri, dove, specie qualche tempo fa, le denunce fioccavano. —

Serenamente ci ha lasciato il nostro caro

ADRIANO LUALDI

Lo annunciano la moglie Caterina, il figlio Gianmarco con Caterina e Gianluigi, i fratelli Paola, Daniele, Lorenzo con le rispettive famiglie.
I funerali avranno luogo mercoledì 25 luglio alle ore 15.30 nella chiesa del Tempio Ossario a Udine.
Si ringrazia il personale medico ed infermieristico del CRO di Aviano per la sensibilità e la professionalità.
Un sentito ringraziamento a quanti vorranno onorarlo.

Udine, 24 luglio 2018

O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto Tarcento e Bressa di Campoformido tel.0432481481-www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Gino Cinelli
- Rose Marie Karl

I cugini Angelo e Alberto Petri, Fiorella e Giuliana Querini con le rispettive famiglie, sono vicini a Caterina e Gian Marco nel ricordo del carissimo

ADRIANO LUALDI

Codroipo, 24 luglio 2018

O.F.Fabello - Codroipo

Matteo e Antonella, Eliana e Marco, con Lisa e Andrea Strizzolo si uniscono commossi al dolore che ha colpito la moglie Caterina e Gianmarco per la prematura perdita dell'amato

ADRIANO

Udine, 24 luglio 2018

Il tuo ottimismo, l'entusiasmo e lo spirito vitale che hai sempre sprigionato continuerà a sostenerci nello sviluppo dei progetti assieme avviati.
Il gruppo di lavoro Plaxtech e Cloris con Elena, Claudio, Graziano, Marco, Roberto, Renato, Paolo, Annalisa e Stefano partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del caro

ADRIANO LUALDI

Udine, 24 luglio 2018

Luigi e Valfredo sono vicini a Caterina e Gianmarco nel dolore per la perdita di

ADRIANO

Moimacco, 24 luglio 2018

Gabriele con Valentina e Tommaso, Carla, Mario e Mariastella con grande tristezza si uniscono al dolore di Caterina, Gianmarco e Caterina per la perdita del caro cugino

ADRIANO

Udine, 24 luglio 2018

ADRIANO

piango la perdita dell'amico, ma mai perderò la tua amicizia.
Carlo con Antonella e Massimo.

Udine, 24 luglio 2018

Biagio, Ennio con Gabriella, Gian Pietro, Sergio sono vicini a Caterina e Gianmarco nel dolore per la perdita del carissimo amico

ADRIANO

Udine, 24 luglio 2018

I soci, il Consiglio di Amministrazione e le maestranze tutte delle Officine FVG Srl si uniscono al dolore dei familiari per la perdita dell'

Ingegner ADRIANO LUALDI

Campoformido, 24 luglio 2018

La famiglia Tulisso è partecipe al cordoglio dei familiari per la scomparsa del caro

ADRIANO LUALDI

Pavia di Udine, 24 luglio 2018

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine partecipa sentitamente al lutto che ha colpito la Famiglia per la perdita del

Dott. Ing. ADRIANO LUALDI

Udine, 24 luglio 2018

Roberto e Andrea Maranzana unitamente ai collaboratori dell'Autofficina Maranzana Fratelli partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

Ingegner ADRIANO LUALDI

Udine, 24 luglio 2018

Accompagnata dall'affetto dei suoi cari, serenamente ci ha lasciati

MILENA PUPPO in BOTTACIN
di 65 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Gabriele, le figlie Katia, Donatella e Anna, i generi, gli adorati nipoti, la sorella Angela, il fratello Valdi e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 25 luglio alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita del Gruagno, giungendo dalla propria abitazione.
Un grazie di cuore alla dottoressa Di Qual e al personale dell'Hospice.
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ceresetto, 24 luglio 2018

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco - Pasian di Prato

Partecipano al lutto:
- Mario, Clara, Mirco, Silvia Morandini

La Libertas Ceresetto è vicina a Gabriele ed alle figlie per la perdita della cara moglie e mamma

MILENA

Ceresetto, 24 luglio 2018

Sarai sempre con noi

ENRICO FERIGO
di 49 anni

Ne danno la dolorosa notizia la moglie Raffaella, la mamma Sandra, la sorella Francesca con Giorgio, i nipoti, pronipoti e la suocera Gabriella.
Il funerale avrà luogo mercoledì 25 luglio alle ore 15.30 nella chiesa di S. Vito nel cimitero di Udine.
Si ringraziano tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale Civile di Udine e quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 24 luglio 2018

O.F. Comune di Udine tel.0432-1272777/8

Partecipano al lutto:
- Matteo e Mariana Amoruso
- la zia Rita

Il giorno 20 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA VITTORIA NOACCO ved. PUPPINI

A tumulazione avvenuta lo annunciano addolorati i famigliari.

Molin Nuovo, 24 luglio 2018

O.F. Mansutti Udine e Feletto Umberto Tel.0432481481-www.onoranzemansutti.it

Il nido delle aquile è ormai vuoto, se ne è andato anche il caro maestro

Sen. BEPI TONUTTI

Interpreti dei tanti amici democristiani che hanno apprezzato e condiviso la guida illuminata del politico coerente ed amministratore lungimirante con profonda tristezza lo salutano Antonio Martini e Roberto Dominici.
Alla famiglia il cordoglio, un abbraccio e una preghiera.

Udine, 24 luglio 2018

È mancato all'affetto dei suoi cari

ROMEO MOLINARO
di 74 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il genero, i nipoti, le sorelle, i pronipoti, la cognata, i cugini, le cugine e i parenti tutti.
I funeralli avranno luogo mercoledì 25 luglio alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale del Cimano, ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di San Daniele del Friuli.
Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Cimano di San Daniele del Friuli, 24 luglio 2018

Ci ha lasciati

CLORINDA RADICI ved. MONTICOLO
di 99 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Valerio e Remo, la nuora, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 25 luglio alle ore 16 nella chiesa di Pignano giungendo dall'ospedale di San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.
Un grazie particolare ai reparti di medicina degli ospedali di San Daniele e Gemona.

Pignano di Ragogna, 24 luglio 2018

Rugo tel. 0432/957029

Serenamente ci ha lasciati

BRUNO ORSARIA
di 84 anni

Lo annunciano la moglie Anna, il figlio Roberto con Anna e Angelo e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 25 luglio alle ore 17 a Udine nella chiesa di Santa Maria Assunta di viale Cadore partendo dall'ospedale locale.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Udine, 24 luglio 2018

Rugo tel. 0432/957029

Partecipano al lutto:
- cognate, cognato e nipoti

Le famiglie Beltrame Alessandro, Fabio, Lodovina, assieme a dipendenti e collaboratori della SOARVE partecipano al dolore di Roberto e familiari per la perdita del caro

BRUNO

Udine, 24 luglio 2018

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIACOMO CIGAINA
di 78 anni

Ne danno l'annuncio la moglie Lidia, la figlia Katia e il nipote Federico.
I funerali saranno celebrati mercoledì 25 luglio alle ore 17.00 nella chiesa di Laipacco in Udine.
Un particolare ringraziamento al prof. Emilio Lugatti e a tutto il reparto di Pneumologia dell'ospedale di Udine e all'Hospice-Gervasutta.

Udine, 24 luglio 2018

O.F. Comune di Udine tel.0432-1272777/8

Partecipano al lutto:
- I titolari e i dipendenti delle Magnolie

Ci ha lasciati

MARIA "GRAZIA" MICHELUTTI in DEGANO
di 73 anni

Con sommo dolore lo comunicano il marito Vittorio, i figli Michele e Francesca, la nuora Elena e i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 26 luglio alle ore 17.00 nella chiesa di S. Rocco.
Si ringraziano coloro che sono stati vicini a Grazia nel suo lungo calvario.

Udine, 24 luglio 2018

O.F. Comune di Udine tel.0432-1272777/8

Ricorderemo

MARIA

per sempre con grande affetto.
Rossana e famiglia

Trieste, 24 luglio 2018

In India è mancata

VANDANA SHASTRI TONDO
di 68 anni

Lo annunciano Giovanni e Renzo uniti a familiari e parenti tutti.

Tolmezzo, 24 luglio 2018

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Il pericolo delle troppe differenze

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Riportando alla memoria una memorabile frase di Abraham Lincoln "...questo mondo non potrà sopravvivere mezzo povero e mezzo ricco" ecco parole, profondamente religiose, che dovrebbero far riflettere ogni uomo.

Oggi dominano gli algoritmi dentro le giungle finanziarie, ma questa moda passerà, come successo per ogni processo storico, perché le diseguaglianze economiche possono soltanto generare conflitti.

L'innovazione nei sistemi produttivi sta avanzando in maniera prepotente, e bisognerà stare attenti: certamente proteggersi dalla concorrenza, ma non proteggere la concorrenza. Non servono le sguaiate concezioni complottistiche o manichee, ma bisogna giocare la partita da consapevoli fruitori.

Senza alcun dubbio non esiste sul pianeta la società perfetta, che rimane un mero sogno dei fanatici, come non ci sono maestri in economia ma soltanto dei bravi scolari. E e come scriveva Guccini nella su "Libera Nos Domine "noi tutti dovremmo liberarci dai sicuri di sé, dai presuntuosi e dagli arroganti".

Giuseppe Marcuzzi. Aiello del Friuli

Se in questo mondo ci fosse una società perfetta, molte cose andrebbero meglio per tutti, ma così non è, né lo sarà mai, nonostante le divagazioni del nostro lettore, il quale ricorre con facilità a divagazioni su argomenti non facili da masticare.

Comunque sia, nel passare degli anni si sono saliti molti gradini nella scala della vita e l'esperienza insegna a mai dire mai. L'importante è che nel pianeta non vivano ricchi e poveri in uguale misura, altrimenti, come ricorda la storia, sono inevitabili i conflitti per un livellamento sociale che attenui le differenze. Dobbiamo allora accontentarci almeno di attenuare le differenze tra le cosiddette "classi" sociali.

È ovvio che nell'evoluzione costante della produttività si inseriscano spinte più o meno spontanee che trovano espressione nella volontà di nuove conquiste; non occorre sfogliare molte pagine della storia per rendersi conto di quanto incerta sia la vicenda umana: con i tempi che corrono basta leggere le cronache dei giornali.

LA PROTESTA

GIUSEPPE BLASIO

ABBONATI PRESI IN GIRO

Sono abbonato all'Udinese da 36 anni. Ho seguito la squadra sia in casa sia in trasferta, in Italia e all'estero, animato da una passione che non si è spenta nonostante tante delusioni, scelte di mercato discutibili e politiche societarie poco condivisibili.

Lo scorso gennaio ho compiuto 65 anni, sono quindi un "over 65", ma evidentemente non abbastanza "over" per l'Udinese Calcio, che riserva l'abbonamento ridotto soltanto a coloro che sono nati prima dell'1 gennaio 1953.

Mi sento preso in giro.

Così si ripaga chi per anni ha sostenuto la squadra, recandosi sempre allo stadio (con ogni condizione atmosferica) e non soltanto in occasione dei match contro le "grandi" del campionato?

E non mi si venga a parlare del costo contenuto (se ne potrebbe discutere) della tessera, perché c'è voluta davvero tanta passione per rifare anno dopo anno l'abbonamento, nelle ultime annate sportive.

Per il prossimo campionato non lo rinnoverò e, come me, altri miei amici classe '53.

Resterò sempre tifoso dell'Udinese, della squadra, non della società. —

LE LETTERE

Udine

La solita politica dell'invidia

Egregio direttore,
mi è capitato di leggere qualche giorno fa sulle pagine del Messaggero Veneto il commento del signor Venanzi - fatto in occasione della festività dei patroni della città di Udine, santi Ermacora e Fortunato - volto a redarguire Sua Eminenza Monsignor Mazzocato, arcivescovo di Udine per aver formulato i suoi auguri alla nuova giunta del Comune di Udine.
Da parte degli appartenenti alla compagine politica che ha in precedenza governato la nostra città, si nota già da tempo e in diverse occasioni, la facilità a fare commenti che rasentano il ridicolo, seguiti spesso da comportamenti puerili che non contribuiscono a esaltare chi "contesta", piuttosto a rivelarne la pochezza.
Sono convinto che le idee e le decisioni si discutono in sede di consiglio comunale e voglio sottolineare che la nuova giunta è espressione del voto popolare e ha quindi pieno diritto di operare.
Inoltre va ricordato che Monsignor Mazzocato, al momento del saluto e dell'augurio al nuovo esecutivo cittadino, ha ricevuto soltanto applausi.
Il fare politica, mi rivolgo ancora al signor Venanzi, non significa farsi condurre dall'invidia nei confronti del prossimo, ma proporre fatti concreti scevri da interessi particolareggiati.

Mario Bertossi. Udine

Il grazie

La buona scuola è di casa a Gemona

Gentile redazione,
siamo un gruppo di genitori di bambine e bambini che hanno frequentato quest'anno la scuola dell'infanzia di Gemona "Capoluogo".
Ad anno scolastico concluso, vorremmo condividere una breve riflessione su quella che è stata l'esperienza nostra e dei nostri figli, unita a un sincero ringraziamento per l'eccellente lavoro svolto ogni giorno dal personale docente e dalle collaboratrici.
Abbiamo trovato nella scuola di "Capoluogo" un ambiente sereno e accogliente, con maestre appassionate ed entusiaste, attente ai differenti percorsi di crescita dei bambini, disponibili all'incontro con noi genitori in un'ottica di condivisione e di confronto.
Numerosi e molto vari sono stati gli stimoli che i piccoli alunni hanno ricevuto durante l'intero anno scolastico: un percorso legato ai suoni, alla musica e alle emozioni; laboratori creativo-artistici, scientifici, espressivi, di psicomotricità; attività di esplorazione a contatto con la natura, uscite, visite a mostre, spettacoli teatrali.
Moltissima cura è stata dedicata inoltre all'attività di lettura, ai racconti, alle storie, anche grazie all'apporto di una fornita biblioteca scolastica.
I nostri bambini, guidati da figure autorevoli e insieme sorridenti, hanno potuto sperimentare la vita insieme, la condivisione di spazi, i giochi e le regole, la mescolanza tra culture diverse, in un'atmosfera che si è rivelata sempre positiva, rispettosa, incoraggiante.
Sono i bravi maestri che fanno la buona scuola: per questo ci riteniamo fortunati, come genitori a poter contare sull'appoggio di insegnanti tanto preparate e appassionate.
A loro va ancora il nostro grazie più sincero.

Lucia Londero, Alberto Barel, Elena Piazza, Paolo Zamolo, Francesca Sabbadini, Massimiliano Bolzicco, Paolo Guerra, Maila Armadio, Andrea Tonetto, Elisa Ariis, Amanda Caldarulo, Liberio Antonio, Francesca de' Fonseca Pimentel, Francescantonio Demarco, Maria Antonelli, Manuel de Rosa, Federico Carpanese, Manuela Caregnato, Jessica Pittoni, Arianna Tosoni, Rainer Radente, Valentina Dal Ben, Erika Stroili, Matteo Ermacora, Sabrina Forgiarini, Fabrizio Copetti, Sara Brollo, Guido Scanferla, Nadia Romanin, Aldo Venturini, Simona Bellina, Andrea Copetti, Desy Pascoli, Giulio Di Caro, Sonia Venturini, Ellis Spizzo, Maria Costanza Maccarone, Franco Taliento, Sara Di Bernardo, Riccardo Cum, Jvonne Masullo, Sandro Danelutti ,Raffaella Monte, Gabri Gallina, Dayna Palese, Federico Boezio, Sonia Dalla Costa, Matteo Moro

LE PRO LOCO

DAVIDE FRANCESCUTTI

La notte dei vini a Buttrio mentre sullo Zoncolan è festa coi covoni di fieno

Sapori del territorio protagonisti anche questa settimana con le Pro Loco regionali.

Buttrio celebra i grandi vini con la manifestazione intitolata "Sogno di una notte di mezza estate": sabato 28 luglio dalle 20 in villa di Toppo Florio serata dedicata ai vini autoctoni premiati dalla guida Vinibuoni d'Italia. Saranno oltre 650 i vini autoctoni di tutta Italia da poter degustare con i piatti tipici del Friuli Venezia Giulia.

A Pozzuolo del Friuli invece il giorno prima, venerdì 27 , scatta la "Festa dello struzzo" a base di piatti preparati con la carne di questo volatile allevato in Friuli: mostre culturali, musica, torneo di basket e pesca di beneficenza completano il ricco programma.

A Zoppola il teatro di strada incontra i prodotti tipici: dal 27 al 29 luglio piazze e vie del centro cittadino ospiteranno la manifestazione "Arti e Sapori" con protagonisti cento artisti da tutta Europa e 26 chioschi enogastronomici.

Tradizioni protagoniste a Sutrio dove domenica torna "Fasin la mede": sul monte Zoncolan si realizzeranno i covoni di fieno tipici della Carnia, un momento di festa per tutti nei prati.

Sabato e domenica festeggiamenti in onore del patrono San Liberale a Poffabro di Frisanco, mentre a Paderno grande raduno domenica di Fiat 600 e loro derivate: i partecipanti partiranno e arriveranno nella località udinese, mentre il centro della giornata si svolgerà a Bordano e Venzone.

Per l'arte, prosegue a Lestans di Sequals la mostra collettiva "Lest Arts", mentre a Barcis domenica si svolgerà un'ex tempore dedicata ad acqua, terra e cielo. Proposte culturali: a Moggio Udinese sabato alle 21 in via Roma presentazione del libro "Degli antichi sentieri - memorie dalle Dolomiti Clautane" con Giorgio Mandinelli.

A Blessano venerdì alle 20.45 nel Curtîl di Alme Teatro Incerto propone il suo "Çurviei Scjampâts". La stessa compagnia il giorno prima proporrà alla sera l'altra sua opera "Blanc" a San Daniele.

Giovedì 26 luglio al Festival di Majano alle 21.30 l'atteso concerto dei Negrita.

Per le attività sportive, sabato e domenica in località Ponte Rop in Val Resia si potranno praticare arrampicata sportiva, risalita del fiume, escursioni e stone balancing all'interno del River party.

Ad Arba invece sabato nel pomeriggio vanno in scena "i giochi senza frontiere" per sensibilizzare sul tema della donazione di sangue in collaborazione con l'Afds.

A Tramonti di Sopra dalle 16 di sabato grande momento dedicato ai giochi, da quelli da tavolo a quelli immersi nella natura.

Infine un appuntamento anche per i molti amanti dei mercatini: a Cordovado, sabato, c'è "Antiquari in castello". —

LA FOTO DEI LETTORI

Gli artiglieri di Buttrio sul monte Sabotino

La sezione Anarti di Buttrio, con il presidente cavalier Franco Gervasio, un gruppo di artiglieri e il labaro, ha partecipato alla celebrazione della "Giornata Nazionale Slovena" in ricordo della indipendenza proclamata il 25 giugno 1991. La manifestazione è stata organizzata sul monte Sabotino

CULTURA & SPETTACOLI

I nuovi autori

«L'uso dei social per gonfiare l'ego è inconciliabile con il fare poesia»

Eleonora Rimolo è tra le giovani leve di pordenonelegge «Scrivere vuol dire aprirsi agli altri, non volersi imporre»

CRISTINA SAVI

Scommettere sulla più antica delle forme narrative, la poesia, nell'era dei social, sicuramente lontana dalla dimensione del silenzio e dell'introspezione che l'atto del comporre - ma anche più semplicemente leggere - dei versi, esige. Eppure c'è, soprattutto fra le giovani generazioni, chi sta contribuendo alla rinascita della poesia. Pordenonelegge da oggi torna in libreria con La Gialla, la collana fondata insieme a Lietocolle per valorizzare le voci emergenti. Quattro raccolte della "meglio gioventù" della poesia italiana: Gian Maria Annovi (*Persona presente con passato imperfetto)*, Bernardo De Luca (*Misura*), Laura Di Corcia (*Traduzioni e microsismi*).

Ed Eleonora Rimolo, salernitana, classe 1991 (a settembre sarà ospite del festival), autrice de *La terra originale*, dove il termine "originale", come lei stessa ci racconta, ha un significato ambivalente: «Va inteso sia come originario, ovvero la terra che ci ha generati, ma anche nel senso di bizzarro, nuovo, diverso, un invito ad andare incontro a una terra nuova».

Lei appartiene a pieno titolo alla generazione dei "millennials" e a un mondo apparentemente in antitesi a quello della poesia. Oppure siamo noi, non millennials, ad avere una percezione sbagliata?

«No, la percezione è giusta. I social, soprattutto l'uso mirato a creare un ego ipertrofico, che vuole imporre la sua presenza nel mondo, è inconciliabile con la poesia e un'idea di poesia che parte dall'individuale ma assurge all'universale. Non si deve mai parlare della biografia di un poeta, ma di ciò che ha scritto, altrimenti il suo lavoro perde di credibilità, di valore. Scrivere e aprirsi perché ciò che scriviamo possa essere condiviso dall'altro, non per imporre se stessi. E poi i social non permettono un dialogo sano con i propri padri, spesso strumentalizzati per accrescere la propria importanza: assistiamo a certe corrispondenze private spiattellate su facebook... E tutto per questa presunta idea che attraverso la poesia si debba raggiungere la gloria, l'opposto di ciò che dovrebbe essere fare poesia oggi: un atto rivoluzionario più che per ritrovare se stessi per incontrare l'altro, Ma per farlo bisognerebbe ridurre al minimo la presenza dell'io".

> Compongo da quando ho iniziato ad avere cognizione della scrittura e della lettura

Quindi che rapporto ha lei con i social?

«Personalmente li uso ai fini comunicativi, per informare, a volte per la condivisione di un pensiero, ma non per gonfiare l'ego».

E comunque quando scrive pensa che il suo lavoro sfocerà in un libro, su carta...

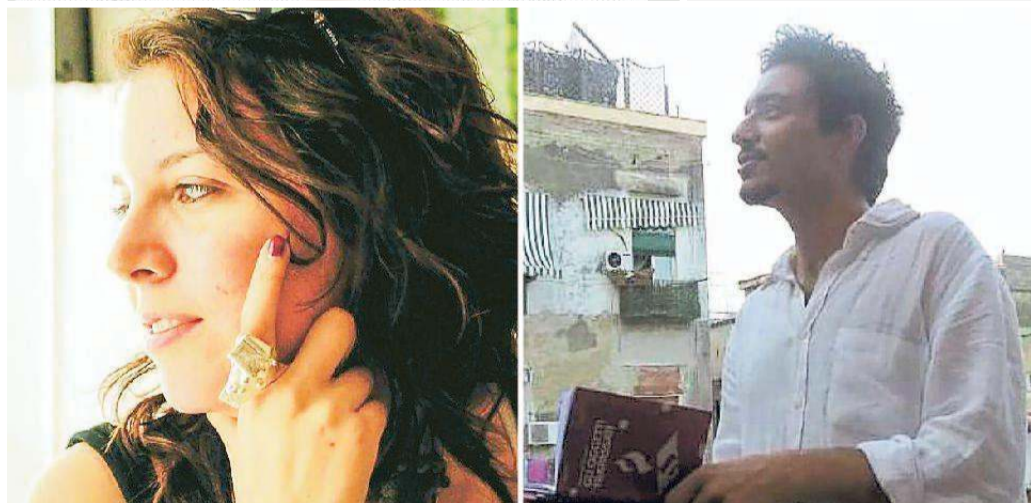
«Quando scrivo penso al libro e soprattutto al lettore del libro, sperando che possa utilizzarlo per effettuare una ricerca dentro di sé e capire meglio il mondo».

Da dove nasce il suo amore per la poesia? Chi sono i suoi modelli?

«Scrivo da quando ho iniziato ad avere cognizione della scrittura e della lettura. All'inizio sono stata influenzata dai modelli scolastici, da adolescente ero molto legata a Montale, a certa poesia eretica e al mondo crepuscolare, poi ho studiato a fondo il '900, secolo vastissimo e mi sono sentita molto vicina a Luzi, Giudici, Caproni, Sironi, lo stesso Montale. Fra i poeti contemporanei,invece, sono per me una guida importante Mario Benedetti ed Enrico Testa». —

IN LIBRERIA

Da oggi le raccolte della collana gialla 2018

Sopra una poesia di Eleonora Rimolo (a fianco) contenuta nella sua raccolta "La terra originale" sotto gli altri autori dei libri in vendita da oggi Laura Di Corcia e Bernardo De Luca

IL LIBRO

Le lettere che spiegano la felicità spedite al bambino che c'è in noi

PAOLA DALLE MOLLE

«Ho dedicato questo libro alla mia nipotina e ai bambini che vivono, inascoltati, feriti, con gioie e speranze e favole che attendono di venire a galla, dentro ognuno di noi».

Lettere a Francesca (Anima-Mundi Edizioni) è il nuovo libro della giornalista friulana Giulia Calligaro. L'autrice indirizza alla nipotina alcune lettere in occasione dell'inizio della scuola, quando qualcosa dell'innocenza infantile si perde, mentre si fanno i primi passi verso l'età adulta.

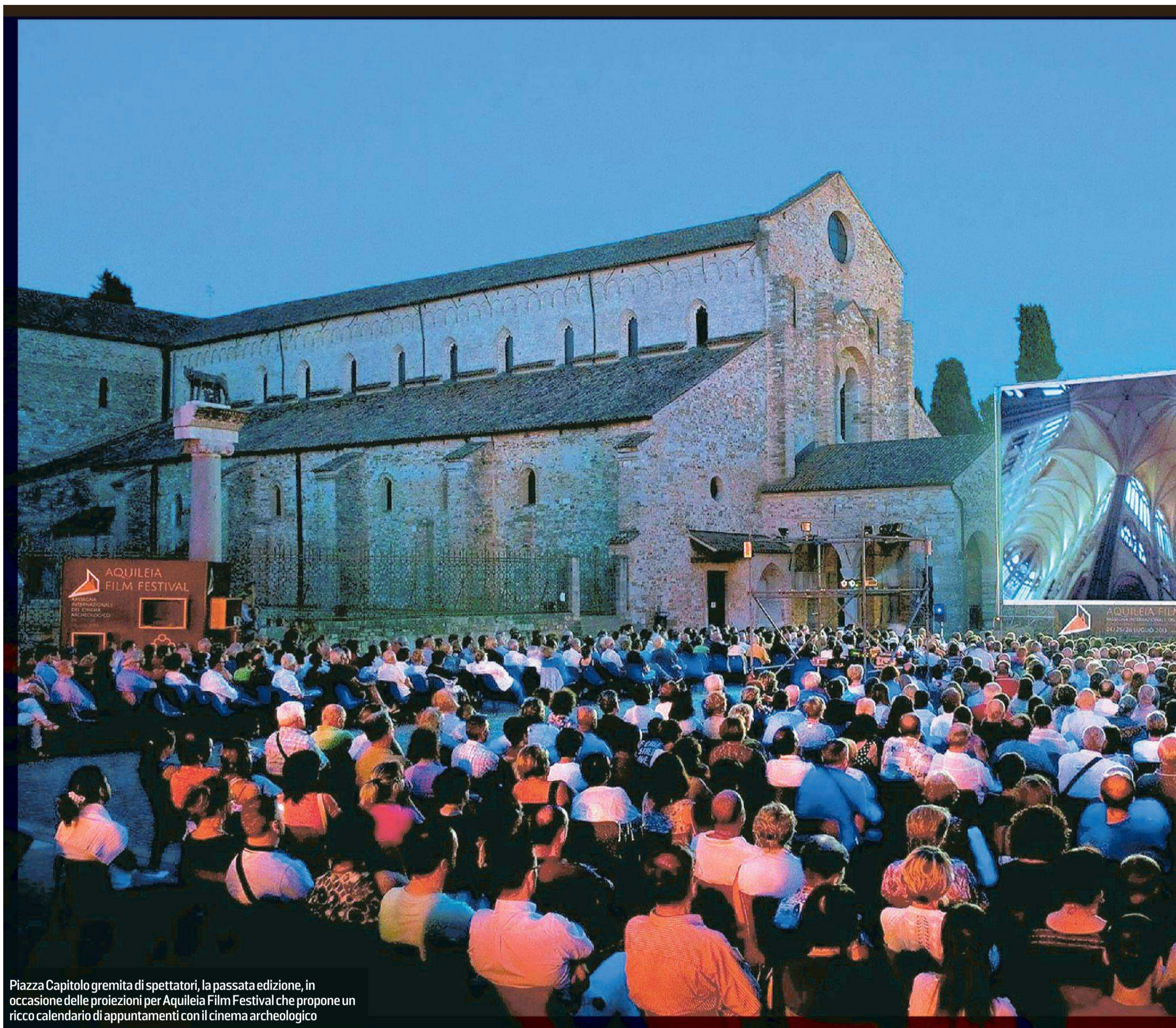
«Un piccolo e spero grande libro – spiega – con temi universali spiegati a un bambino, in realtà raccontati alle parti di noi bambine, che crediamo di dover tenere dentro, nascoste, spesso disilluse. L'idea è ancora quella di una felicità diversa, possibile».

Giulia Calligaro scrive sulle pagine degli inserti del "Corriere della Sera", giornalista, filologa, yogini, autrice fra l'altro con Jayadev Jaerschky, di *Esercizi di Felicità. Pratiche quotidiane per il corpo e il cuore* (Ananda, 2017).

Vola alto in realtà questo libro condensando frazioni di vita vista a ritroso, per Francesca e, nel profondo, per coloro che sentono dentro il bisbiglio di un'innocenza perduta. «Ho avuto una vita molto vicina agli adulti, poco ai bambini – spiega – ma potrei anche dire che sono sempre rimasta un po' bambina nel mondo adulto, parlo dello stupore, della meraviglia di certi istanti, ma anche di una difficoltà congenita ad adattarmi alla seriosità di certe vite ufficiali. La mia nipotina, ora di 6 anni, vive a Londra, e non avevo avuto un reale contatto con lei fino allo scorso settembre, quando, per aiutare mia sorella, mi sono presa carico di un'importante iniziazione: il suo primo giorno di scuola. Ho trascorso dei momenti pieni con lei ed è stato uno specchio incredibile: ho capito quanto sia esposta l'anima nell'infanzia, e quanto lì si marchi a fuoco quello che poi potrebbe condizionare la nostra vita. Ho ritrovato in Francesca le potenzialità e le potenziali ferite, come mi fosse dato di rivedermi prima del viaggio della vita. Erano giorni particolari, era in uscita il mio primo libro, *Esercizi di felicità*, tant'è che poi tornai e dovevo scrivere un pezzo proprio per il Messaggero Veneto, e alla fine scrissi l'ultimo "esercizio di felicità" che avevo fatto: i miei giorni con Francesca. Da lì nacque l'idea di scrivere a lei, ma anche a me e ai bambini che ci portiamo dentro, per aiutare ad accogliere il modo in cui la vita chiede lo scambio tra innocenza e saggezza».

> La giornalista friulana Giulia Calligaro si rivolge alla nipotina Francesca di 6 anni

È davvero possibile raggiungere la felicità? «Dipende da cosa si intende per felicità: quella che cercano di venderci, fatta di cose da possedere e status da raggiungere, no, quella è un imbroglio, è uno specchietto per le allodole per farci consumare vite tutte uguali. Io con felicità intendo una pratica di verità, in senso spirituale: ovvero, diventare il fiore di cui si è il seme. Avere questa direzione dà un senso alla vita, e dovrebbe far accogliere tutti i passi che servono alla meta. Gioie e dolori. Ecco, se la felicità è considerata in senso inclusivo e inedito, non solo è praticabile ma è quasi doverosa».

La settima arte

Piazza Capitolo gremita di spettatori, la passata edizione, in occasione delle proiezioni per Aquileia Film Festival che propone un ricco calendario di appuntamenti con il cinema archeologico

Al via la nona edizione della rassegna internazionale dedicata alla divulgazione artistica
Quattro incontri a partire da stasera fra proiezioni e conversazioni

Con Aquileia film festival appuntamenti al cinema per parlare di archeologia

L'EVENTO

ELISA MICHELLUT

La città romana è pronta per ospitare la nona edizione dell'Aquileia Film festival, rassegna internazionale del cinema archeologico dedicata alla divulgazione dell'arte e dell'archeologia attraverso il cinema e le voci di grandi protagonisti.

L'evento, che si aprirà stasera alle 21, in piazza Capitolo, è realizzato dalla Fondazione Aquileia in collaborazione con Archeologia Viva, Firenze Archeofilm, il patrocinio del Comune di Aquileia e il sostegno dell'azienda vinicola Jermann.

Sarà proposta, in anteprima, una serata speciale, realizzata in collaborazione con Arte.it, Nexo Digital e Sky Cinema d'Arte. Alle 21, ingresso libero, in piazza Capitolo, sarà proiettato il film "Caravaggio – l'anima e il sangue", che ha da poco vinto il Globo d'Oro come miglior documentario dell'anno.

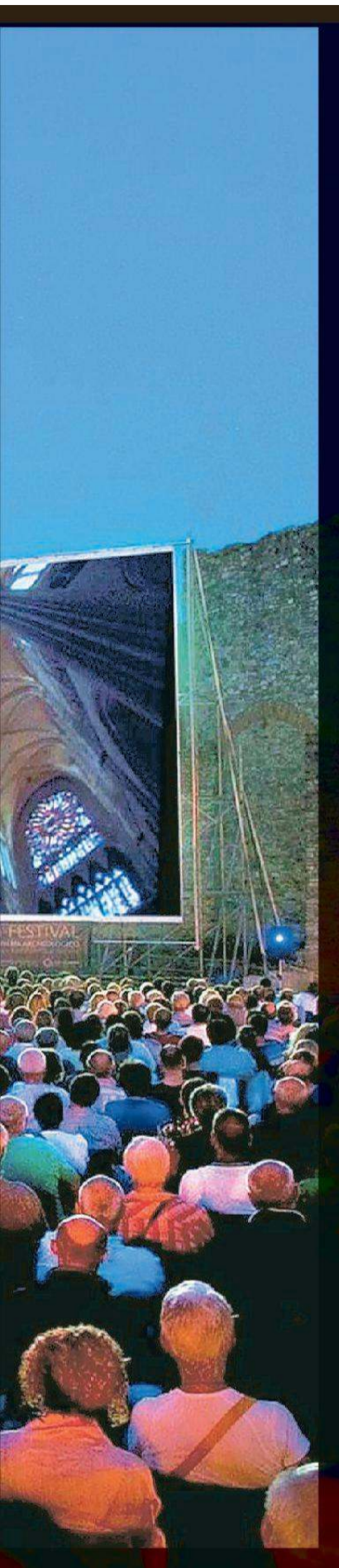
La pellicola racconta la vita, le opere e i tormenti del geniale artista. Seguirà una conversazione con Laura Allevi, sceneggiatrice del film, Roberta Conti, responsabile della comunicazione Sky Cinema d'Arte, ed Eleonora Zamparutti, direttore editoriale di Arte.it. Mercoledì, giovedì e venerdì, il sito Unesco di Aquileia sarà animato da tre serate di cinema, archeologia e grandi divulgatori, intervistati da Piero Pruneti, direttore di Archeologia Viva, che collabora da anni con il festival.

In concorso una selezione di documentari scelti tra i migliori per quanto concerne la produzione cinematografica internazionale a tema archeologico e storico. Sarà il pubblico presente a scegliere, anche quest'anno, il vincitore del "Premio Aquileia", che riceverà una creazione realizzata dalla Scuola mosaicisti del Friuli.

«Viaggeremo – anticipano gli organizzatori – nella Mesopotamia settentrionale, cuore dell'impero assiro, assieme agli archeologi delle numerose missioni e anche nella Libia degli anni Sessanta, attraverso la toccante testimonianza del grande archeologo Antonino Di Vita. Percorreremo poi un itinerario alla scoperta del popolo degli Etruschi, ci sposteremo sugli altopiani iraniani di Persepoli e nel deserto peruviano, dove i Mochica hanno costruito immense piramidi di argilla».

Ospite della nona edizione, mercoledì, il generale Fabrizio Parrulli, comandante dei carabinieri Tutela patrimonio culturale, che porterà una testimonianza di chi è in prima linea nella salvaguardia del patrimonio culturale. Parulli parlerà delle ultime operazioni condotte per contrastare il traffico illegale di opere d'arte e dell'azione dei caschi blu della cultura nelle zone di guerra e in caso di emergenze, come per esempio il sisma nell'Italia centrale. Giovedì, sarà ospite Valentino Nizzo, etruscologo, da poco più di un anno alla guida del Museo etrusco di Villa Giulia, che racconterà tutte le sfide legate alla promozione e alla valorizzazione di un grande museo.

In concorso documentari scelti fra le migliori produzioni internazionali

Venerdì, tornerà sul palco di

PROGRAMMA AQUILEIA FILM FESTIVAL 24-25-26-27 luglio

Martedì alle 21
Anteprima Aquileia Film Festival
"Caravaggio, l'anima e il sangue"
Nazione: Italia – Regia: Jesus Garces Lambert – Durata: 90' – Produzione: Sky e Magnitudo Film
Conversazione a cura di Piero Pruneti con:
Laura Allevi, sceneggiatrice del film, Roberta Conti, responsabile comunicazione e distribuzione Cinema d'Arte SKY
Eleonora Zamparutti, direttore editoriale Arte.it

Mercoledì alle 21
"Mésopotamie, une civilisation oubliée"
"Mesopotamia, una civiltà dimenticata"
Nazione: Francia – Regia: Yann Coquart – Durata: 52' – Produzione: Un film à la patte, CNRS Images, Arte France
Conversazione con Gen. B. Fabrizio Parrulli, Comandante dei Carabinieri Tutela patrimonio Culturale
a cura di Piero Pruneti
Ore 22.30
"Indagini archeologiche. Persepoli, il paradiso persiano"
Nazione: Francia – Regia: Angès Molia, Raphaël Licandro – Durata: 26' – Produzione: Christie Molia

Giovedì alle 21
"Italia viaggio nella bellezza: La fortuna degli Etruschi"
In collaborazione con Rai Storia
Nazione: Italia – Regia: Marzia Marzolla, Matteo Bardelli – Durata: 56'
Conversazione con Valentino Nizzo direttore del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
a cura di Piero Pruneti
Alle 22.30
"Indagini archeologiche. Il crepuscolo dei Mochica"
Nazione: Francia – Regia: Angès Molia, Nathalie Laville – Durata: 26' – Produzione: Christie Molia.

Venerdì alle 21
"Storie dalla Sabbia. La Libia di Antonino Di Vita"
Nazione: Italia – Regia: Lorenzo Daniele – Durata: 28' – Produzione: Fine Art Produzioni e Università degli Studi di Macerata
Conversazione con Alberto Angela
a cura di Piero Pruneti

Assegnazione del Premio Aquileia
Il film più votato dal pubblico nel corso delle tre serate vince il Premio Aquileia, un pregiato mosaico realizzato dalla Scuola Mosaicisti del Friuli

piazza Capitolo Alberto Angela, il popolare paleontologo, autore e conduttore televisivo, da anni ospite del festival. Angela parlerà di divulgazione culturale, delle sue nuove sfide televisive e dei suoi segreti per portare la cultura in prima serata con ascolti da record.

«Tre serate – il commento della Fondazione Aquileia – per esplorare, da diverse prospettive, attraverso film e interviste con esperti, l'archeologia con un particolare focus sul Mediterraneo. Un'occasione preziosa per ricordare il valore del nostro patrimonio culturale e farlo conoscere abbinando contenuti rigorosamente scientifici alla spettacolarità del cinema».

L'ingresso alla manifestazione e libero e gratuito. In caso di pioggia, le proiezioni si terranno nella Sala Romana affacciata su piazza Capitolo (capienza della sala 240 persone, ritiro biglietti all'ingresso, fino a esaurimento posti, a partire dalle 20, il giorno della proiezione). —

IL DOCUMENTARIO

Il debutto con Caravaggio premiato dal Globo d'oro

AQUILEIA

L'arte e l'archeologia incontrano il cinema. Dal 24 al 27 luglio, alle 21 (ingresso gratuito), al via la rassegna organizzata dalla Fondazione Aquileia in collaborazione con Archeologia Viva, Firenze Archeofilm, il patrocinio del Comune di Aquileia e il sostegno dell'azienda vinicola Jermann. Il festival si aprirà stasera con la proiezione di "Caravaggio, l'anima e il sangue", il film premiato come miglior documentario dell'anno con il Globo d'oro e prodotto da Sky Cinema d'Arte, Magnitudo e Nexo Digital. Un racconto, attraverso la voce di Manuel Agnelli, lungo il filo della vita, le opere e i tormenti del geniale artista. Il tutto utilizzando le più avanzate tecnologie e una regia che consente un viaggio sensoriale attraverso le opere più famose. Mercoledì sarà proposto "Mesopotamia, una civiltà dimenticata", un documentario alla scoperta della Mesopotamia attraverso il lavoro delle missioni archeologiche (tra cui quella dell'Università di Udine, diretta dal professor Morandi Bonacossi), che, da moltissimi anni, studiano il cuore dell'impero assiro. Alle 22.30 sarà trasmesso "Persepoli, il paradiso persiano": un cortometraggio grazie al quale il pubblico potrà scoprire la culla di una delle più grandi civiltà di costruttori dell'antichità: i Persiani. —

E.M.

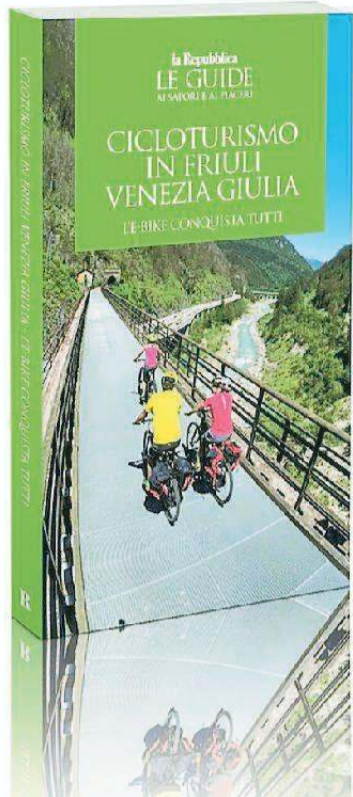
GLI APPROFONDIMENTI

Dialoghi in piazza Capitolo con Angela, Allevi e Nizzo

AQUILEIA

Tutte le sere, in piazza Capitolo, tra la proiezione del primo e del secondo film, Piero Pruneti, direttore di Archeologia Viva, dialogherà con i protagonisti del mondo del cultura. Stasera, la proiezione di "Caravaggio, l'anima e il sangue" sarà l'occasione per parlare con Laura Allevi, sceneggiatrice del film, Roberta Conti, responsabile della comunicazione e distribuzione Cinema d'Arte Sky, e con Eleonora Zamparutti, direttore editoriale di Arte. it. Domani, il protagonista del dialogo con Pruneti sarà il generale Fabrizio Parrulli, comandante dei carabinieri per la Tutela del patrimonio culturale, che porterà la testimonianza di chi è impegnato nell'azione di prevenzione e contrasto di reati legati al traffico d'opere d'arte (recentissima l'operazione Demetra, che ha consentito il recupero di 3 mila reperti, in Sicilia, per un valore di 40 milioni di euro) passando per l'attività di messa in sicurezza dei beni culturali in caso di emergenze, per esempio il terremoto in Italia centrale, fino all'iniziativa Unite4Heritage, che vede la task force italiana in prima linea.

Giovedì conversazione con Valentino Nizzo, etruscologo e direttore del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia, che parlerà di questa grande civiltà e anche delle sfide legate alla promozione de museo. Venerdì tornerà ad Aquileia Alberto Angela, che alla città romana ha dedicato numerosi servizi televisivi. Angela parlerà di divulgazione culturale, delle sue nuove sfide televisive e anche editoriali – in autunno è stata annunciata l'uscita del suo prossimo libro dedicato ad Antonio e Cleopatra – e dei suoi segreti per portare la cultura in prima serata. Inoltre, in collaborazione con Arbor Sapientiae, casa editrice e di distribuzione editoriale specializzata del settore storico-archeologico, sarà allestito, in piazza Capitolo, un bookshop che proporrà un'ampia scelta di titoli per appassionati e studiosi. In caso di pioggia le proiezioni si terranno nella Sala romana affacciata su piazza Capitolo (la Sala Romana ha una capienza di 240 persone: l'assegnazione dei posti avverrà tramite ritiro del numero, a partire dalle 19, all'ingresso della Sala Romana, la sera della proiezione). —

E.M.

La copertina della Guida di Repubblica sul cicloturismo in Friuli Venezia Giulia. A destra una recente manifestazione a Reana del Rojale

cicloturismo

In bici alla scoperta del Fvg con la Guida ai percorsi

Da giovedì in edicola (e poi in libreria) Cerasa: «Uno strumento di servizio» L'introduzione affidata a Paolo Rumiz

In sella alla scoperta del Friuli Venezia Giulia, spingendo sui pedali, o lasciandosi aiutare da una e-bike, ripercorrendo le strade dei campioni del ciclismo oppure lungo gli itinerari per mountain bike nella magie del verde. E ancora viaggiando a tappe lungo le ciclovie, sui percorsi indicati per le famiglie o su quelli slow, portando il turista a scoprire il bello e il buono di questa regione, in un suggestivo mix di natura, arte, cultura, storia e sapori. Un modo diverso di fare turismo, una scelta sempre più apprezzata che "Cicloturismo in Friuli Venezia Giulia - L'E-bike conquista tutti", il nuovo volume de Le Guide di Repubblica, diretto da Giuseppe Cerasa, sostiene, fornendo tutte le indicazioni utili a chi, più o meno esperto, vuole vivere questa esperienza.

Il volume sarà in edicola da giovedì (12,90 euro + il quotidiano) e successivamente nelle librerie, su Amazon, Ibs e sul nostro store digitale al link bit.ly/GuideRepubblica.

«Quando insieme a PromoTurismoFvg abbiamo deciso di inventare la nostra prima Guida dedicata al cicloturismo e all'E-bike, l'idea che abbiamo disegnato è stata questa: non bisogna fare un vademecum per specialisti, ma occorre puntare ad uno strumento di servizio che possa dare un passo diverso alla vacanza di famiglia – spiega il direttore Giuseppe Cerasa nell'introduzione della guida –. E così siamo partiti alla scoperta di questi straordinari itinerari macinando centinaia di chilometri col taccuino in tasca, pronti a cogliere ogni dettaglio, pronti a fare da cavia a chi userà poi questa Guida, dalla val Tagliamento a Paularo, da San Daniele a Piancavallo di Aviano, da Cividale al Natisone, da Cormons a Trieste, da Sacile a Gorizia, da Trieste a Legnano, da Maniago a Sutrio, da Tolmezzo a monte Zoncolan, per finire alla straordinaria ciclovia dell'Alpe Adria».

La guida si apre con una testimonianza d'eccezione, quella di Paolo Rumiz «che ci ha permesso di entrare in Friuli Venezia Giulia dalla porta principale» scrive ancora Cerasa, e che racconta il fascino di pedalare «sui sentieri di una terra ruvida, dai sapori e dai colori ancora autentici», dove senti parlare «non una ma quattro, anche cinque lingue diverse» in una regione che è «passaggio, transito, imbarco verso infiniti Altrove». —

FESTIVAL DI MAJANO

Il grande ritorno dei Negrita: il "Desert Yacht Club tour" pronto a far scatenare i fan

MAJANO

Con l'arrivo dell'estate torna puntualmente anche il Festival di Majano, storica rassegna fra le più attese della bella stagione a Nordest. Fiore all'occhiello della rassegna, giunta alla 58ª edizione è anche in questa estate la grande musica.

Dopo il grande concerto dei Gogol Bordello, la gypsy punk band più amata al mondo, capitanata dall'eccentrico Eugene Hütz, giovedì 26 luglio alle 21.30 sul palco saliranno i Negrita, che tornano a Majano per l'unica data in Friuli Venezia Giulia del loro nuovo "Desert Yacht Club Tour", tournée che segue la pubblicazione dell'omonimo album e che sta infiammando le arene e i festival estivi dopo il successo delle date primaverili nei palazzetti.

Pau, Drigo e Mac presenteranno i brani del loro ultimo lavoro, ma non mancheranno di far ballare e di scatenare i loro fan con le hit immortali per due ore di energia pura. I biglietti del concerto, organizzato in collaborazione con Zenit srl, sono in vendita sul circuito Ticketone (info su www.azalea.it).

I Negrita tornano a Majano

Grande rock giovedì a Majano con l'atteso concerto della band toscana che salirà sul palco del festival alle 21.30 per regalare due ore di spettacolo e musica

CINEMA SOTTO LE STELLE

La vita nelle vie di Istanbul attraverso gli occhi dei gatti

UDINE

Sono migliaia i gatti che vagano liberamente per Istanbul, componente essenziale delle tante comunità che rendono unica la città. Nella vastità di una metropoli come Istanbul ogni gatto, "kedi" in turco, ha il suo quartiere, le sue abitudini, i suoi riti.

Ed è proprio "Kedi. La città dei gatti" il titolo del film in programma oggi alle 21.15 al cinema nel cinema all'aperto del Giardino "Loris Fortuna" di piazza Primo Maggio a Udine. Ricordiamo che Mille Petali di Cinema è la rassegna curata dal Comune di Udine (per il cartellone di UdinEstate) e dal CEC - Centro Espressioni Cinematografiche.

In caso di maltempo, la proiezione del film si sposterà all'interno del cinema Visionario in via Asquini 33.

Prosegue la rassegna dei film all'aperto nel Giardino Loris Fortuna in piazza Primo Maggio a Udine. Alle 21.15 sul grande schermo "Keidi"

GLI APPUNTAMENTI

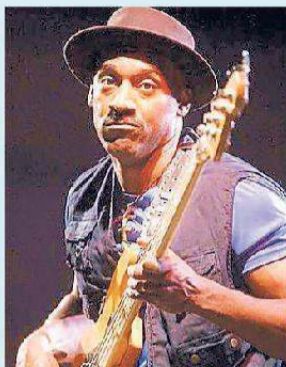
IL CONCORSO

Chiara Davanzo a 18 anni è la nuova Miss eleganza

Il pubblico delle grandi occasioni, accorso nella suggestiva Diga Nazario Sauro a Grado ha accolto con un grande applauso l'assegnazione del titolo regionale "Miss Eleganza Friuli Venezia Giulia" a Chiara Davanzo di Colugna.

Chiara, 18 anni, studentessa di un Istituto tecnico Commerciale, nel suo tempo libero, frequenta la palestra, legge e scrive; ha dichiarato di partecipare a "Miss Italia" perché è un sogno che ha fin da piccola ed ha sempre visto il concorso come un percorso di crescita. Diciotto le concorrenti protagoniste dello spettacolo, presentato da Michele Cupitò con la partecipazione della cantante Sara Ciutto.

UDINE

Al castello l'atteso ritorno di Marcus Miller in concerto

Incisivo, come il suo "slap" al basso, ritorna in Italia Marcus Miller con il suo nuovissimo Laid Black Tour. Lo scenario spettacolare del Castello di Udine accoglierà stasera, con inizio alle 21.30, il concerto di chiusura di questa storica ventottesima edizione del festival Udin&Jazz #TakeAJazzBreak, premiata da una grande affluenza di pubblico, tra cui moltissimi giovani. Il Festival è organizzato dall'associazione culturale Euritmica, con la direzione artistica di Giancarlo Velliscig, e gode del sostegno della Regione. Per questo concerto, sono giunte prenotazioni da Spagna, Olanda, Germania, Austria, Croazia e da tutta Italia.

PORDENONE

I capolavori di Rossini all'auditorium Concordia

A 150 anni dalla morte di Gioacchino Rossini la Società Filarmonia dedica al Cigno di Pesaro il suo progetto artistico "Il Carro di Tespi" 2018, alla sua 14ª edizione dal titolo "Rossini! Rossini! Bravo bravissimo". Un concerto monografico che farà tappa anche all'Estate a Pordenone all'auditorium Concordia stasera alle 21. 15. L'Orchestra, sarà dell'Associazione società Filarmonia diretta da Alfredo Barchi: 48 elementi che accompagneranno la soprano Sabina Willeit, la mezzosoprano tedesca Inez Osina Ruez, i tenori Hui Jin e Li Biao, il baritono Tan Qipeng, tutti cinesi, e lo sloveno Neve Stipanov.

A LIGNANO

Creatività in passerella: è sfida fra 24 stilisti

È iniziato il conto alla rovescia per la decima edizione di "Moda d'autore" e la diciottesima di "Lignano in...Moda"! Da domani a Lignano Sabbiadoro, per tre giorni la moda, la creatività ed il glamour, saranno protagonisti grazie a questi due importanti eventi, organizzati dall'agenzia "modashow.it", con il patrocinio del Comune di Lignano Sabbiadoro, dell'Agenzia Turismo Fvg e di Cna Federmoda. Per "Moda d'autore 2018", a Lignano arriveranno 24 stilisti. Domani alle 21 la giuria valuterà i capi proposti dagli stilisti in gara; giovedì dopo la sfilata con le creazioni dei concorrenti si conosceranno i nomi dei vincitori.

IL VINCITORE DI SANREMO

La musica è solidarietà anche Ermal Meta sposa la causa di Auxilia

Dopo Zucchero, Elisa, Ligabue, l'Harlem Gospel Choir e Lodovica Comello, un altro grande artista - Ermal Meta - ha abbracciato la causa della fondazione Auxilia, con sede a Cividale del Friuli. Il "Concert for Life" di Auxilia è nato «perchè siamo convinti che arte e musica possano veicolare il nostro messaggio di solidarietà, di aiuto umanitario e di pace - riferisce il presidente Massimiliano Fanni Canelles -. I veicoli culturali come la musica possono essere efficaci soprattutto per raggiungere i giovani: è importante catturare l'attenzione verso le popolazioni dei paesi in via di sviluppo (in particolare i bambini e le donne coinvolti in numerosi progetti sanitari e di microimprenditoria), ma sono determinanti anche le attività che Auxilia svolge in Italia come la lotta alle dipendenze».

Ermal Meta, trionfatore del Festival di Sanremo, astro nascente del cantautorato italiano, è stato la super star del Concert for Life 2018 di ieri a Villa Manin.

In coppia con Fabrizio Moro ha vinto l'edizione 2018 del festival della musica italiana con il brano "Non mi avete fatto niente".

L'EVENTO

Cento anni di storia con le canzoni alla radio

La storia attraverso le canzoni. Un percorso negli ultimi cent'anni tra fatti, costumi, mode, in compagnia delle canzoni passate alla Radio. L'evento è organizzato dal Comune di Bagnaria Arsa con le associazioni locali. "Un secolo di Racconti" si terrà giovedì, alle 21.15, sul sagrato della Chiesa di San Giacomo a Campolonghetto, con la partecipazione del Coro e dell'Orchestra Natissa, diretti da Luca Bonutti, con le voci soliste di Lorena Favot e Concezio Leonzi, la voce narrante di Barbara Sandri e la scenografia virtuale di 4Dodo. I proventi della serata, a offerta libera, andranno a scopo benefico.

LIGNANO NOIR

Uno spettacolo teatrale tratto da un libro di Scerbanenco

Nuovo appuntamento del Festival Lignano Noir, questa sera, alle 21.30 al Parco Hemingway (in caso di maltempo in Biblioteca comunale): andrà infatti in scena "I ragazzi del massacro", tratto dal romanzo di Giorgio Scerbanenco, uno spettacolo di Paolo Trotti con Stefano Annoni, Diego Paul Galtieri e Federica Gelosa, diretto da Paolo Trotti. A cinquant'anni dalla pubblicazione del libro, è uno spettacolo sulla giustizia. Della necessità di perseguire la verità anche quando tutti sono convinti del contrario. Al centro della vicenda una maestra assassinata dai suoi undici allievi della scuola serale, un giorno di maggio del 1968.

GASTRONOMIA

Torna Enotour da Lignano nelle terre del Doc Friuli

Venerdì 27 torna Enotour 2018, l'iniziativa nata per incentivare l'eno-escursionismo dai luoghi di villeggiatura in alcune delle cantine più caratteristiche della regione. Partendo da Lignano Pineta – accompagnati dalla guida enoturistica Giovanni Munisso – ci si inoltrerà nel cuore della Doc Friuli Grave: a Martignacco all'"agriturismo La Tinaja e a Fagagna all'Azienda del Poggio, per scoprire vini biologici e ricercati vini morenici abbinati a salumi e formaggi di produzione locale. Un appuntamento su prenotazione. Iscrizioni: www.lignanonelterzomillennio.it, oppure allo 0431/422143.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La scherma parla italiano

Quando l'esperienza (anche di madre) vale più d'ogni cosa

Navarria ha due maestri nel cuore e la famiglia è una spinta
La spadista di Carlino oro iridato in Cina ripercorre la sua vita

Monica Tortul CARLINO

L'oro iridato conquistato domenica in Cina ha avuto un'eco... mondiale. Mara Navarria, fresca del titolo mondiale individuale nella spada, è stato sommersa da messaggi, richieste di interviste, e complimenti, provenienti davvero da tutto il mondo. Un'ondata di popolarità e di emozioni che l'hanno letteralmente travolta. L'atleta di Carlino ieri si è trovata a fare i conti con un'attenzione mediatica inaspettata e con un affetto popolare che la rende felicissima, ma che non è poi così semplice gestire, specie alla vigilia di una gara a squadre altrettanto importante. Siamo riuscite a contattarla a fatica. Mara ci ha risposto con la solita gentilezza e disponibilità, ma anche con l'urgenza di chi deve ritrovare in fretta la concentrazione.

«Riuscire a rispondere a tutti – ci ha spiegato – è davvero complicato: tra social e telefono ho veramente un'infinità di messaggi a cui dare riscontro. Mi trovo a fare i conti con una grandissima emozione. Non è semplice mantenere la miglior condizione psicofisica per la gara a squadre (in programma nella notte tra oggi e domani, *ndr*). Dopo la vittoria ero in uno stato emotivo molto forte e non è facile ritrovare la concentrazione».

Mara ha dedicato la vittoria al suo maestro Oleg Puozanov a cui, prima della sua scomparsa, aveva promesso che avrebbe conquistato un titolo mondiale, ma un pensiero è andato anche al suo primo maestro, il friulano Dario Codarin, scomparso nel 2007.

Il 18 luglio Mara ha compiuto 33 anni. Il 17 luglio avrebbe festeggiato il compleanno anche Codarin. Il friulano ha avuto un ruolo fondamentale

L'exploit

Mara sommersa da messaggi, richieste di interviste e complimenti

nella formazione di Mara. È stato il suo primo maestro alla Gemina scherma San Giorgio di Nogaro. All'inizio le impartì lezioni in tutte e tre le armi e Mara riuscì a vincere titoli giovanili regionali sia nel fioretto che nella sciabola e nella spada. Soltanto in seguito quest'ultima diventerà la sua arma d'elezione I risultati di rilievo arrivarono a partire dalla categoria Cadetti ma è nei Giovani che si mise in luce conquistando nel 2003 e nel 2005 due coppe del mondo.

«Codarin mi ha accompagnato nel mio percorso di miniatleta – ci ha raccontato ancora –. Mi ha aiutato a credere che avrei potuto raggiungere ottimi risultati. A lui resto legatissima e ogni anno, nel giorno del suo compleanno, gli dedico un pensiero. Mi piace regalargli un gesto, ovunque io sia. Nel 2012, appena ricevuta la convocazione per l'Olimpiade di Londra, ho acceso una candela per lui. Ci ho scritto sopra il suo nome e disegnato i cerchi olimpici».

Da ragazzina Mara sognava di salire sul tetto del mondo, ma non immaginava che ci sarebbe riuscita, tanto più in età matura e dopo essere diventata mamma. Sono passati 5 anni da quando è nato Samuele, che le ha dato non solo maggior forza, ma anche maggior consapevolezza delle proprie capacità. «Talvolta – conclude – nelle foto di gruppo con altre atlete mi sento quasi una nonna. Sono arrivata ai vertici in età matura, dopo aver acquisito tanta esperienza».

Esperienza, un lungo percorso e anche allenamenti con innovazione e ricerca scientifica (Mara si allena anche in apnea, a 40 metri di profondità), la friulana dell'Esercito è pronta per le Olimpiadi di Tokyo, a cui punta senza nascondersi. Il prossimo obiettivo è la medaglia olimpica. —

L'ALLENAMENTO

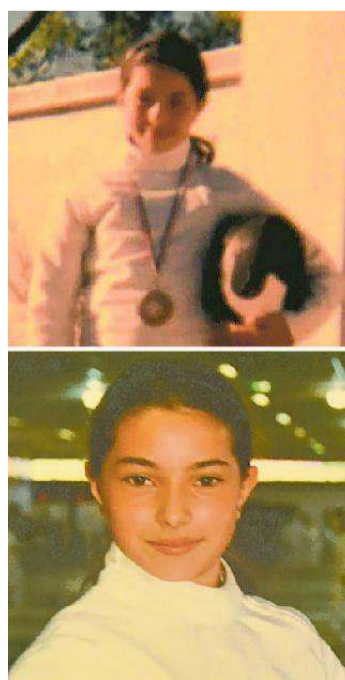
La tecnica
Mara Navarria si allena attualmente a Rapallo, insieme al Maestro Roberto Cirillo, a cui la friulana si è affidata dopo la morte di Pouzanov. Con lui si allena sull'aspetto tattico e tecnico presso il Centro Sportivo Esercito Club Scherma Rapallo ed ogni tanto passa anche alla Genova Scherma per confrontarsi con avversari diversi. La versatilità è una componente chiave della sua preparazione. Mara investe molto tempo nella diversificazione.

La preparazione fisica
A seguirla è il marito Andrea Lo Coco, di Casarsa. In Liguria Mara va a correre, diversificando i percorsi. Tutti rigorosamente in mezzo alla natura. Ogni tanto esce in barca e fa canottaggio. Nel tempo libero cammina, scia, e sta sempre in movimento. La preparazione fisica è una componente molto importante e il lavoro diversificato svolto negli ultimi anni sta dando davvero frutti importanti.

Apnea e mente
Da quando si allena in apnea, anche a 40 metri di profondità, Mara ha imparato a gestire meglio la respirazione. Ha un controllo migliore del suo corpo in allenamento e durante le gare. A fornirle supporto in questo tipo di preparazione sono i friulani Alessandro Vergendo e Rosarita Gagliardi. Mara si allena in apnea anche nella piscina Y40, la piscina termale più profonda al mondo, che si trova in provincia di Padova.

LA CARRIERA

Il sogno della bimba che chiedeva autografi

Mara Navarria sorride dopo l'oro mondiale in Cina nella spada. Al centro, eccola bambina quando cominciava a tirare di scherma. A destra, già piccola atleta con un idolo: la pluriolimpionica Giovanna Trillini, incontrata a una gara e alla quale Mara non seppe fare a meno di chiedere un autografo.

PILLOLE DI VITA

Medaglia e Coppa

Vincendo i campionati mondiali, Mara Navarria ha anche conquistato la coppa del mondo 2018 nella spada, specialità dominata dalla friulana.

Lacrime dorate

Anche Mara Navarria sul podio in Cina non è riuscita a trattenere le lacrime vedendo il tricolore salire con le note dell'Inno di Mameli. Troppa l'emozione.

Senza respiro

Nella fase di preparazione la nazionale di scherma ha svolto anche allenamenti in apnea nella piscina più profonda del mondo in provincia di Padova. Ecco Mara.

Mara Navarria nell'assalto per l'oro: la luce verde sulla maschera indica il punto per la friulana: una cavalcata vincente FOTO BIZZI

L'ITALIA VOLA

Alice Volpi medaglia d'oro nel fioretto Oggi la squadra

WUXI

Alice Volpi sul tetto del mondo nel fioretto. Dopo l'oro della friulana Navarria, sulle pedane cinesi di Wuxi, la 26enne delle Fiamme oro, papà senese e mamma brasiliana, fa esplodere tutto il suo potenziale, riuscendo a vincere quella medaglia iridata che l'anno scorso a Lipsia lasciò sulla lama della russa Deriglazova. Un'impresa, quella della campionessa italiana, che vive la giornata perfetta. Dopo avere sconfitto all'esordio la filippina Samantha Catantan (15-4), si impone agevolmente anche contro la russa Adelina Zagidullina (15-6), poi liquida negli ottavi l'ucraina Kateryna Chentsova per 15-2. Ai quarti si aggiudica il derby con Camilla Mancini per 15-9 e in semifinale, col punteggio di 15-7, esclude la tunisina Ines Boubakri. Più teso l'assalto per l'oro, che la Volpi fa suo sulla francese Ysaora Thibus per 15-12. «Sono felicissima, ancora non ci sto credendo... – dice emozionata la poliziotta, che quest'anno in Coppa del Mondo si è imposta ad Algeri ed è giunta seconda a Cancun, St.Maur e Torino –. Ho vinto con il cuore e ce l'ho fatta. Sul 14 avevo ancora paura, però l'ho messa e alla fine ce l'ho fatta. Fino all'ultimo non ho mai smesso di lottare, andava messa quella botta che non misi l'anno scorso».

La sua classe, dopo il successo agli Assoluti, è ora esplosa: «Purtroppo non bastava soltanto il talento, serviva anche tanto lavoro. Devo ringraziare Annalisa Coltorti (la preparatrice atletica, *ndr*), il mio tecnico Giovanna Trillini e a tutto lo staff azzurro». —

L'OLIMPIONICA DI TIRO A VOLO

Chiara vince e capisce Mara un'altra #mammaatleta «Mi ha davvero emozionata»

Vittoria all'Emirates Green cup per la Cainero che ha iniziato il suo avvicinamento alle Olimpiadi di Tokyo 2020 «Ce la posso fare»

Monica Tortul / UDINE

«Da mamma-atleta come te capisco tutti i sacrifici. Mi sono emozionata leggendo gli articoli sulla tua vittoria».

Questo il messaggio che Chiara Cainero ha scritto ieri a Mara Navarria per complimentarsi per il titolo iridato individuale nella spada. Mara Navarria e Chiara Cainero hanno molto in comune. Sono friulane, entrambe mamme ed entrambe vincenti. Mara è mamma di Samuele, Chiara è mamma di Edoardo e di Agata. Mara rivendica sempre fieramente il suo status di mamma atleta, di cui si fa promotrice in ogni occasione possibile. In tutti i suoi post social compare sempre l'hashatg #mammaatleta, che ormai la identifica. Chiara è una mamma meno social, ma in ogni intervista cita sempre con fierezza i grandi sacrifici da compiere insieme alla sua famiglia per riuscire a conciliare sport e risultati sportivi di alto livello.

Mentre domenica Mara saliva sul gradino più alto del podio in Cina, Chiara, in Umbria, vinceva, nello skeet, la VII edizione della Emirates Green Cup. Campionessa Olimpica di Pechino 2008 e medaglia d'argento a Rio 2016, la tiratrice friulana di Cavalicco di Tavagnacco e portacolori dei Carabinieri ha dominato entrambe le fasi della gara, chiudendo le qualifiche con lo score di 120/125 +2 e aggiudicandosi l'oro contro la cilena Francisca Crovetto con il punteggio di 54/60 a 51/60. Per Chiara una importante conferma in vista dei "suoi" mondiali, che per lei prenderanno il via tra 50 giorni. «La vittoria di Mara – ci spiega Chiara – mi fa enorme piacere. È una ragazza che ha dedicato una vita allo sport, conciliandolo, come me, con la famiglia. Capisco l'impegno e i sacrifici e sono veramente contenta per lei».

Chiara, che nella sua vita ha vinto davvero tanto, punta a vincere il primo titolo iridato della carriera (l'unico che ancora manca nel suo ricchissimo palmares), ma soprattutto punta a staccare il pass olimpico. La manifestazione iridata assegna infatti i primi posti per Tokyo 2020. «Sto lavorando molto concentrata – ci ha raccontato ieri Chiara –. Ce la posso fare. La vittoria a Todi non è di per sé prestigiosa, perché si tratta di un Gran premio, ma è senz'altro di buon auspicio. È lo specchio del lavoro che sto facendo e di come sto lavorando. Il nuovo regolamento ha comportato dei cambiamenti importanti e sto ancora prendendo le misure. Ci sono certamente molte cose che devo mettere a punto, ma sono molto ottimista. Prima degli Europei ho ancora due gare italiane».

Il percorso olimpico è ufficialmente iniziato e Chiara, così come Mara, si prepara a viverlo da grande protagonista. Con sacrificio, dedizione e maturità. —

Chiara Cainero vincitrice sul podio all'Emirates Green cup

L'ANALISI

Ignacio Pussetto in azione con i russi dell'Ufa. L'argentino può agire sia da esterno destro che come seconda punta in posizione più centrale. In alto a destra Lucas Evangelista una delle sorprese di questa prima parte di ritiro e autore di un gol con la Rappresentativa Fvg e della rete della vittoria venerdì con i russi. Non ha invece trovato ancora la via della rete il venezuelano Machis FOTO PETRUSSI

Il verbo di mister Velazquez: Udinese all'attacco sulle fasce

Devono saper saltare l'avversario e anche ripiegare per non lasciare i terzini
Ne servono almeno quattro in rosa per alternarli e averli sempre freschi e ficcanti

Massimo Meroi / UDINE

In questi giorni di pieno calcio mercato i vari opinionisti si stanno sorprendendo del numero di esterni d'attacco che la Roma si ritrova in rosa: sono addirittura otto. Che cosa se ne fa **Di Francesco**? si chiedono. Fatte le debite proporzioni (l'Udinese a differenza della Lupa non partecipa alle Coppe Europee) anche Julio **Velazquez** avrà bisogno di un numero sostanzioso di esterni d'attacco (una volta le chiamavano ali). Nel suo 4-2-3-1 i due trequartisti esterni in fase offensiva devono o saltare l'uomo o convergere al centro per cercare lo scambio con la prima punta. Quando la palla viene persa, però, hanno l'obbligo di rientrare immediatamente sulla linea dei mediani per non lasciare in inferiorità numerica il terzino. Cosa significa questo? Che sono i giocatori che spendono di più dal punto di vista fisico e che quindi ne serviranno almeno quattro in rosa per non restare scoperti. Accadeva anche nel Chievo targato **Delneri** diciotto anni fa...

L'Udinese, sin dall'inizio del mercato, ne ha seguiti parecchi di giocatori con queste caratteristiche. Qualche nome? **Brignola** del Benevento, **Parigini** del Torino, **Nalini** del Crotone. Nessuno di questi per ragioni diverse è approdato in Friuli. Gino **Pozzo** ha deciso di puntare sul venezuelano **Machis**, che aveva preso quattro anni fa "parcheggiandolo" al Granada, è andato in Argentina a spendere 8 milioni per Ignacio **Pussetto** e si sta togliendo qualche sassolino dalla scarpa vedendo all'opera un Lucas **Evangelista** rigenerato dall'esperienza in Portogallo dove ha vissuto finalmente una stagione da protagonista con 36 presenze e 4 gol.

> Se De Paul se ne andrà sarà necessario andare sul mercato per trovare il sostituto

A questi tre interpreti possiamo tranquillamente aggiungere Rodrigo **De Paul**. L'argentino nella gara di venerdì con l'Ufa aveva agito in posizione centrale alle spalle di Lasagna, ma nella gara in Slovenia di qualche giorno prima si era alternato sulle due corsie laterali con Machis lasciando a **Barak** il ruolo di trequartista centrale.

Se De Paul dovesse restare (ma trattenere i giocatori che vogliono cambiare aria non è mai una buona idea) l'Udinese potrebbe dirsi a posto così in quel ruolo, in caso contrario servirà andare a cercare un sostituto. Chi? Come abbiamo scritto ieri il sogno è il croato in forza alla Juventus Marko **Pjaca**, ma i numeri, al momento, dicono che il giocatore è irraggiungibile. «Non abbiamo fretta – ha sempre ripetuto negli ultimi giorni il responsabile dell'area tecnica Daniele **Pradè** –, la squadra è quasi fatta, ci mancano un difensore centrale e una punta». Pjaca avrebbe il pregio di poter ricoprire sia il ruolo di attaccante sia di esterno. Altri elementi più giovani (per esempio **Ricci**) sono delle scommesse. Tra gli esterni bassi l'unico che potrebbe ricoprire quel ruolo con più quantità e meno qualità è Alì **Adnan** non a caso proposto da Velazquez nel finale contro l'Ufa. Ma sarebbe una soluzione d'emergenza. Meglio un'ala in più tutta dribbling e fantasia. Al Friuli dopo anni di sofferenza, c'è voglia di divertirsi. —

I NAZIONALI

Sono arrivati a Sank Veit Larsen e Hallfredsson

Vacanze finite, o quasi, per i nazionali dell'Udinese. All'appello di Velazquez, infatti, mancavano solo i giocatori che hanno disputato il mondiale russo, due dei quali sono già rientrati. Stryger Larsen è arrivato ieri al ritiro di SanktVeit ed è stato subito schierato in gruppo dal tecnico spagnolo, che da un paio di giorni ha ritrovato anche Emil Hallfredsson, l'islandese che, alla pari di Larsen, aveva concluso il mondiale il 26 giugno, con l'ultima delle tre partite della fase a gironi, a cui si sono fermate sia Danimarca che Islanda.

L'ultimo ad arrivare, atteso entro sabato, sarà quindi Valon Behrami, approdato agli ottavi poi persi con la Svezia. Una volta rientrato dalla Russia, il centrocampista è convolato a nozze con la sciatrice Lara Gut, lo scorso 11 luglio.

S.M.

L'AMICHEVOLE

Stasera con il Wolfsberger esame per la difesa che sarà priva di Opoku

UDINE

Il classico mattoncino da mettere uno accanto all'altro, amichevole dopo amichevole, con la finalità di migliorare condizione atletica e soprattutto la nuova mentalità portata dal nuovo corso Velazquez. È questa la finalità della terza amichevole, di un certo spessore, a cui l'Udinese farà fronte questa sera alle 19, scendendo nella piccola ma confortevole Lavanttal Arena da 7.300 posti, "tana" del Wolsberger. Oddio, non che gli austriaci allenati dal quarantenne Christian Ilzer siano proprio una forza della Bundesliga, con una salvezza risicata ottenuta la scorsa stagione, ma per loro domenica scatterà già il campionato, e il fattore brillantezza adesso può sempre sparigliare i valori, oppure indicarne degli altri.

Prendiamo la difesa bianconera, ad esempio, quella che in tre amichevoli (tutte vinte) ha subito un solo gol. Ecco, questa sera il test si annuncia interessante, e non solo per la presenza del serbo Sasa Jovanonic, nazionale, nelle fila austriache. Il problema, se così può essere chiamato, è l'assenza di Opoku, costretto a qualche giorno di assenza per far fronte alle pratiche legate al visto, un iter burocratico che ha riportato in Ghana il possente difensore classe '97, nativo di Kumasi. Il pacchetto centrale difensivo sarà quindi consegnato a Danilo e Samir, mentre Adnan dovrebbe giocare a sinistra. Il tutto, anche perché a destra dovrebbe giocare Molla Wague, visto che Heurtaux potrebbe anche non essere impiegato dopo il lavoro differenziato di ieri, mentre l'olandese Ter Avest non è ancora pronto, reduce da un infortunio, allenatosi a parte ieri, alla pari di Emmanuel Badu.

Dalla cintola in su Velazquez ha più opzioni per trovare risposte, forse pure da Balic che potrebbe giocare qualche scampolo di partita, magari nei due mediani davanti alla difesa. Lasagna, sempre a segno nelle precedenti amichevoli, si alternerà a Vizeu nel 4-2-3-1 provato anche ieri, nel corso della doppia seduta.

Stefano Martorano

ASUTRIA SALATA

Biglietti a 15 euro sia oggi che nei test di Klagenfurt

UDINE

C'è un caro prezzi registrato per le amichevoli d'agosto dell'Udinese, di cui si sono accorti i tifosi che hanno deciso di seguire la squadra in Austria. Stasera, ad esempio, serviranno 15 euro per un posto alla Lavanttal Arena di Wosberger, in un'amichevole senza dubbio prestigiosa per i padroni di casa. Saranno invece 10 gli euro per il biglietto ridotto.

Ricordatevi questi prezzi, non proprio a buon mercato, perché saranno gli stessi proposti per i due test in programma a Klagenfurt, prima con gli ex campioni d'Inghilterra del Leicester City, sabato, alle 15, e poi con i tedeschi dell'Hannover 96, il 4 agosto. Biglietto a 10 euro (5 ridotto), invece, per il test con gli arabi dell'Al Hila, a Mollbruckee, il 1 agosto. —

S.M.

MERCATO

Pozzo ripesca in Argentina: nel mirino il difensore Senesi

Dopo Pussetto e Musso, offerti 3,8 milioni di dollari per centrale del San Lorenzo
Sul mancino classe '97, hanno messo gli occhi anche Bruges, Torino e Sassuolo

Stefano Martorano / UDINE

Due tasselli per completare l'Udinese, uno in attacco e uno in difesa. Il mantra seguito e dichiarato dalla proprietà bianconera sta trovando riscontro anche sulle frequenze di radio-mercato, "emittente" sempre pronta a sparare grosse pur di fare audience. Il giochino dei nomi che si susseguono giorno dopo giorno è noto, ma a livello giornalistico serve soprattutto a incrociare le fonti in sede di verifica, compito sempre arduo, quanto necessario, per seguire le piste giuste. Ecco, quella arrivata ieri dall'Argentina, dove Pozzo ha già pescato **Musso** e **Pussetto**, ha proprio l'aria di essere una pista più che attendibile, visto che portale sudamericano TvC Sports ha reso nota l'offerta avanzata dai Pozzo per il centrale difensivo **Marcos Senesi**, in forza al San Lorenzo, con cui ha un contratto in scadenza a giugno 2020. Le credenziali combaciano con il target bianconero, considerato che sarebbe l'ennesimo classe '97 individuato con prospettiva futura, con piede mancino, utile per spostare definitivamente **Samir** come terzino, dando così a **Nuytinck** il suo concorrente naturale per il ruolo. La terza credenziale è fondamentale, visto che Senesi ha passaporto comunitario, esentando quindi problematiche legate all'extra, con i posti già assegnati a **Opoku** e **Vizeu**. Certo, tre indizi non bastano per fare una prova, specie in sede di trattative, ma la notizia rimbalzata dall'Argentina si arricchisce con i dettagli, a fronte di un offerta da 3,8 milioni di dollari, gentilmente declinata con rilancio a 5 da parte degli argentini, consapevoli che il ragazzo ha pure addosso gli occhi del Bruges, ma anche del Sassuolo, del Torino e pure di Lazio e Atalanta che ne avevano preso informazioni.

Marcos Senesti, 21 anni, è in forza al San Lorenzo

> Per l'attacco si parla del genoano Lapadula Hallfredsson è più vicino al Frosinone

Un'altra pista da seguire con attenzione sposta l'attenzione in attacco e arriva da Genova, con il nome di Gianluca **Lapadula** accostato ai friulani. È stata l'emittente Primocanale a parlarne, sbilanciandosi addirittura nella modalità dell'affare, con l'Udinese che avrebbe offerto al Genoa la possibilità di un prestito con diritto di riscatto. Detto che per caratteristiche Lapadula potrebbe anche assecondare l'idea di avere un rinforzo valido per interpretare sia il ruolo di prima e sia quello di seconda punta, bisogna ricordare che il nome di Lapadula era stato accostato anche l'anno scorso all'Udinese. Un dubbio? Sarebbe il terzo attaccante mancino a servizio, dopo Lasagna e Vizeu, e forse potrebbe incidere sugli schemi d'attacco di Velazquez, che comunque ha bisogno di un'alternativa. Quella extra lusso sarebbe legata al croato **Pjaca**, al momento una specie di sogno visto il costo del cartellino (20 milioni) e l'ingaggio da 2 milioni annui.

Intanto, da Frosinone si registra una ormai ben trattativa avviata per il passaggio del centrocampista Emil **Hallfredsson** in Ciociaria, là dove potrebbe approdare pure **Scuffet**. —

IL VERDETTO

Parma, la serie A è salva ma partirà da meno 5 Calaiò squalificato due anni

ROMA

La Serie A è salva, il Parma sorride ma solo a metà. Il Tribunale federale nazionale della Figc ha di fatto accolto il deferimento del procuratore Giuseppe Pecoraro, comminando al club emiliano 5 punti di penalizzazione (la richiesta iniziale era -6) ritenendo però «congruo» che la penalizzazione si sconti nella stagione 2018/19.

Dal dispositivo emesso in mattinata dal Tribunale, regge l'impalcatura dell'accusa: «Tentato illecito» di un tesserato dei gialloblu. Si tratta di Emanuele Calaiò, sanzionato in primo grado con due anni di squalifica e 20mila euro di ammenda per i messaggini inviati a Filippo De Col dello Spezia poco prima del match decisivo per la promozione degli emiliani in A. Per il club gialloblu scatta in automatico la responsabilità oggettiva, ma dalle motivazioni che si leggono nel dispositivo si evince come i giudici ritengano un'attenuante il fatto che la dirigenza parmense non poteva essere a conoscenza degli sprovveduti movimenti di Calaiò.

Il Parma ha accolto la sentenza «con enorme amarezza», definita «iniqua e illogica», oltre che «abnorme» la condanna a 2 anni per Calaiò. Annunciando al contempo ricorso in tempi brevissimi. La palla passa dunque alla Corte d'appello federale, con un processo che probabilmente andrà in scena ai primi di agosto. Ben oltre la data del prossimo 26 luglio in cui andrà in scena il nuovo calendario della massima serie. In quella sede comparirà la "X" del Chievo, la cui sentenza di primo grado sulle presunte «plusvalenze fittizie» è attesa tra oggi e domani. —

CALCIO IN TV

Accordo tra Sky e Perform: sul satellite le gare di Dazn

MILANO

Sky, che ha i diritti tv in esclusiva di 244 partite di Serie A, ha annunciato un accordo con Perform che permetterà agli abbonati della pay tv di «accedere in maniera vantaggiosa» ai contenuti di Dazn, incluse le altre 116 gare del campionato di A e tutta la Serie B. «È un accordo molto importante – ha detto Matteo Mammì, responsabile diritti, produzione e canali di Sky Sport durante la presentazione della nuova stagione di Sky Sport –: i nostri abbonati potranno accedere in maniera facile e vantaggiosa alle 3 partite di Serie A di Dazn e tutti i suoi contenuti. A livello commerciale venderemo dei ticket per accedere ai servizi di Dazn, nei prossimi giorni partiranno le offerte commerciali per i nostri abbonati. Attraverso la piattaforma Sky Q accedere all'applicazione di Dazn sarà ancora più facile, perché sarà integrata in Sky Q».

I ticket e le relative condizioni dedicate a Sky dai propri clienti saranno disponibili entro metà agosto». —

GOLF

Molinari non si ferma: «Ora Ryder Cup e Tokio 2020»

ROMA

La forza di non arrendersi di fronte alle difficoltà e ad alcuni risultati al di sotto delle attese. Gli allenamenti a testa bassa e i sacrifici per diventare grande. Poi la svolta a Wentworth, con una vittoria nel Pga Tour che ha messo in mostra il talento della maturità e ha aperto la strada a un altro traguardo inimmaginabile. Francesco Molinari sa di aver fatto qualcosa di grande: il giorno dopo il trionfo all'Open Championship, il primo major in carriera, il golfista azzurro si gode il momento magico. «Ho coronato il sogno di una vita. Questo è un successo speciale, che mi emoziona e ripaga di tanti sacrifici. Ma adesso non voglio fermarmi. La Ryder di Parigi (28-30 settembre, *ndr*) e le Olimpiadi di Tokyo 2020 sono nei miei pensieri».

Francesco Molinari

A Carnoustie, in Scozia, Molinari è diventato il primo azzurro a conquistare un torneo del Grande Slam che gli ha permesso anche di raggiungere la 6ª posizione nel ranking mondiale. E ora il piemontese, esaltato anche dai rivali e dalla stampa di tutto il mondo, vuole continuare a spingere sull'acceleratore. —

IN BREVE

Pallanuoto
Europei: Setterosa fuori Ungheria in semifinale

È finita l'avventura delle ragazze della pallavolo azzurra agli Europei. Nei quarti di finale il Setterosa si è arreso all'Ungheria che si è imposta 10-9 al termine di una gara tiratissima. Grande amarezza per l'Italia che a cinque minuti dalla fine della gara si era trovata avanti di due lunghezze (9-7). Ritrovatasi sotto 10-9, l'Italia a 19" dalla fine l'Italia ha avuto il pallone del possibile pareggio, ma Roberta Bianconi ha fallito il calcio di rigore.

Ciclismo
Manata a un avversario Moscon cacciato dal Tour

Giornata di riposo al Tour de France. Intanto la direzione di corsa ha ufficializzato l'esclusione di Gianni Moscon. Il trentino, fido scudiero di Chris Froome e della maglia gialla Geraint Thomas, è stato pizzicato dalle immagini della giuria mentre colpiva un avversario della Fortuneo: è scattata così l'espulsione immediata. Il trentino non è nuovo a provvedimenti disciplinari: era già stato sospeso dalla propria squadra per insulti razzisti nei confronti del francese Kevin Reza.

LE ALTRE TRATTATIVE

L'interista Ivan Perisic

Lo United punta Perisic Roma, ecco Malcon e Olsen

MILANO

Non c'è solo Cristiano **Ronaldo**, e i tifosi della Juventus ora sono in ansia per le possibili partenze. Infatti tengono banco i nomi di **Higuain**, cercato da Chelsea e Milan, **Rugani**, nel mirino di Sarri per i Blues, e **Pjanic**, per il quale oltre al solito Chelsea c'è il deciso interessamento del Manchester City. Pep Guardiola avrebbe fatto recapitare un'offerta di 80 milioni di euro al club bianconero, ma la risposta è che per far partire il bosniaco ce ne vogliono 100. Nel caso Pjanic parta davvero sono **Kovacic** e **Thiago Alcantara** i principali candidati per rimpiazzarlo. Poi Marotta e Paratici potrebbero dare l'assalto anche a uno tra **Milinkovic-Savic** e **Pogba**. Fra i due sembra più facile arrivare al francese neocampione del mondo, viste le richieste del presidente laziale Lotito. Per la difesa si parla di **David Luiz**, con cui i discorsi in piedi sono molti.

Molto attiva anche l'Inter, che con il Chelsea potrebbe presto intavolare una discussione per uno scambio fra **Vecino** e **Bakayoko**. L'uruguayano piace molto a Sarri, mentre l'ex Monaco è in uscita dai Blues dopo solo un anno. La dirigenza interista sta anche stringendo i tempi per **Vrsaliko** dell'Atletico Madrid, società che tratta anche con il Milan, per l'altro croato **Kalinic**. Nel frattempo continua il pressing del Manchester United sui nerazzurri per avere **Perisic**. La Roma ha preso il brasiliano **Malcom** del Bordeaux (ai francesi vanno 32 milioni più bonus) e il portiere svedese **Olsen** del Copenaghen (11,5 milioni alla società danese): entrambi sono arrivati ieri sera nella capitale per le visite mediche.

Alla Lazio piace il tedesco campione del mondo 2014 **Schurrle**, in uscita dal Borussia Dortmund, ma c'è da battere la concorrenza del Fulham. La Fiorentina, allontanatosi **Pjaca** pensa ad **El Shaarawy**. È fatta fra Atalanta e Chelsea per **Pasalic**. La Sampdoria ha preso in prestito con diritto si riscatto dalla Roma l'attaccante **Defrel**. A Frosinone dovrebbe arrivare **Sau** dal Cagliari. —

BASKET SERIE A2

In un mese 12 amichevoli Ecco come l'Apu Gsa si prepara al campionato

Esordio il 28 agosto contro Padova nel ritiro di Gemona Tre giorni dopo l'atteso Lignanobasket anche con l'Alma

Giuseppe Pisano / UDINE

È fissata per martedì 28 agosto la prima amichevole dell'Apu Gsa stagione 2018/19. I bianconeri guidati da coach Demis Cavina si sveleranno al pubblico a Gemona del Friuli (sede del ritiro previsto dal 21 al 26 agosto) affrontando la Virtus Padova, società militante in serie B.

Dalla città pedemontana al litorale Adriatico il passo è breve: tre giorni dopo scatterà Lignanobasket, quadrangolare che l'anno scorso ha riscosso un gran successo di pubblico. Le premesse per il bis ci sono tutte, dato che all'edizione di quest'anno, in programma venerdì 31 agosto e sabato 1 settembre, parteciperanno Gsa Udine, Alma Trieste, Reyer Venezia e Unieuro Forlì: in semifinale, alle 21.15 del 31 agosto, sarà subito derby Udine-Trieste. Martedì 4 settembre antipasto di campionato a Pieve di Soligo, nel test amichevole che opporrà l'Apu Gsa alla De' Longhi Treviso. Un derby triveneto fra due pretendenti alla promozione in A, con tifoserie amiche e diversi incroci suggestivi: il coach palmarino Menetti, vicino alla Gsa in estate, l'ex preparatore atletico Gsa De Conti, il "Cigno di Colloredo" Antonutti, l'ex trevigiano Pinton.

Un'altra tappa gemonese è fissata per sabato 8 settembre, quando la Gsa affronterà il Kapfenberg, team di serie A austriaca. Sette giorni dopo, sabato 15 settembre, Apu Gsa di scena a Pistoia contro la compagine locale di serie A. Avversario prestigioso per l'amichevole di martedì 18 settembre a Caorle: Pinton e compagni sfideranno i tedeschi del Bamberg. Sabato 22 e domenica 23 settembre a Monfalcone 16ª Basketball Summer League, quadrangolare con la partecipazione di Gsa Udine, Alma Trieste, De' Longhi Treviso e i croati del Kk Skrljevo.

Altro antipasto di campionato mercoledì 26 settembre a Spilimbergo, con Gsa Udine-Orasì Ravenna. L'intenso precampionato bianconero si concluderà nell'ultimo week-end di settembre. La 2ª edizione del memorial Piera Pajetta, si disputerà venerdì 28 e sabato 29 settembre a Cividale e vedrà la Gsa misurarsi con Virtus Bologna, The Flexx Pistoia e OpenjobMetis Varese.

In totale l'Apu Gsa disputerà 12 amichevoli nel giro di un mese. Una scelta che evidenzia l'intento di presentarsi all'inizio del campionato (domenica 7 ottobre) con sincronismi già a buon punto. —

PRESEASON 2018/2019

28 agosto
Gemona del Friuli
vs **VIRTUS PADOVA**

31 agosto/1 settembre
Lignano Basket - Lignano Sabbiadoro
vs **ALMA TRIESTE**
UNIEURO FORLÌ
REYER VENEZIA

4 settembre
Pieve di Soligno
vs **DE' LONGHI TREVISO**

8 settembre
Gemona del Friuli
vs **KAPFEMBERG**

15 settembre
Pistoia
vs **THE FLEX PISTOIA**

18 settembre
Caorle
vs **BAMBERG**

22/23 settembre
Basketball Summer League - Monfalcone
vs **ALMA TRIESTE**
DE' LONGHI TREVISO
KK SKRLJEVO

26 settembre
Spilimbergo
vs **ORASI' RAVENNA**

28/29 settembre
2° memorial "Pajetta" - Cividale
vs **VIRTUS BOLOGNA**
THE FLEX PISTOIA
OPENJOBMETIS VARESE

LA RIVALITÀ

Dopo lo sfottò con lo striscione sui social è sfida Udinese-Triestina

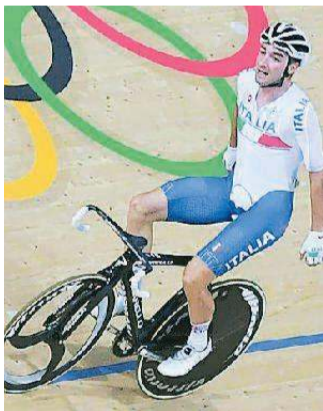
Segnatevi la data: venerdì 31 agosto. Quella sera a Lignano Sabbiadoro non servirà un aeroplano con uno sfottò in allegato a mettere pepe sulla rivalità fra Udine e Trieste, basteranno la palla a spicchi e i cori dei tifosi, come da tradizione. Anche se Alma e Gsa da quest'anno viaggiano in categorie diverse, un derby sul parquet ci sarà sicuramente, grazie al torneo Lignanobasket, che l'anno scorso vide i triestini imporsi di un punto. Udine si è presa la sua succosa rivincita nei due derby di campionato, come hanno sottolineato in molti commentando sui social network la goliardata aerea ideata dagli ultrà triestini. Nei numerosi botta e risposta letti sui social network, oltre all'evergreen «noi non abbiamo cugini», lo sfottò a parti invertite con riferimento al calcio e alle due categorie che separano l'Udinese e la Triestina. —

G.P.

CICLISMO SU PISTA

Elia Viviani oggi sarà la star della "Tre sere" al Bottecchia diventata di prima fascia Uci

Rosario Padovano / PORDENONE

Oggi farà molto caldo, alle 16.15, orario in cui è in programma la prima prova dell'Open Omnium, la "sua" specialità. Elia Viviani, il campione olimpico di Rio (nonché tricolore su strada) è il ciclista più atteso tra coloro che parteciperanno alla "Tre sere di Pordenone", organizzata dagli Amici della pista. Viviani gareggerà fino alla terza e ultima prova, alle 20, e poi volerà in Inghilterra. E inoltre si gareggerà un giorno in più fino a giovedì.

Elia Viviani è campione olimpico

Eliana Bastianel, presidente del Comitato Fci di Pordenone e degli Amici della pista di Pordenone, e Rino De Candido, commissario tecnico nazionale juniores Fci e nell'occasione direttore tecnico della Tre sere di Pordenone, sono felici della partecipazione dell'atleta veronese che anche su strada si sta facendo valere, dopo i grandi successi del Giro. «Lui ha già vinto in questa competizione – ha dichiarato Bastianel – il velodromo Bottecchia gli porta fortuna».

L'evento, che di anno in anno è cresciuto, per questa edizione sarà addirittura in prima fascia nelle gare Uci, come richiesto espressamente dall'Unione ciclistica internazionale l'inverno scorso, con tanto di lettera di complimenti agli organizzatori friulani.

La fascia A prevede pertanto gare da inserire nei programmi Uci per conquistare punteggi per i Mondiali, le gare di coppa del mondo e le Olimpiadi. In queste ore si stanno definendo gli ultimi dettagli sulle coppie che correranno la Tre sere, ma nel frattempo c'è anche la conferma della prova di campionato Italiano Derny, già disputata lo scorso anno, con l'aggiunta della prova femminile, proprio per le richieste della Uci.

Intanto si sta pensando in grande a Pordenone e se la Tre Sere è già salita a quattro potrebbero esserci degli sviluppi ulteriori fra qualche anno. «L'evento di Pordenone – illustra il ct azzurro Rino De Candido – si sta davvero attestando tra gli eventi in pista più prestigiosi e di interesse internazionale». —

LA KERMESSE

Livio Varutti fa il bis negli esordienti: ecco tutti i titoli Fvg E ora si va ai tricolori

Il ceresettese, con il cambio del regolamento, ha potuto gareggiare in due specialità e quindi ha vinto omnium velocità e endurance

Il comitato regionale della Federciclismo ha assegnato in settimana i titoli Fvg giovanili su pista, oltre alle maglie ai nuovi campioni regionali delle categorie amatoriali per il 2018: tutta l'attività, concentrata al velodromo Bottecchia di Pordenone, che in queste settimane è il centro nevralgico del ciclismo friulano e non solo, s'è svolta grazie al contributo degli Amici della pista, il sodalizio naoniano organizzatore.

Da quest'anno, grazie a una novità nel regolamento, nella categoria esordienti è possibile conquistare due titoli diversi nelle specialità di omnium velocità e omnium endurance: ne ha approfittato il ceresettese Livio Varutti, che ha vinto il titolo in entrambe le specialità. Nella categoria allievi, il duo della Rinascita Ormelle, Mattia Marchi e Lorenzo Ursella, in team con il banniese Bryan Olivo, hanno vinto la gara di velocità a squadre, mentre il sacilese Thomas Casasola s'è fregiato del titolo nella corsa a punti individuale, superando lo stesso Ursella e il canevino Valentino Pessotto.

Biagio Damo (Sacilese) è il nuovo campione Fvg nell'inseguimento individuale e anche dell'inseguimento a squadre, in coppia con Jacopo Cia, mentre ancora Lorenzo Ursella s'è preso la maglia di campione nel keirin. Il duo del Caneva, formato da Riccardo Grando e Valentino Pessotto, ha poi vinto la corsa dell'Americana, a livello allievi. Per quanto concerne gli amatori, il titolo regionale dell'Omnium è stato conquistato da Valentino Mezzavilla (Sammardenchia), che ha superato sul podio Ivo Da Ros (Team La Roccia) e Gianni Botteon (Team Salvador).

Spettatore interessato alle gare su pista giovanili è stato il tecnico regionale Silven Perusini, che a breve ufficializzerà i nomi dei convocati per i campionati italiani giovanili, in programma al velodromo di San Francesco al Campo, a Torino, nel prossimo fine settimana. —

F.T.

MOUNTAIN BIKE

Stefano Ferigo stacca tutti sulle rampe del Lussari La sciatrice Theocharis è 2ª

Giancarlo Martina / TARVISIO

Trionfale affermazione sul monte Lussari di Stefano Ferigo che in solitaria s'è aggiudicato ieri la 29ª edizione della prestigiosa corsa internazionale di mountain bike. Il friulano di Artegna e portacolori dello Sportway cycling team ha completato i 22 km del percorso, con partenza alla quota di 800 metri a Camporosso, in un'ora 17'18", staccando di 1'14" Rafael Visinelli del Bottecchia Factory, che, comunque, s'è consolato imponendosi nella categoria degli elite davanti a Sebastiano Frassetto (Northwave), terzo assoluto a 2'56" e Tiziano Carraro (Porto Viro), quarto a 3'18' e che ricordiamo, l'anno scorso s'era imposto nella generale.

L'arrivo di Stefano Ferigo

Splendida conferma, poi, nella corsa in rosa con la vittoria della Lady austriaca Julia Wieltschnig che ha chiuso in 1h43'56" aggiudicandosi il trofeo a ricordo di Giuseppe Concina. Ottima anche la prestazione fornita da Dimitra Theocharis (Bandiziol) fortissima atleta polivalente essendo azzurra dello sci alpinismo, che gli è stata seconda, imponendo però fra le Sport Women. Nella categoria dei master vittoria per l'austriaco Silvio Wieltschnig (Hermagor) che non ha avuto rivali nel raggruppamento degli M4, vincendo in 1h21'15" e tanti applausi all'arrivo anche per Tarcisio Piccaro classe 1948 che ha fermato il cronometro sotto le due ore (1h59'08").

Grande soddisfazione all'arrivo nella parole di Stefano Ferigo. «Durante il percorso di fondovalle – ha raccontato – ci siamo avvantaggiati in un gruppetto di 6-7 che poi ha affrontato con decisione le prime rampe del Lussari. Nel tratto più duro ho provato ad avvantaggiarmi ed è stato bellissimo vincere in solitaria». —

LA 25ª EDIZIONE A LIGNANO

Beach rugby, un altro show i marsigliesi si pigliano tutto

Arena sempre gremita nella due-giorni di Sabbiadoro per il titolo continentale Grande successo anche per il torneo Ebra con le viennesi vincitrici tra le donne

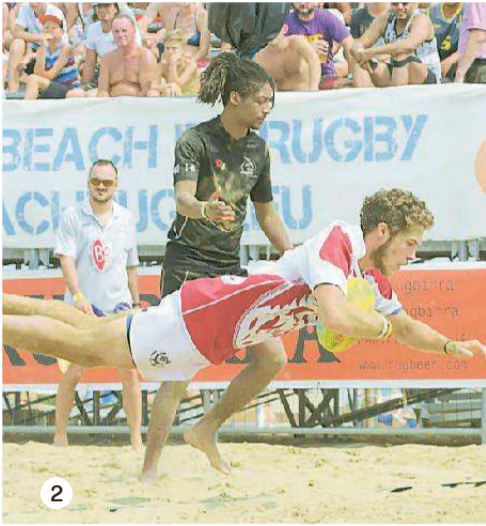
Davide Macor / LIGNANO

Grande successo per la 25ª edizione del torneo di beach rugby di Sabbiadoro: in una beach arena sempre gremita di pubblico, a conquistare la tappa finale dell'European beach rugby association series è stato l'Ovale Beach Marsiglia, per il torneo maschile, mentre a sorpresa il Vienna per quanto riguarda la kermesse femminile.

La due-giorni lignanese, inoltre, concludendo le series europee di beach rugby, ha anche assegnato il titolo continentale che, per l'edizione 2018, è stato tutto di stampo francese: tanto per il maschile, quanto per il femminile, infatti, a diventare campioni d'Europa sono stati i ragazzi e le ragazze dell'Ovale Beach Marsiglia.

53 partite disputate in due giorni e 562 mete segnate sono numeri che qualificano, ancora una volta, il torneo di Lignano come il più importante e strutturato d'Europa e non solo; mai come in questa 25ª edizione si è visto un livello di gioco generale così alto e delle compagini così abituate a giocare a beach rugby.

«Sinceramente mi è piaciuta tutta questa edizione – dice l'organizzatore Giancarlo Stocco –. La cosa che, tuttavia, mi ha più stupito in positivo è rispetto agli altri anni non c'erano squadre materasso, ma tutte compagini strutturate e che sapevano giocare a beach rugby; questo, inoltre, rappresenta un segnale forte, di come in giro per l'Europa il beach rugby sia praticato e vengano fatti dei veri e propri progetti attorno a esso».

Il futuro? «Ora penso a riposarmi un po' con la famiglia – dice Stocco – e a godermi il successo di questa intensa, ma bellissima edizione di Lignano». —

Alcune immagini della coppa di beach rugby che si è disputata all'arena in spiaggia a Lignano. 1. Un'azione dell'Iran in sfondamento. 2. Il Forum Iulii in meta con Mattia Not. 3. Il Sudafrica in azione

JUDO

A lezione da Flavio Canto: a Lignano il "re del ne-waza" e i segreti della lotta a terra

LIGNANO

Ci sono partecipazione ed entusiasmo per il brasiliano Flavio Canto ("The king of ne-waza") impegnato in un seminario di judo di quattro giorni nel Bella Italia Village a Sabbiadoro. Quarantatré anni, una brillante carriera agonistica con due Olimpiadi in cui ha ottenuto un settimo (Atlanta 1996) e un terzo posto (Atene 2004) e un'abilità universalmente riconosciuta nella lotta a terra che deriva anche dall'esperienza nel ju-jitsu brasiliano e gli è valsa, appunto, l'etichetta di re del ne-waza.

A lezione da Flavio Canto

A portarlo per la prima volta nella nostra regione è stato Catalin Guica, il tecnico dello Shidokan Fontanafredda, club di judo di recentissima costituzione guidato da Manila Dall'Agnese che è, fra l'altro, la mamma del campione italiano juniores 2018, Kenny Bedel, punta di diamante di un bel gruppo di giovani appassionati e volonterosi. «Per essere il nostro primo stage come società neonata – ha detto Manila Dall'Agnese – sono molto contenta della partecipazione e dell'organizzazione, nel nostro piccolo siamo già riusciti a fare molto. Ringrazio chi ci ha aiutato e sostenuto».

Numerosissimi gli atleti che hanno colto l'opportunità per allenarsi con il campione brasiliano, ma è grande l'entusiasmo espresso in particolare dai tecnici friulani. «Stage superlativo – ha detto Gianni Maman, tecnico del Judo Tamai e direttore tecnico Fvg –; non è il solito campione che passa e fa vedere; qui c'è metodologia, una strategia propria per l'insegnamento della lotta a terra. Gran bel seminario anche per i tecnici, molti spunti e molti educativi per comprendere meglio».

La manifestazione si concluderà domani con una sessione speciale dedicata alla rivisitazione dei temi trattati. —

Enzo de Denaro

CAMPIONATO CARNICO

Nuova Osoppo, il derby è tuo

Nuova Osoppo: il derby è tuo. Svanito al 5' di recupero il sogno della prima storica finalissima di coppa Carnia, la Nuova Osoppo ripensa al campionato andando a vincere il derby nella tana della Stella Azzurra col determinante contributo del "senatore" Riccardo Granzotti (nella foto di Alberto Cella).

I Nostri 11 — 1ª CATEGORIA

Modulo	3-4-3
Portiere	De Toni (Cercivento)
Difensori	Iaconissi (Fusca), Danelutti (Val del Lago), A. Gloder (Ovarese)
Centrocampisti	Guariniello (Villa), Giordano (Trasaghis). L. Micelli (Pontebbana), Lancerotto (Campagnola)
Attaccanti	Dionisio (Cavazzo), M. Iob (Illegiana), Candotti (Cedarchis)
Allenatore	Mario Chiementin (Cavazzo)

I Nostri 11 — 2ª E 3ª CAT.

Modulo	3-4-3
Portiere	Borgobello (Moggese)
Difensori	F. Dereani (Val Resia), E. Mentil (Timaucleulis), Senatore (Lauco)
Centrocampisti	Nesina (Moggese), Cacitti (Verzegnis), Artico (Viola), Mazzolini (Amaro)
Attaccanti	Granzotti (Nuova Osoppo), Piussi (Bordano), Cesco Fabbro (San Pietro)
Allenatore	Angelo Spiluttini (Lauco)

LA SITUAZIONE

Cavazzo, vetta a due punti "Ceda" in piena risalita

Renato Damiani / TOLMEZZO

Prima di ritorno del Carnico con il vertice della Prima categoria scosso dal roboante e strameritato successo del Cavazzo in casa della capolista Mobilieri ora con soli due punti di vantaggio sui cavazzini, mentre la giornata è stata caratterizzata dalla quarta vittoria consecutiva del Cedarchis, a Ovaro, che porta i giallorossi a ridosso del terzo posto. «Per una squadra che ha cambiato volto – ammette un soddisfatto mister giallorosso Giacomino Radina – era preventivabile ci fossero difficoltà di amalgama a inizio stagione (cinque punti nelle primo otto giornate di campionato, *ndr*); poi, con il successo di Tarvisio, la squadra ha avuto quell'inversione di tendenza sui cui non avevo mai dubitato. Brava poi la società a credere alla nostra rinascita – continua Radina – e ora siamo pronti a prenderci le nostre rivincite, così smentendo i pessimismi iniziali a partire da domenica prossima con la capolista. Ma al bando qualsiasi tipo di esaltazione».

In coda l'Illegiana stravince il confronto diretto con il Tarvisio travolto dalla tripletta di uno scatenato Matteo Iob, mentre la Val del Lago sfrutta la giornata-no del Villa per mettere in cascina un successo importante in ottica salvezza.

In Seconda categoria il discorso promozione pare riservato alle squadre che attualmente occupano le prime cinque posizioni dove l'Amaro è andato in quaterna a Forni di Sotto contro una sempre più inguaiata Audax, mentre la Nuova Osoppo ha fatto suo il sentito derby in casa della Stella Azzurra con i suoi due "vecchietti-doc" Granzotti-De Prophetis.

In Terza categoria secondo ko della capolista Paluzza in casa di una intraprendente Moggese, mentre La Viola si porta al secondo posto dopo il blitz di Priuso: «Continuiamo a vivere alla giornata – precisa il presidente cavazzino Giordano Squecco – anche perché la categoria pare molto equilibrata con molte squadre coinvolte nel discorso promozione. Le note negative arrivano dal brutto infortunio capitato a Denis Gallizia (problemi al crociato del ginocchio destro, *ndr*), ma fortunatamente mister Copetti ha diverse alternative».

Il Lauco al fotofinish vince il confronto diretto con il Sappada avvicinandosi agli sconfitti, mentre l'Edera si accontenta del punticino in terra resiana. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Chicago P.D.
ITALIA 1, ORE 21.15
Crowley cerca in tutti i modi di incastrare Voight (**Jason Beghe**) per l'assassinio dell'omicida di Justin. Intanto, un ragazzo proveniente da un quartiere residenziale viene ritrovato in fin di vita dietro una casa in una zona malfamata.

The Good Doctor
RAI 1, ORE 21.25
Qualche difficoltà legale per il team del dottor Mendez. Intanto, Shaun fa fatica ad ambientarsi e Claire (**Antonia Thomas**) lo aiuta. Ma poi un caso sconvolge gli equilibri.

Furore
RAI 2, ORE 21.25
Divertimento assicurato nel gioco, in replica, condotto da **Gigi** e Ross, con Alessandro Greco. Giocano Pamela Prati, Licia Colò, Francesca Piccinini e Mariana Rodriguez.

Rocky II
RAI 3, ORE 21.15
Sperperati tutti i guadagni realizzati come pugile, per mantenere la moglie Adriana (**Talia Shire**) e il figlioletto, Rocky è costretto a lavorare come manovale al mattatoio. Ma...

Delitto in Costa Azzurra
RETE 4, ORE 21.30
L'ispettrice Anne Sauvaire e il giornalista Batti Vergniot (**Philippe Bas**) indagano sulla morte di un uomo trovato impiccato in un hangar.

CALCIO D'INIZIO ALLE 19.00
In esclusiva l'amichevole estiva dei bianconeri

ITALIA, PARADISO DI CAINO?
Rito abbreviato e sconti riducono le pene

gratis da telefonino e tablet su udinews.tv

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Parlamento Telegiornale
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.20 Tg1
11.25 Don Matteo 7 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Linea verde non va in ferie Rubrica
15.25 La vita in diretta Estate Attualità
16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Estate
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 The Good Doctor Serie Tv
23.40 Tg1 - 60 Secondi
23.45 #Dimmidite Musicale
0.40 Tg1 - Notte
1.15 Sottovoce Attualità
1.45 I grandi della Letteratura Rubrica

RAI 2
7.30 Il nostro amico Kalle Serie Tv
8.55 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.20 Quando chiama il cuore Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Squadra omicidi Istanbul La seconda pista Film Tv crime ('14)
15.40 Gli occhi su di te Film crime ('14)
17.15 Gli specialisti Serie Tv
18.00 Parlamento Telegiornale
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Papà a tempo pieno Sitcom
21.25 Furore Game Show
23.45 The Blacklist Serie Tv
1.15 Digital World Rubrica
1.35 Dark Tide Film thriller ('11)
3.10 Squadra speciale Vienna Serie Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Agorà estate Attualità
10.15 Tutta Salute - A gentile richiesta Rubrica
11.15 Non ho l'età Attualità
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
15.00 Ciclismo: 16a tappa: Carcassone - Bagneres De-Luchon Tour de France
17.30 Processo al Tour Rubrica di sport
18.05 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Rocky II Film drammatico ('79)
23.25 Tg Regione
23.30 Tg3 Linea notte estate
0.05 I dieci comandamenti Reportage
0.55 Parlamento Telegiornale
1.05 Save the date Rubrica
1.20 RaiNews24

RETE 4
7.30 In Plain Sight Serie Tv
9.40 Carabinieri 2 Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Parola di Pollice verde Rubrica
13.00 The Mysteries of Laura Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.40 Si può fare... amigo Film western ('72)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 I viaggi di Donnavventura Rubrica
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.30 Delitto in Costa Azzurra (1° Tv) Film Tv giallo ('16)
23.25 Sfera
2.05 Tg4 Night News
2.45 Sette baschi rossi Film guerra ('69)
4.20 Le sette folgori di Assur Film avventura ('62)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 I grandi oceani selvaggi Doc.
9.45 Tutti insieme all'improvviso Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Giffoni Film Festival
13.45 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.35 L'isola di Pietro Miniserie
16.30 Rosamunde Pilcher: Il mio angelo custode Film Tv sentimentale ('16)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Sapore di te Film commedia ('14)
23.25 Bianco, rosso e Verdone Film commedia ('81)
1.35 Tg5 Notte
2.10 Paperissima Sprint Estate
2.35 Giffoni Film Festival

ITALIA 1
6.50 Chuck Serie Tv
7.40 Speedy Gonzales e Daffy Duck Cartoni
7.50 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.45 Dragon Ball Super Cartoni
9.15 Supergirl Serie Tv
10.15 Arrow Serie Tv
12.05 Giffoni Film Festival
12.15 #Estatepiuvicini Musicale
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.00 American Dad Cartoni
15.25 2 Broke Girls Sitcom
16.00 Anger Management Sitcom
16.30 L'uomo di casa Sitcom
17.25 Friends Sitcom
18.20 #Estatepiuvicini Musicale
18.30 Studio Aperto
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 Chicago P.D. Serie Tv
23.55 Ouija Film horror ('14)
1.45 Dexter Serie Tv
2.45 Studio Aperto-La giornata
3.00 Sport Mediaset Rubrica

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 La morte sospesa Film drammatico ('03)
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità Conducono David Parenzo, Luca Telese
23.15 Paganigo DOC Attualità
0.20 Tg La7
0.30 L'aria che tira estate Attualità
3.00 Omnibus dibattito Attualità
4.40 Coffee Break Attualità

TV8
14.15 Giustizia fatale Film Tv ('12)
16.00 Amore al curry Film commedia ('09)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Nel cuore della tempesta Film Tv drammatico ('09)
23.15 Anaconda - Alla ricerca dell'orchidea maledetta Film avventura ('04)

NOVE
10.00 Web of Lies Real Crime
13.45 Il lato oscuro dell'amore Real Crime
16.00 Airport Security DocuReality
17.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Unti e bisunti DocuReality
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi vostri Attualità
21.25 EScobar Reportage
0.15 Razzi vostri Attualità
0.35 Airport Security Spagna

20 (20)
6.55 Dr. House - Medical Division Serie Tv
8.30 Covert Affairs Serie Tv
10.20 Royal Pains Serie Tv
12.05 Dr. House - Medical Division Serie Tv
15.45 Royal Pains Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 Hulk Film fantastico ('03)
23.20 Proof Serie Tv
23.50 Come ammazzare il capo... e vivere felici Film commedia ('11)

RAI 4 (21)
10.00 Desperate Housewives Serie Tv
11.30 Scandal Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 Falling Skies Serie Tv
16.00 Marvel's Agent Carter Serie Tv
17.30 C'era una volta Serie Tv
19.00 Desperate Housewives Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 Stolen Film azione ('12)
22.55 Box 314: La rapina di Valencia Film thriller ('16)

IRIS (22)
12.05 Una questione d'onore Film grottesco ('66)
14.20 Gli occhiali d'oro Film drammatico ('87)
16.40 Sandokan alla riscossa La tigre è ancora viva Film avventura ('77)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Una pistola per Ringo Film western ('65)
23.10 Giffoni Film Festival
23.15 Il bianco, il giallo, il nero Film western ('74)

RAI 5 (23)
12.45 Prossima fermata, America
13.45 Oikumene Rubrica
14.15 Brazil: A Natural History
15.15 Italian Beauty Doc.
16.15 Coast Australia Rubrica
17.10 Isole - Linosa Doc.
18.05 Rai News - Giorno
18.10 The story of Film Doc.
20.20 Italian Beauty Doc.
21.15 Darling Companion Film drammatico ('12)
23.00 Live Home: Lumineers Musicale
23.30 Castelli d'Europa Doc.

RAI MOVIE (24)
12.35 Professione assassino Film thriller ('11)
14.10 L'ultimo apache Film western ('54)
15.40 Sfrattato cerca casa equo canone Film comico ('83)
17.20 La città proibita Film azione ('06)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 Un'estate in Provenza Film drammatico ('13)
22.55 La ragazza del mio migliore amico Film commedia ('08)

RAI PREMIUM (25)
8.35 Le sorelle McLeod Serie Tv
10.05 Il commissario Rex Serie Tv
11.55 Tutto può succedere Serie Tv
13.55 La squadra Serie Tv
15.40 È arrivata la felicità Serie Tv
17.30 Il paradiso delle signore Serie Tv
19.30 Il capitano 2 Miniserie
21.20 Il veterinario Film Tv commedia ('04)
23.35 Uniche Lifestyle
0.10 Nozze romane Film Tv ('17)

CIELO (26)
7.45 Love it or list it
12.30 Sky Tg24 Giorno
12.45 Junior MasterChef USA
13.45 MasterChef Italia 6
16.15 Brother vs. Brother
17.15 Tiny House DocuReality
18.15 Marito e moglie in affari DocuReality
19.15 Affari al buio - Texas Doc.
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Transamerica Film drammatico ('05)
23.15 Gola profondissima Real Tv

PARAMOUNT (27)
8.40 La tata Sitcom
9.40 La casa nella prateria Serie Tv
13.40 Un autunno molto speciale Film sentimentale ('16)
15.40 Miss Marple Serie Tv
17.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
20.10 La tata Sitcom
21.10 A piedi nudi nel parco Film commedia ('67)
23.10 Love Story Film sentimentale ('70)

TV2000 (28)
17.30 Il diario di papa Francesco Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Soul Talk Show
21.15 Totò e Cleopatra Film comico ('63)
22.55 Retroscena - I segreti del teatro Rubrica

LA7 D (29)
9.00 I menù di Benedetta
12.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
13.50 Coming Soon Rubrica
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme Game Show
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
1.05 Uomini che odiano le donne Film thriller ('09)

LA 5 (30)
11.15 Una vita Telenovela
12.25 Il segreto Telenovela
13.35 Colpo di tacchi Rubrica
13.50 The Vampire Diaries Serie Tv
15.40 Giffoni Film Festival
15.45 Una mamma per amica Serie Tv
17.35 Hart of Dixie Serie Tv
19.25 Super Music Store
19.35 Uomini e donne People Show
21.10 Temptation Island Real Tv
0.40 Super Music Store Musicale

REAL TIME (31)
8.50 ER: storie incredibili DocuReality
10.50 Malati di pulito DocuReality
12.45 Junior Bake Off Italia
14.55 Abito da sposa cercasi
17.20 Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA DocuReality
19.10 Take Me Out Dating Show
21.10 Malati di pulito USA DocuReality
22.10 Malati di pulito DocuReality
0.05 Malattie imbarazzanti DocuReality

GIALLO (38)
6.00 Sulle orme dell'assassino Real Crime
7.56 The Guardian Serie Tv
10.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv
12.35 Law & Order Serie Tv
16.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
21.10 Cherif Serie Tv
23.00 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
0.56 Sulle orme dell'assassino Real Crime

TOP CRIME (39)
6.20 Longmire Serie Tv
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 Bones Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 Close to Home Serie Tv
15.25 Bones Serie Tv
17.15 Longmire Serie Tv
19.15 Close to Home Serie Tv
21.10 Shades of Blue Serie Tv
22.50 The Closer Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
9.10 Dual Survival Real Tv
12.45 Banco dei pugni DocuReality
14.10 Affare fatto! DocuReality
15.05 Colpo di fulmini Real Tv
16.00 Meteo Disastri Real Tv
16.55 Mostri dagli abissi DocuReality
18.45 Tesori tra i ghiacci Doc.
20.30 Nudi e crudi Real Tv
21.25 Nella tana del coccodrillo Documentario
22.20 L'oro dei coccodrilli Real Tv
0.10 1000 modi per uccidere

RAI SPORT HD (57)
16.45 Pallanuoto: Quarti di finale Campionati Europei maschili
18.15 Back: lo sport raccontato dietro le quinte Rubrica
19.40 Memory Rubrica di sport
20.20 Pallanuoto: Quarti di finale Europei femminili
21.40 Beach Volley: 3a tappa (Cesenatico) Summer Tour
23.25 Ciclismo: 16a tappa: Carcassone - Bagneres De-Luchon Tour de France 2018

RADIO

RADIO 1
17.00 Sulle strade del Tour
18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta, si fa sera
21.05 Radio1 Musica
23.05 Tra poco in edicola

DEEJAY
16.00 FM con Federico e Marisa
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Say Waaad?
22.00 Deejay chiama Italia
24.00 FM con Federico e Marisa

RADIO 2
18.00 I Cittadini
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
23.20 Me Anziano You TuberS
24.00 Rock and Roll Circus

CAPITAL
14.00 Capital Holiday
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

RADIO 3
18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Festival del Festival
23.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival

M20
16.00 Provenzano Dj Show
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Rio Film Sky Cinema Uno
21.15 Ben-Hur Film Sky Cinema Hits
21.00 Hitch - Lui sì che capisce le donne Film Sky Cinema Comedy
21.00 Il viaggio di Amelie Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Moglie e marito Film Cinema
21.15 Project X - Una festa che spacca Film Cinema Comedy
21.15 Tokarev Film Cinema Energy
21.15 Magic in the Moonlight Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr Fvg e alla fine Onda Verde.
11.05 Lancio programmi
11.07 Vue' o fevelin di...
11.19 Radar
12.30 Gr Fvg
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai Fvg. All'interno del contenitore la rubrica Se telefonando.
15.00 Gr Fvg
15.15 Vue' o fevelin di...
18.30 Gr Fvg

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
07.00 Ore 7
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 A tutto campo estate
11.15 Tg Italpress
12.15 Agrisapori
12.45 Manca il sale
13.00 Telegiornale Fvg
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale Fvg
14.00 Tg Italpress
14.15 Telefriuli estate
15.45 Telefruts
18.45 Instant future
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Focus
20.00 Friuli – Cultura e attualità
20.30 Instant future
20.45 Tg di Pordenone
21.00 Street talk 2018
22.30 Effemotori
23.00 Start
23.15 Agrisapori
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Buongiorno Friuli - D
08.05 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.55 Videonews Tg
11.40 Tmw news
12.00 Speciale ritiro 2018
13.00 Estetica mente
13.30 Tg Udinews Pranzo - D
13.50 Udinese tonight
14.50 Tg Udinews Pranzo
15.15 Be mamma low cost
15.25 Acci time
17.00 Su il sipario
17.30 Tmw news
18.00 Tg Udinews sera
18.30 Wolfsberg - Udinese
21.30 Gli speciali del Tg
22.30 Tg Udinews notte
23.00 Tmw news
23.25 Tg Udinews notte
23.50 Udinese tonight, Speciale ritiro 2018

TELEPN
06.00 Superpass
07.00 Il Tg del Nord Est
09.10 L'arc di Sant Marc
09.30 L'alpino
11.30 Programma musicale
13.05 Musica e spettacolo
13.30 Cartoni animati
14.30 Programma culturale
16.30 Mr Magneto
17.30 Artel Clima
19.00 Il Tg del Nord Est
21.00 Il cerca salute

IL 13TV
09.00 Occidente
10.45 Amore con il Mondo
11.00 Tv7 con voi
12.00 Reporter
19.00 Il 13 News
20.00 G come giustizia
20.30 L'Enogastronomia a casa Vostra
21.00 Il sopravvissuto
22.15 Tg Veneto Orientale
22.30 Il 13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

 sereno
 poco nuvoloso
 variabile
 nuvoloso
 coperto
 sole-nebbia
 pioggia debole
 pioggia moderata
 pioggia abbondante
 pioggia intensa
 pioggia molto intensa
 temporale
 neve debole
 neve moderata
 neve abbondante
 nebbia
foschia
 brezza
vento moderato
vento forte
vento molto forte

OGGI IN FVG

Bel tempo con cielo in prevalenza sereno sulla costa, poco nuvoloso in pianura, da poco nuvoloso a temporaneamente variabile sui monti.

Ci sarà bassa probabilità di qualche isolato rovescio o temporale pomeridiano specie sulle Prealpi, ma non si può del tutto escludere anche sulle altre zone.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/21	21/24
massima	31/33	27/30
media a 1000 m	20	
media a 2000 m	12	

DOMANI IN FVG

Sulla costa cielo in prevalenza sereno, sulle altre zone in prevalenza poco nuvoloso.

Non si esclude qualche isolato rovescio o temporale pomeridiano.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/22	22/24
massima	31/34	27/30
media a 1000 m	21	
media a 2000 m	13	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	24,1	26,3	57%	31 km/h
Monfalcone	18,5	29	76%	21 km/h
Gorizia	18	29,3	76%	19 km/h
Udine	17,2	29	55%	12 km/h
Grado	21,6	25,3	72%	22 km/h
Cervignano	17,6	28,4	81%	16 km/h
Pordenone	18,8	29,2	81%	17 km/h
Tarvisio	11,2	22,8	74%	22 km/h
Lignano	21,4	27,8	83%	25 km/h
Gemona	18,4	27,8	74%	40 km/h
Tolmezzo	16,8	29,7	62%	19 km/h
Forni di Sopra	13	24,6	66%	26 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	24,2	0,20 m
Monfalcone	poco mosso	25,2	0,10 m
Grado	poco mosso	25,2	0,20 m
Pirano	poco mosso	25,2	NP

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	17	30
Atene	26	39
Barcellona	25	28
Belgrado	19	26
Berlino	19	30
Bruxelles	17	28
Budapest	21	29
Copenaghen	18	24
Francoforte	19	31
Ginevra	17	29
Helsinki	14	27
Klagenfurt	15	25
Lisbona	17	25
Londra	21	30
Lubiana	14	27
Madrid	21	35
Malta	26	26
P. di Monaco	24	27
Mosca	18	21
Oslo	14	28
Parigi	20	32
Praga	15	24
Salisburgo	16	29
Stoccolma	13	27
Varsavia	19	29
Vienna	17	26
Zagabria	14	25
Zurigo	14	27

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	23	29
Ancona	20	26
Aosta	17	29
Bari	24	28
Bergamo	16	28
Bologna	20	29
Bolzano	17	31
Brescia	19	30
Cagliari	22	32
Campobasso	18	24
Catania	25	38
Firenze	19	29
Genova	22	30
L'Aquila	19	25
Messina	24	32
Milano	20	30
Napoli	24	25
Palermo	30	31
Perugia	18	26
Pescara	23	24
Pisa	21	28
R. Calabria	27	33
Roma	20	29
Taranto	25	30
Torino	17	29
Treviso	18	31
Venezia	20	29
Verona	18	30

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: cieli sereni o poco nuvolosi; sporadici piovaschi diurni-serali sulle zone alpine e prealpine. **Centro:** sole su tutte le regioni-con sporadici eannuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche. **Sud:** qualche annuvolamento su Calabria e Messinese, prevale il sole altrove.

DOMANI

Nord: sereno o poco nuvoloso; isolati temporali diurni-serali sulle zone alpine ed appenniniche. **Centro:** soleggiato su tutte le regioni salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche con isolati rovesci. **Sud:** alta pressione con bel tempo, salvo isolati focolai temporaleschi diurni in Appennino.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Non esitate a modificare i programmi odierni se vi rendete conto che sono troppo impegnativi e se molte difficoltà li ostacolano. Lasciate ogni iniziativa al partner.

TORO
21/4 - 20/5

Da un'amicizia nata per interessi comuni, potrebbe presto nascere un rapporto di collaborazione molto creativo. Molta sicurezza nel rapporto d'amore. Non fate promesse.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Qualche contrattempo in mattinata, ma niente di preoccupante. Trascorrete qualche ora all'aria aperta in compagnia delle persone che più amate. Nuovi interessi.

CANCRO
22/6 - 22/7

Gli avvenimenti della giornata, abbastanza positivi, vanno valutati con molta obiettività senza farvi prendere dall'entusiasmo e lasciandovi dominare dal pessimismo.

LEONE
23/7 - 23/8

Grazie all'influsso benevolo delle stelle sarete ben disposti verso tutte quelle occupazioni che richiedono fantasia e doti creative. Apriteli con fiducia all'amore.

VERGINE
24/8 - 22/9

Gli astri suggeriscono di agire con una certa prudenza. Nella vita privata godete di una discreta tranquillità. Non trascurate una faccenda che vi riguarda personalmente.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Avrete la possibilità di realizzare in giornata un piano molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione molto attenta ed una grande disciplina.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Non forzate i tempi. I progressi avverranno lentamente, ma con una certa costanza. La vita affettiva nel complesso è stabile. Evitate sciocche gelosie.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Alleggerite il programma della giornata migliorando l'organizzazione. Non siete fisicamente in grado di affrontare delle fatiche troppo pesanti e nessuno può aiutarvi.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Ci sono sempre diversi dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate sulle cose più importanti. Il resto si risolverà poco alla volta. Buon senso.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

I vostri timori sono eccessivi. Sarebbe intempestivo modificare oggi la linea di condotta adottata nel recente passato. Potete ancora sperare in una soluzione positiva.

PESCI
20/2 - 20/3

Siate chiari nell'esprimere il vostro punto di vista in modo che non sorgano dei malintesi nell'ambiente familiare. Dovrete trattare delle faccende piuttosto delicate. Prudenza.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 23 luglio 2018
è stata di 44.414 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** **1.** Giganti - **7.** Punge per definizione - **9.** Un monte biblico - **10.** Uno dei sensi - **12.** Questa in breve - **13.** Un golfo dell'Oceano Indiano - **14.** Le hanno pari gli eredi - **16.** Fine del compito - **17.** La provincia con Numana (sigla) - **18.** Contrario di basici - **20.** Si usa per incitare chi deve sollevare - **22.** Il padre di Matusalemme - **23.** L'insieme dei tessuti molli che pende tra il mento e il collo - **26.** Base per altezza - **27.** Idonee, capaci - **28.** Fiume della Sardegna - **30.** Due in lettere - **31.** Uguali in soffitta - **32.** Il pronome dell'egoista - **33.** Giaggiolo - **35.** Spiazzi dei poderi - **36.** Conduce in alto o in basso - **38.** Sesto mese del calendario ebraico - **39.** Precede ter - **40.** Stimato, rispettato.

■ **VERTICALI** **1.** Lo sono quelli che hanno un forte raffreddore - **2.** Vi si coltivano melanzane e pomodori - **3.** Il nome della Massari - **4.** Un fiume della Siberia - **5.** Opposto a nord - **6.** Si può averne una geniale - **7.** Al centro del lato - **8.** Un passo alpino - **11.** Malsicuri, non stabili - **13.** La curva del fiume - **15.** Ministero - **17.** La compagna di Pericle - **19.** Nome di antichi sovrani di Norvegia - **20.** Il prefisso che... aumenta - **21.** Un famoso Khan - **24.** Racconti di ampio respiro - **25.** Nota marca mondiale di ascensori - **29.** Bordo ripiegato e cucito - **31.** Una celebre fabbrica di autoveicoli - **34.** McEwan scrittore - **35.** Il nome della poetessa Negri - **37.** Simbolo chimico del cesio - **38.** Mutano la calce in calcare.

www.imagoclick.com

CAPTO HA RIVOLUZIONATO IL SENTIRE

CON LA FAMIGLIA CAPTO

SENTIRE PER CAPIRE by MAICO

capto capta i suoni e li trasforma in informazioni;
capto si collega direttamente alla televisione;
capto si collega direttamente al cellulare/telefono;
capto è armonioso, piccolo, intrigante, riservato.
capto è...

Il 2017 è stato un anno rivoluzionario nel mondo degli apparecchi acustici, la Maico ha prodotto la famiglia capto che ha donato la qualità di sentire bene.
Questo successo è frutto di tecnologia all'avanguardia domata da audioprotesisti con anni di esperienza. La Maico nasce nel 1937 a Minneapolis (USA). La tecnologia di allora era: transistor, resistenze, stagnature e tanta passione. Oggi ci sono software hardware e la passione nel ricercare la migliore soluzione per i deboli di udito.
Prima ancora di nascere, percepiamo i suoni tramite l'organo uditivo e tutta la nostra futura vita di relazione, necessita di sentire per capire. Far capire è l'obiettivo della Maico.
Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa. Gli audioprotesisti MAICO hanno sviluppato un programma di riprogrammazione uditiva, basato sullo studio approfondito del quadro acustico, della percezione vocale e soprattutto delle esigenze individuali perché ogni persona è unica.
Venite in studio a provare la nuova tecnologia acustica.

Dai laboratori di ricerca è stato realizzato un algoritmo che permette di comprendere le parole in maniera chiara e precisa: la famiglia capto, il nome racchiude il nostro obiettivo: CAPIRE SEMPRE E DOVUNQUE

ENTRO IL 27 DI QUESTO MESE
A CHI PASSA ALLA NUOVA TECNOLOGIA

Sconto di € 500,00

INOLTRE LA MAICO HA RISERVATO UN IMPORTANTE REGALO:
Sfigmomanometro "prova pressione"
DELLE MIGLIORI MARCHE
Iniziativa valida fino al 27 di questo mese

TI ASPETTIAMO PER PROVARE IL TUO UDITO ENTRO FINE MESE. VISITE ANCHE A DOMICILIO

UDINE	TOLMEZZO	CODROIPO	LATISANA	CIVIDALE
P.zza XX Settembre, 24	Via Matteotti, 19/a	Via IV Novembre, 11	Via Vendramin, 58	Via Manzoni, 21
Tel. 0432 25463	Tel. 0433 41956	Tel. 0432 900839	Tel. 0431 513146	Tel. 0432 730123
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.	DAL MARTEDÌ AL SABATO 8.30-12.30 – 15.00-19.00

Da noi troverai l'ASSISTENZA SU TUTTE LE MARCHE